

GAGARIN

orbite culturali



CONTIENE: CAPOSSELA, CAVINA, A DUE PASSI DA ME, SERGIO ROMITI, BOMBER DI PROVINCIA, PALLET, CHIKI, CENONE ETICO, FAVINI, HOMELESS, NADIANI, CATTIVI PENSIERI, CHAPLIN, CIRCO DELLA PACE E MOLTO ALTRO

BRONSON

S2010/11

TUTTI I SABATO SERA INDIE ELECTRO SESSIONS
PORTE ORE 21:30 / CONCERTI ORE 22:00

- NOVEMBRE
- 30 **WAVVES**
+FRANKIE ROSE & THE OUTS
- DICEMBRE
- 02 **A PLACE TO BURY STRANGERS**
+zZz
- 03 **HELMET** +LAFARO
- 04 **MICAH P. HINSON** +UNE PASSANTE
IN COLL. CON OFFICINA 49 - B49
- 07 **THE WARLOCKS**
+OWEN PALLET +FESTA ANNI 90
- 10 **AETHENOR** TEATRO RASI
(S. O'MALLEY-K. RYGG-D. O'SULLIVAN)
- 11 **TEATRO DEGLI ORRORI**
+LOVE IN ELEVATOR
- 12 **AUF DER MAUR**
+HEIKE HAS THE GIGGLES
- 15 **THE WAVE PICTURES**
WITH STANLEY BRINKS
- 17 **SUPERNATURALCAT NIGHT**
(UFOMAMMUT - OVO - MORKOBOT - I.C.D.)
- 18 **TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI**
+ALTRO
- 25 NATALE **CALIBRO 35**
+BOLOGNA VIOLENTA +FESTA ANNI 90
- 28 **CALIBRO 35**
SONORIZZA MILANO ODIÀ (TEATRO RASI)
- GENNAIO 2011
- 05 **MINISTRI** +FESTA ANNI 90
- 08 **GUANO PADANO**
+SALUTI DA SATURNO +DENTE D'ORO
- 22 **LE LUCI DELLA CENTRALE ELETTRICA**
+IL PRIMO ANNI ZERO PARTY !!!
- 28 **I LIKE TRAINS**
- FEBBRAIO
- 01 **WOODEN WAND**
- 05 **LAURA VEIRS**
- 07 **SAROOS**
- 12 **TYING TIFFANY** +SCHONWALD
- 24 **FRAN HEALY** (TRAVIS)
- 26 **ZOMBIE ZOMBIE** (PLAY JOHN CARPENTER)
- MARZO
- 12 **PAOLO BENVIGNÙ**
- 17>20 **TRANSMISSIONS IV**
- 24 **RADIO DEPT**
- 25 **BODUF SONGS**
- APRILE
- 02 **ULVER** (UNICA DATA ITALIANA)
- 17 **PENTAGRAM** (UNICA DATA ITALIANA)
+IN SOLITUDE
- 20 **BLOOD CEREMONY** +GHOST
- MAGGIO
- 13 **BILLY BRAGG**

1000000 SUPPOSITORIES



WALDEN
METHOD
LIFE IN THE WOODS.



Con il contributo di



Ettore Favini

a cura di **Lorenzo Giusti**



mar

Museo d'Arte
della città di Ravenna

10



Comune di Ravenna
Assessorato alla cultura

2019
Ravenna
CITTÀ CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA



MUSEO
DI QUALITÀ

inaugurazione 18 dicembre ore 18.00

19 dicembre 2010

16 gennaio 2011



Sponsor ufficiale



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Museo d'Arte della città
via di Roma, 13, Ravenna
info@museocitta.ra.it
www.museocitta.ra.it
tel. 0544 482477

DAL 13 FEBBRAIO AL 26 GIUGNO 2011

MagNews

E-mail Marketing Solutions by 



Liberare la propria forza.
MagNews per l'email-marketing.

MagNews. Tecnologia. Know How. Risultati.

MagNews è una piattaforma proprietaria sviluppata da Diennea, per l'invio di e-mail, sms e fax. MagNews non è solo un software professionale, ma un team di esperti con dieci anni di esperienza. Lead generation, branding, loyalty, customer satisfaction sono solo alcuni esempi di impiego del canale e-mail per progetti di marketing. Il nostro team si occupa della loro ideazione, progettazione e realizzazione identificando gli obiettivi di business del cliente e disegnando soluzioni personalizzate. www.magnews.it info@magnews.it

VENERDI DJ SET

RESIDENT DJ
LOTTI

VEN 10/12
FATTORI.MAYO
VEN 17/12
PERY.MAYO
VEN 24/12
MEO.MAYO

VEN 31/12
CAPODANNO

VEN 07/01
MEO.MAYO

VEN 14/01
FATTORI.MAYO
VEN 21/01
EBREO.MAYO

REGGAE DJ
PAGLIA
POSITIVE VIBRATION
VINCE
MC MIGHTY-B
NESS-1



VENERDI

AFROREVOLUTION 2011

AFRO.TEKNO.HOUSE.GOA.REGGAE



VENERDI 14/01
DJ DANDI & UGO

SABATO LIVE&ROCK

ROCK.POWER ROCK.METAL.AFRO

SAB 11/12
MOTEL CONNECTION
SAB 18/12
THE GHOST INSIDE
SAB 25/12
RED SKA

VEN 31/12
CAPODANNO AFRO & ROCK
INGRESSO 8/10 EURO

SAB 01/01
GORGOROTH
+BELPHEGOR
+ IMPIETY

MER 05/01
BEFANAFRO + SALA ROCK
SAB 08/01
LA FAME DI CAMILLA
SAB 15/01
AMIA VENERA LANDSCAPE
SAB 29/01
MARRACASH

PINARELLA
DI CERVIA
WWW.ROCKPLANET.IT
INFO 336.694414

ROCK PLANET

KOJAK

INGRESSO LIBERO ALLE RAGAZZE
E UNIVERSITARI ENTRO LE ORE 00,30
FREE BAR FOR LADY

GIOVEDI

SOTTO TRASH & FUN

DEEJAYS BABO E GUERRINS - SPK SANDRO BASE

SOPRA 100% ROCK

DEEJAYS JACK E JAMES

KOJAK CLUB

PORTOFUORI RAVENNA
INFO 335.7578006-009



MADIGAN'S

irish pub



APERTO DAL MERCOLEDI AL SABATO DAL 22/12 AL 8/01/2011 TUTTE LE SERE
VIA MAZZINI 180 CESENATICO VICINO AI CAMPEGGI

RIMINI RIDENS 2011 SABATO 05 MARZO

GIUSEPPE GIACOBAZZI / RAUL CREMONA / FICHI D'INDIA /
PAOLO LABATI / I MANCIO E STIGMA / ANDREA VASUMI



STADIUM

RIMINI

PANORAMI



Stefano Tedioli, *Was ist das?*

GAGARIN ©

Mensile di cultura e società

EDITORE:

Associazione culturale Gonzo
Viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

IMPIANTI:

Litoservice S.R.L.
via Giovanni Agnelli, 11
42016 GUASTALLA (RE)

DOMICILIO REDAZIONE:

Via Galvani 18, 48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin@gagarin-magazine.it

REGISTRAZIONE:

Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre
2009

DIRETTORE

EDITORIALE:

Antonio Gramentieri

DIRETTORE

RESPONSABILE:

Stefania Mazzotti

REDAZIONE:

Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini
Maria Pia Timo
Alice Lombardi
Martino Chieffo
Roberto Ossani
Giorgio Melandri
Stefano Tedioli
Claudia Casali
Angela Anzalone
Cristina Cervellieri
Augusto T.
Alessandro Augello
Nicola Montini

Aran

Kilgore Trout

Caterina Cardinali

Heriz Bhody Anam

Lisa Santarelli

Luigi Bertaccini

Claudio Cavallaro

Fabio Ciminiera

Davide Fabbri

Ilaria Piazza

Confraternita del Castrato

Pietro Piva

Lorenzo Donati

Marco Boccaccini

Dario Zanuzo

Aldo Zoppo

GRAFICA:

Marilena Benini

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani

PARTNER SOSTENITORI:

Banca di Romagna
Bronson Produzioni
Clandestino
Naima
Boca Barranca

Strade Blu

Diennea

Diagonal Loft Club

Romagna Creative District

Zingarò Jazz Club

PARTNER TECNICI:

e20romagna.it

Un anno di Gagarin, che ne dite di abbonarvi?

Lo scorso mese ho incontrato tre persone che facevano complimenti a Gagarin.

Non è raro. Anzi, a dire la verità capita quasi tutti i giorni, e fa piacere. La cosa strana è che queste tre persone erano una in Svizzera, a Zurigo, una a Salerno e una a Senigallia. Poi ieri sera mi ha detto delle belle cose su Gagarin anche Capossela (che prima o poi, l'ha promesso, scriverà qualcosa) e pure Corzani di Radio Rai, che abita a Roma e che ha offerto la sua collaborazione. Non so dove abbiano trovato il giornale. Ma fa piacere.

Va tutto bene, quindi? Abbastanza, grazie.

In effetti in questi 12 mesi Gagarin si è fatto vedere, e valere. È sempre cresciuto come attenzione e apprezzamento dei lettori, come feedback, come numero e qualità degli inserzionisti, come radicamento e distribuzione sul territorio.

Segreti non ce ne sono. Gagarin prova a fare un'informazione attiva e divertita (e speriamo divertente), prova a stare ogni giorno sul campo, e raccontare di una *Romagna, mondo* dove succedono un sacco di cose interessanti, curiose e complesse, alla faccia dei pessimismi, dei venti padani e dei comunicati stampa. E che si prende anche il lusso e il rischio di scegliere, e di dire quel che pensa sulle cose.

Se è un progetto con le gambe lunghe lo scopriremo strada facendo. Di certo muove interesse. Per ora

crediamo che l'esistenza stessa di Gagarin dimostri qualcosa. Cioè che le cose, magari procedendo un po' a tentoni, si possono fare anche in un *altro* modo. O almeno ci si può provare. Buttarsi, gettare una visione oltre l'ostacolo e oltre i business plan senz'anima. Riportare la passione al centro delle cose. Il cuore, insomma. E vedere di nascosto l'effetto che fa. Oggi per guardare al futuro di Gagarin servono sogni e realismo, in giuste dosi. Il nostro sogno l'avete in mano ogni mese, e comincia con una grande G rossa. Il realismo è quello che dice che stampare e distribuire gratuitamente Gagarin costa parecchi soldi. Soldi che arrivano solo dagli inserzionisti e dagli abbonati e che sono totalmente reinvestiti nel giornale, fino all'ultimo centesimo.

Adesso, quindi, parliamo delle cose serie.

A dicembre c'è il Natale. A Natale Gagarin compie un anno, e comincia il secondo giro. A Natale spenderemo tutti più del dovuto in cose utili e meno utili. Se lo fate entro Natale l'abbonamento a Gagarin costa 19 euro anziché 24. È il momento giusto per fare (o farvi) un regalo che dura tutto l'anno, e che dà ossigeno a un esperimento stuzzicante.

Ce n'è bisogno, molto, sempre.

Grazie mille a tutti.

ANTONIO GRAMENTIERI

Il regalo di Natale più brutto mai ricevuto dalla redazione

Stefania Mazzotti lo ha fatto. Anni fa, al suo fidanzato, che quando ha aperto il pacco le ha chiesto: «Hai un amante?».

Antonio Gramentieri: l'ansia e la gastrite, nel 1990. Comunque stanno passando.

Roberto Pozzi ricorda di aver ricevuto dal suo amico Marco Boschi un cd con i successi di Franco Califano.

Alessandro Ancarani è sigillato in una stanza d'ospedale tra la vita e la morte. Da 40 giorni non può vedere nessuno. La prima ora d'aria a Santo Stefano: si presenta una lontana zia e gli regala *Cent'anni di solitudine* di García Márquez.

Angelo Farina di regali brutti non ne ha mai ricevuti. Ogni tanto scopre qualcosa di orribile nascosto in qualche anfratto della casa e si chiede: «E questo? Da dove cavolo salta fuori?».

Alice Lombardi convive con la tecnologia ma non l'ha mai sposata. Eppure il fidanzato di turno si è sempre buttato su questo genere. E certi aggeggi non hanno neppure mai funzionato. Mah...

Paolo Martini non ha mai ricevuto brutti regali di Natale. Nel dono di difficile catalogazione vede un premio originale per la tradizionale riffa di Santo Stefano.

Maria Pia Timo lo ricevette a 3 anni, da una Befana che sotto il costume non si curò di occultare a dovere pantaloni e scarpe da uomo. Svani un bel sogno... mentre suo nipote, a 8 anni, ha la fortuna di credere ancora a Babbo Natale!

Roberto Ossani considera un brutto regalo persino il panettone. Capisco che sia difficile aspettarsi un uovo di cioccolato per Natale, ma il panettone, proprio, non gli piace.

Giorgio Melandri a Natale teme sempre l'equosolidale...

Martino Chieffo: trousse completa per barba con rasoio, pennello, schiuma e lozione dopobarba. Per quattro anni di seguito. Dalla stessa persona. Mi son fatto crescere la barba apposta.



le Notti Magiche di Ravenna

Venerdì 24 dicembre | dalle ore 21

Vigilia di Natale

con animazione di Radio Studio Delta
e bellissimi fuochi d'artificio alle 22.30
offerti da Fidas-AdvS

Venerdì 31 dicembre | dalle ore 22

Festa di Capodanno

con dirette radiofoniche di Radio Studio Delta
e concerto di Official Sugar Band

Piazza del Popolo • Ingresso gratuito

Organizzazione a cura di Cooperativa Atlantide

Per informazioni:

IAT RAVENNA, Via Salara 8/12
Tel. 0544. 35404 - 35755
turismo@comune.ra.it
www.turismo.ravenna.it



Comune di Ravenna

«Durante il feudalesimo, forse come diritto di vivere non era un granchè, ma in ogni caso si pensava che la gente avesse una sorta di diritto naturale alla sopravvivenza. Ma col sorgere di quello che chiamiamo capitalismo, questo diritto doveva essere annullato: la gente doveva togliersi dalla testa di avere un qualche automatico diritto di vivere oltre a quello che poteva garantirsi sul mercato del lavoro. E questa è la base dell'economia classica».

Noam Chomsky, Capire il potere (2002)

INDICE

<p>6 PANORAMI</p> <p>12 INTERVISTA: CRISTIANO CAVINA Una sera nella pizzeria dello scrittore casolano</p> <p>14 SPAZI CULTURALI La Collezione Maramotti nella vecchia fabbrica Max Mara a Reggio</p> <p>17 HOMELESS Cinque volti, cinque ritratti, cinque storie di vita di strada</p> <p>20 TESTATO DA NOI Un vitellone fuori tempo massimo di nuovo immerso nella movida della riviera romagnola</p> <p>22 GREEN PROJECTS Che pallet!</p> <p>27 LE STELLE DI POX La satira astrale per l'anno che verrà</p> <p>28 IL RACCONTO A due passi da me di Lisa Santarelli</p>	<p>31 MUSICA: VINICIO CAPOSSELA Vent'anni di carriera da celebrare nella «sua» Romagna</p> <p>35 MOTEL CONNECTION</p>	<p>51 LIBRI: LA LOW SOCIETY DI GIOVANNI NADIANI</p> <p>53 RECENSIONI SMS</p>	<p>58 BIMBI: 3, 2, 1... START! A Bologna decine di iniziative per avvicinare bambini e ragazzi ad arte e scienza</p>
<p>38 LA MOSTRA 1: SERGIO ROMITI</p> <p>39 DESIGN</p> <p>40 LA MOSTRA 2: ENZO CUCCHI</p>	<p>55 CINEMA: UN COFANETTO PIENO DI... CHAPLIN Edita dalla Cineteca di Bologna l'opera che raccoglie le 34 comiche Keystone</p> <p>56 TELEGRAMMI DI CELLULOIDE</p>	<p>61 SHOPPING: LL design</p> <p>60 CHEAP & COOL: Il Couchsurfing</p>	<p>62 LETTERE ALLA PSICOLOGA: «Aiuto, non riesco più a provare emozioni»</p>
<p>43 GUSTO: UN CENONE ETICO GRAZIE AI GAS</p> <p>44 GLI APPETITI DELLA WANDA</p> <p>46 A BOCCA PIENA DI GIORGIO MELANDRI Cattivi pensieri</p>	<p>47 TEATRO: IL CIRCO DELLA PACE Torna nella piazza di Bagnacavallo lo show benefico dei ragazzi tolti dalla strada a Kabul</p> <p>49 TALENT - TEEN: Daniele Albanese / Stalk</p>	<p>32 LISTING</p> <p>MUSICA musica@gagarin-magazine.it</p> <p>ARTE arte@gagarin-magazine.it</p> <p>44 GUSTO gusto@gagarin-magazine.it</p> <p>48 TEATRO teatro@gagarin-magazine.it</p> <p>52 LIBRI libri@gagarin-magazine.it</p> <p>56 CINEMA cinema@gagarin-magazine.it</p> <p>58 BIMBI bimbi@gagarin-magazine.it</p> <p>60 SHOPPING shopping@gagarin-magazine.it</p>	

I DUBBI DI GAGARIN

Ma l'Auditel è buono o cattivo?

Non chiedete ad un cosmonauta «Tu te ne andresti dal tuo Paese?». Un cosmonauta non scappa, gira solamente in orbita, lontano migliaia di chilometri dalla sua Patria, a volte proprio per onorarla. Andare o stare, andare o stare, ormai questa domanda è diventata un tormentone. Anche in tv. Da qualche settimana capito da terra messaggi tipo «lo non me ne vado dall'Italia perché finalmente c'è un programma come *Vieni via con me*». Vi vedo molto presi, era un po' che non vedevo tante passioni. Chi grida al miracolo, chi soffre lo stile da messa cantata, chi dice sia un programma fazioso (nel senso di Fazio?), chi segue la moda di sparare addosso a Saviano (a Casal dei Principi lo farebbero davvero), chi ha trovato il nuovo Pasolini, chi gode per la novità.

A dire il vero, la reale novità sono gli ascolti. E sono incredibili, con picchi di 11 milioni, da finale dei Mondiali, per giunta su Rai3 e parlando di cultura. Un successo. Un successo, già... È qui che mi sorge il dubbio. Non sul programma, quello può piacere o meno, questione di gusti.

Ma, mi chiedo, esiste un Auditel buono ed uno cattivo? Dovrei essere contento perché *i buoni* si sono contati ed hanno visto che sono ancora tanti? Se vedo che con la cultura si fa il doppio del *Grande Fratello* godo, ma l'Auditel stesso, come criterio e come strumento, è intrinsecamente il Grande Fratello in persona: dichiara che un programma è un successo perché visto da tanta gente. L'opposto del criterio che, in teoria, muove i nostri due conduttori. Personalmente, penso sempre che il vero successo culturale non stia nel numero ma in quello che si è seminato. Sarà che sono figlio di contadini delle dolci colline della Russia europea e lì quello che contava era il raccolto. Sapete come sono i nuovi criteri dell'Auditel? È basato su sei classi socioeconomiche: BB (basso livello), MB (maggioranza), BA (famiglie giovani), AB (solo adulti), MA (classe media) e AA (colti e ricchi). E qui i numeri vengono in aiuto. Il programma è visto sì per il 46% dalla fascia privilegiata AA, facile da immaginare, ma se uno somma le fasce media e bassa, meno acculturate, si arriva al 54% e

questo è un dato importante. Qualcosa è cambiato. Ci sono 5 milioni di italiani che preferiscono pensare. Dopo tanti anni anche il *Grande Fratello* è vecchio e per forza dei cicli e ricicli, parlare di cultura sembra una novità. Mi devo fidare allora dell'Auditel? Non so, non voglio farmi illusioni. Questo Paese è difficile da capire anche da quassù. Se uno legge questi numeri vede che Saviano batte il GF 10 a 5 ma la paura è che al momento di guardare l'audience nelle urne il *Grande Fratello* vinca per 14 milioni ad uno. Lasciamo da parte i numeri e vediamo cosa si è seminato. Guardando Fazio e Saviano, per come si prende quassù nello spazio, mi viene in mente il Maestro Manzi. C'era allora un Paese da alfabetizzare, da educare, adesso ce n'è uno che si deve abituare a informarsi come meglio crede. Non è mai troppo tardi. Anche senza Auditel.

E tu che ne pensi? Scrivi la tua.
Facebook/ Gagarin Orbite Culturali
gagarin@gagarin-magazine.it

COME CAMPAGNA G ?

1. eredità di vecchi zii lontani

(non è ancora capitato ma la speranza è l'ultima a morire. la zia pure)

2. sorprendente vincita a un concorso di bellezza

(ogni giocatore ci regala mille lire)

3. inserzioni pubblicitarie

(siamo il magazine culturale più diffuso da Bologna al mare. 20mila copie, oltre 400 punti di distribuzione. vedi qualcosa di meglio in giro?)

4. abbonamenti

(con 24 euro, che sono 19 se ti abboni prima di Natale, ricevi Gagarin tutti i mesi a casa e partecipi da cosmonauta titolare a tutte le nostre iniziative dell'anno. last but not least, dai ossigeno alla più incosciente, indipendente, irriverente, affascinante avventura di free press mai vista a queste latitudini)

PER INFORMAZIONI: 339.1228409 - WWW.GAGARIN-MAGAZINE.IT

di Roberto Pozzi

COSE DA POZZI



INCONTRO RAVVICINATO



UNA PIZZA CON CAVINA

Fino al paese di Tolintensac per parlare, tra un'infornata e l'altra, di scrittura e del suo ultimo «Scavare una buca»

di Martino Chieffo

Forli-Casola Valsenio, mi smazzo lentamente tutta la via Emilia che stanotte non sa se essere nebbiosa o ghiacciata. Arrivo prima, faccio due passi a piedi per respirare la stessa aria che respira lui. Mettere i piedi dove li mette lui, la mattina quando accompagna suo figlio all'asilo. Schivo una merda, non credo lui l'abbia pestata. Devo coprimi di più. C'è solo un grado e qui fa un po' freschino. Entro in pizzeria. Ecco il giovane scrittore esordiente che si avvicina intimidito a... un *cazzone*: non lo dico io, lo ammetterà lui a fine serata. Chiunque sia Cristiano Cavina è certamente uno che scrive molto bene.

Se mi chiedono che lavoro faccio, io rispondo il pizzaiolo. Sì, e io sono lo scrittore - vorrei rispondere - ma mi trattengo.

Ma te sei davvero così? Hai la tendenza a comportarti consapevolmente in modo disastroso, incapace di apprendere dagli errori del passato così come riteneva la suora che ti dava i fiori di Bach all'asilo?

«Ero così, adesso mi sono un po' smussato, riesco ancora a comportarmi consapevolmente in modo disastroso ma molto meno che prima. Se non han fatto i fiori di Bach hanno fatto altre cose. Probabilmente la nascita di Giovanni (il figlio di cui parla in *I frutti dimenticati* e praticamente durante tutta l'intervista, ndr). Mi piaceva questo alone romantico, del combina disastri, è il fascino della forza oscura che ha Lord Fener. Prima non mi andava bene niente, mi aspettavo sempre qualcosa di più, adesso ho scoperto che sto bene».

Forse è meglio se inizio io a usarli 'sti fiori di Bach. Passato, presente o futuro?

«È un po' una fregatura, io sono sempre stato coniugato al passato remoto, nel senso che le cose più belle erano già accadute, erano nel passato. Ah che figata quando eravamo esordienti e giocavamo contro il Bagnara. Nostalgia. E questo m'ha fregato. Poi Giovanni mi ha riportato al presente e questo lo apprezzo, comunque continuo ad essere un uomo al massimo del presente, l'unica cosa del futuro è mio figlio. E poi qui è un posto in cui siamo sempre in quel momento in cui devono ancora accadere le cose e quando accadono non rimani deluso. Qui a Casola sembra quasi un futuro anteriore. Sono cresciuto qui, c'è quello che mi piace, quello a cui voglio bene, non mi piacciono i posti in cui c'è una vita frenetica».

Parliamo dell'ultimo libro, Scavare una buca.

«Ero agitato, tutti si aspettano una cosa da

me: Casola, i nonni, l'ambiente particolare, questa invece è una storia che non c'entra niente, anche se la cava è vera, la gente che ci lavora è lì, ci ho parlato. Secondo me è un libro importante, ma non perché io sia bravo, parla di certe cose in una certa maniera, è finalmente un libro in cui i protagonisti non son poliziotti o serial killer, o scrittori con il mal di pancia, o avvocati, o creativi che non si sa bene cosa facciano (tralascio ora di dirgli che sono creativo in una agenzia di pubblicità, ndr) è gente che fa un lavoro normale. A me è piaciuto molto scriverlo. Era tanto tempo che non scrivevo un libro così, con la sorpresa. Come dire, proviamo».

Ma cosa c'è stato di diverso nello scrivere rispetto agli altri?

«Sai, dopo il primo, bene o male impari, sai come si fa, è comunque bellissimo perché è la passione della tua vita ma un po' di innocenza la perdi. Invece con questo l'ho ritrovata, perché in effetti è la prima storia in cui non c'entravo, non ero il protagonista, quindi era bello, come un bambino che davanti a un lego nuovo apre la scatola e dice vediamo se riesco a montarlo».

Continuiamo a parlare di scrittura

«Alla fine per scrivere devi avere una voce, io ho avuto la fortuna di trovarla con *Alla grande*. Ero a posto, è una voce riconoscibile, chi ama la mia voce la riconosce lontano un chilometro, e leggono solo per sentirla, come stare al bar con un amico che racconta e te ti diverti. Io ho un ego smisurato, e il mio ego viene con me quando scrivo. È il ragazzo che suonava per stare sul palco, è lo sbruffone, il pirata, il D'Artagnan. Quando scrivo c'è il ragazzo cui piace il pericolo, che non ha paura di dire io. Non l'ho mai vista come fuga la scrittura. Anzi come dire, eccomi qua».

Ma non ti scoccia mettere in piazza gli affari tuoi. Come fai ad essere così libero?

«No, forse una parte di me è anche un po' esibizionista, però è il ruolo di chi vuole narrare una storia. Il narratore è colui che dice questa è la mia esperienza, io te la racconto. Non dello scrittore, che è quello che si rintana a casa sua, il narratore è il viaggiatore che gira, arriva a una casa, si siede intorno al fuoco e prima di andare a letto racconta quello che gli è successo. Il ruolo è quello. C'è chi è nato così. Io sono nato per dire io. Non mi

«Ho un ego smisurato, e viene con me ogni volta che scrivo. È un ragazzo cui piace il pericolo e che non ha paura di dire 'io'»

ha mai dato fastidio. Anche perché alla fine uno si chiede sempre: ma è vero o no? Certo magari è tutto vero, ma quando tu scrivi dalle cose la forma che ti serve per raccontare quello che vuoi dire».

Diciamo che qui finisce l'intervista. In realtà abbiamo parlato oltre due ore.

«Tanti pensano che io sia molto intelligente perché scrivo, che abbia particolari risposte, in realtà è proprio un istinto particolare quello dello scrivere, quando non ce l'ho sono molto più cazzone (ecco l'ha ammesso). Non sono molto cerebrale, sono molto più superficialotto».

Al solito aveva ragione Chiara S., avevo idealizzato. Sono sicuro che la prossima volta che lo incontro sarò molto più sciolto e allora sì, sarà come chiacchierare con un amico al bar. Cercherò di godermela un po' di più anch'io. A proposito, Cavina, mi devi una pizza.



«Se mi chiedono che lavoro faccio? Io rispondo 'il pizzaiolo'»

OCCHIO A



LA COLLEZIONE PER TUTTI

Max Mara ha trasformato la vecchia fabbrica di Reggio Emilia in una sede espositiva d'arte contemporanea.

In mostra le opere dell'archivio del patron Achille Maramotti

di Claudia Casali

Dal settembre 2007, chi visita a Reggio la storica sede dell'azienda Max Mara trova non le sarte, i tessuti o gli stilisti legati alla nota griffe italiana ma una straordinaria collezione internazionale d'arte contemporanea, raccolta negli anni dal patron Achille Maramotti. Si accede su prenotazione ad orari ben definiti e si è accolti dal personale che ti accompagna in una visita guidata particolarissima. Si entra proprio nell'azienda: gli spazi sono stati mantenuti così come erano all'epoca delle macchine da cucire, di cui si trovano ancora le tracce sui pavimenti. Abbiamo incontrato Marina Dacci, la direttrice della Collezione, curatrice con alle spalle oltre 15 anni di mostre di arte contemporanea a Reggio Emilia. Le abbiamo rivolto qualche domanda per comprendere com'è strutturata la Collezione Maramotti, che si presenta come collezione permanente e come spazio per eventi temporanei. «Nel momento in cui si è concordata l'apertura al pubblico della collezione, si è deciso di offrire a chi visita gratuitamente la nostra struttura, da un lato una selezione di opere (esposte in forma permanente) e dall'altro una proposta di allestimenti temporanei. La collezione temporanea costituisce un percorso esemplificativo dei focus di interesse del collezionista e delle sue pratiche di acquisizione; la storia insomma dell'evoluzione del suo interesse e del suo gusto nel panorama dell'arte contemporanea.

E quella permanente?

La collezione, che definiamo permanente, per queste ragioni è allestita senza ipotizzare sostituzioni/turnazioni di opere. Si presenta al visitatore con un doppio livello di lettura: ad un criterio cronologico di produzione delle opere si affianca un percorso, sempre in cronologia, delle acquisizioni, rendendo evidente quanto anticipatrice fosse stata la scelta del collezionista rispetto ad artisti e opere che ora si possono in parte considerare ampiamente storicizzati. La fruizione della collezione è proposta pertanto come corpus e come discorso ininterrotto con un'attenzione particolare verso la pittura e la scoperta di nuovi linguaggi artistici durante i suoi 40 anni di collezionismo. Dall'altro lato l'attualizzazione e l'accrescimento della collezione facendone un work in progress con nuove acquisizioni di opere singole ma anche con vere e proprie commissioni di progetti ad artisti ritenuti particolarmente interessanti per i collezionisti nell'attuale panorama nazionale e internazionale. Sia gli acquisti di singole opere sia i progetti sono presentati in mostre temporanee, accompagnate da libri/cataloghi a cui partecipano gli artisti nella

loro ideazione/realizzazione. Rigorosamente tutte le mostre temporanee e i progetti (in questi tre anni di apertura sono stati 12) comportano l'acquisizione delle opere nella collezione permanente».

Che riscontro ha avuto di pubblico e di critica l'apertura di uno spazio così caratterizzato storicamente?

«In soli di tre anni il riscontro di critica è stato molto buono: la nostra realtà è conosciuta non solo in Italia, ma anche all'estero. Credo sia apprezzata non solo per la qualità intrinseca di molte opere conservate ma anche per la chiarezza e il rigore del disegno di ricerca che persegue e tenta di conservare nel tempo. È cambiato anche lo scenario dei visitatori: da un pubblico legato al nostro territorio dei primi due anni, la cerchia si è allargata anche a un pubblico internazionale. Circa un terzo dei nostri visitatori oggi arriva infatti dall'estero. La nostra politica non è quella dei grandi numeri. Ai collezionisti preme che coloro che approdano da noi siano interessati e appassionati d'arte e che decidano di dedicare un po' di tempo a visitarci: niente eventi, niente clamore o attività che normalmente convogliano grandi masse. È una scelta che parte dal presupposto teorico che l'arte non è evento da consumare, ma è esperienza che sottende desiderio di ricerca e impegno personale, e raccoglimento intimo».

Esiste uno staff curatoriale o vi affidate di volta in volta a curatori esterni?

«La nostra organizzazione prevede, come accennato, la centralità del ruolo dei collezionisti e la scelta pertanto di non avere una direzione squisitamente artistica. Il nostro staff si occupa di assistere gli artisti durante la realizzazione dei progetti, dell'allestimento, dei contenuti della comunicazione, dei libri che accompagnano le mostre, che vengono decisi da un board informale (collezionisti e direzione della collezione) una volta all'anno. Le figure esterne a cui si fa riferimento sono incaricate della redazione dei contributi teorici che accompagnano il progetto e non della curatela in strictu sensu».

Ci sono contatti con le scuole attraverso una sezione didattica?

«I nostri contatti con le scuole riguardano i ragazzi già considerati in fascia adulta (ultimi due anni delle superiori, accademie, università) e afferiscono alla costruzione di percorsi di visita personalizzati congiuntamente ai docenti o a tutor con cui stanno svolgendo un percorso sulle arti visive. La didattica intesa in senso tradizionale non è attivata nella nostra realtà in quanto si ritiene che un approccio corretto alla nostra collezione non possa prescindere, appunto, dall'assumerla come corpus collezionistico, e quindi fuori della portata di coloro che

anagraficamente e culturalmente non siano già in possesso di alcuni strumenti di lettura del contemporaneo e delle arti visive. La nostra città inoltre è ricca di istituzioni pubbliche che si occupano della didattica e sono realtà di eccellenza».

Reggio Emilia vive la vitalità della Collezione?

«Alcune categorie (se così si può dire) cittadine regolarmente frequentano i nuovi progetti della collezione: parlo degli artisti, dei fotografi, architetti, curatori e giovani interessati all'arte; la città genericamente intesa meno perché, come accennavo, la nostra struttura non offre momenti di aggregazione tout court (bar, caffetteria, eventi di vario genere). Istituzionalmente esiste un rapporto con il territorio soprattutto per Fotografia europea, una manifestazione a cui aderiamo con la produzione di una mostra nei nostri spazi: il resto della programmazione pubblica non presenta ad oggi un margine di fattiva collaborazione.

Anche con i teatri ci sono state proficue occasioni di collaborazione e sussiste l'idea di una progettualità futura».

Cosa c'è ora in mostra?

«Abbiamo appena inaugurato il progetto di Kara Tanaka, A Sad Bit of Fruit Pickled in the Vinegar of Grief, una installazione molto forte che avanza una riflessione sull'impermanenza del corpo e la continuità della coscienza, proposta dall'artista come traslazione di energia verso il futuro e che porta in campo lo spettatore come corpo assente nell'opera. C'è anche la mostra di Flavio de Marco «Vedute», un progetto complesso e di lunga gestazione che apre una serie di riflessioni sulla veduta di città e sulla pittura di paesaggio, che vedrà anche il contributo di Nori e Teardo sul versante letterario e musicale».

collezionemaramotti.org

«La nostra politica non insegue i grandi numeri. Desideriamo che chi approda da noi decida di dedicare un po' di tempo all'arte»

Nella foto a pagina 14 compaiono da sinistra: Gilberto Zorio, Per purificare le parole. Scultura presa per le pinze, 1981 - Jannis Kounellis, Senza titolo, 1980 - Jannis Kounellis, Senza titolo, 1978 - Jannis Kounellis, Senza titolo (James Ensor), 1977 - Michelangelo Pistoletto, Due uomini in camicia, 1963

ecologismo estremo

AVANZI DI CUCINA

Cucinare piatti che facciano bene alla salute ma anche al portafoglio? Si può. E lo dimostra il blog <http://cucinaeco.wordpress.com>, dove anche voi potete condividere con gli internauti una vostra ricetta purché la base di ogni piatto sia uno scarto o un avanzo, gli ingredienti extra necessari si trovino comunemente in ogni dispensa (come olio, latte, uova, pan grattato, erbe aromatiche, aglio e cipolla) e la preparazione sia semplice, richieda pochi passaggi e brevi tempi di cottura. La blogger è Lisa Casali, giovane forlivese emigrata a Milano, che ha da poco dato vita anche al libro *La cucina a impatto (quasi) zero - scarti, avanzi e gustose ricette*. Buona lettura ma soprattutto buon appetito! (al.lo.)



www.romagnacreativedistrict.com

Iscriviti al portale per far parte del primo network di creativi romagnoli e se sei **già iscritto aggiorna il tuo profilo** con le novità che ti riguardano. Questo è un progetto per chi **vive il territorio** e desidera **renderlo un'eccellenza** per sé e per gli altri.

La creatività sostiene l'economia.



Partner sostenitori

Patrocini istituzionali



www.artigrafichesoncini.net

Lo stile nello stampato.

Sede Litoservice s.r.l.

Via G. Agnelli 11, 42016 Guastalla (RE)
t. (+39) 0522.217011 | f. (+39) 0522.217020

Filliale

Via Botticelli 8, 42010 Reggio Emilia (RE)
t. (+39) 0522.278311 | f. (+39) 0522.278351

Foto: Olympia Lalli
matitegiovanotte Forlì - www.matitegiovanotte.it

HO VISTO COSE



Foto del servizio di Angela Anzalone

HOMELESS

Cinque volti, cinque ritratti, cinque storie di vita di strada

di Angela Anzalone e Stefania Mazzotti, con la collaborazione di Cristina Cervellieri

Angela ed io ci siamo guardate negli occhi e lo abbiamo confessato. È sempre stata la nostra fobia. Dal precariato finire in mezzo alla strada. Non a fare le prostitute s'intende (la dignità ha un prezzo più alto) ma le barbone. Ritrovarsi a dormire una notte di dicembre, a 10 gradi sotto zero, sotto i cartoni in un angolo semi riparato della stazione o a fare la spesa nei cassonetti della spazzatura, insieme ai cani randagi, fa paura. Forse proprio perché è un'esperienza così lontana e vicina allo stesso tempo.

Basta poco per perdere le certezze quotidiane e ritrovarsi a dormire su una panchina con solo due litri di alcol a riscaldare le vene. Una scelta sbagliata, un carattere fragile, un colpo di testa, la solitudine, la rottura con la famiglia, una malattia, la pelle di un colore diverso. Basta poco per perdere tutto. C'è chi inciampa e la vita non gli regala più niente, c'è chi invece come i punkabbestia quella vita se la scelgono per spirito anarchico (forse perché sanno che possono tomar indietro).

Ma chissà quale travaglio si nasconde dietro ogni volto.

A Rimini c'è la Capanna di Betlemme. È un'associazione di volontariato che raccoglie due volte al giorno i senza tetto dalle strade. Li accoglie li veste, li cura, li nutre, offre loro un letto per la notte. Per chi vuole, c'è un programma di reinserimento sociale.

Siamo andate nella loro casa famiglia e abbiamo raccolto le loro testimonianze. Molti non amano parlare del loro passato. Altri sì. Ne sono usciti piccoli, delicati ritratti.

I nomi sono di fantasia, per tutelare la privacy delle persone intervistate



Fabrizio ha sessant'anni. È nato a Foggia ma ha sempre vissuto tra Torino e Bari. È sposato. I suoi figli vivono a Torino. Non li vede da tanto tempo. Non vuole farsi vedere in queste condizioni. Lo hanno trovato in stazione, in stato critico, e così, dopo l'ospedale lo hanno portato qui. Dove si trova bene. Sono due mesi e mezzo che ha eliminato l'alcol. Prima beveva Tavernello tutto il giorno, non mangiava più e viveva facendo l'elemosina. Ha avuto una vita burrascosa, compresi problemi con la giustizia, ma non ha mai fatto del male a nessuno. Ha sofferto molto, vivendo per strada e dormendo sulle panchine. Ha anche vissuto per un po' in un'altra comunità: a Chieti. Ora vuole rimanere qui, per far contenta sua madre che in vita ha fatto tanto per lui.

L'alcol gli ha danneggiato l'uso della vista, e non riesce più a leggere. Passa il suo tempo a giocare ai solitari con le carte.

Maria (foto nella pagina precedente) ha 52 anni. È romana.

La nonna era proprietaria di alcune terre nel Lazio, con mucche e tori. Maria ha questo ricordo dell'infanzia trascorsa in campagna: era vestita di rosso, un toro voleva incornarla mentre lei andava incontro al padre, e il cane l'ha salvata. È stata abbandonata dalla madre a sette anni. A nove il padre la mise in collegio.

Poi, insieme al padre e alla sorella emigrarono in Germania.

Lavorava come impiegata, scriveva a macchina, con un'«Olympia», e faceva consegne. A vent'anni è ritornata in Italia perché rimasta senza lavoro e permesso di soggiorno. Ora ha un figlio di 29 anni e non lo vede da otto, lui non la vuole neanche sentire al telefono. Prima risiedeva da una persona anziana, lavorando come badante, poi quando è morta l'hanno mandata via. Ha vissuto nella sua macchina fino a quando la Polizia l'ha fermata ad un posto di blocco sequestrandole il mezzo. In seguito è andata alla Caritas, ma senza trovarsi a proprio agio: c'erano troppi extracomunitari, e qualcuno le ha anche rubato dei soldi. Qui, alla casa di Betlemme, sta benissimo, dice che è il paradiso terrestre e che è «er più». Ha la passione per il lavoro a maglia e l'uncinetto, ha un suo armadietto pieno di gomitoli. Le piace fumare sigarette e giocare a scala.



Boris ha 62 anni. Il suo compleanno è il 19 novembre. Viene dalla Bielorussia. Faceva il muratore. Ha un aspetto forte e massiccio. È in Italia dal 1997. Ha finito i soldi ed ha dormito sotto un ponte per 60 giorni. Ora la comunità è la sua seconda casa. Gli piace lavorare il legno e usare gli attrezzi. In Bielorussia vivono i suoi figli e i suoi nipoti.

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

Armando parla poco, sta sempre seduto su una sedia in cucina (sala comune dove operatori e ospiti mangiano insieme). Porta un cappello e ha sempre le mani in tasca. Ha un cassetto privato con l'etichetta «Armando», dove c'è tutto quello che possiede. Guarda la televisione con gli altri, ma dietro la porta a vetri. Non ama parlare della sua vita perché è privata. Gli operatori hanno detto che è arrivato lì dopo 25 anni di strada e alcol, ma potrebbe andarsene da un momento all'altro. È un uomo solitario, radicato alla sua libertà.



Michel, 33 anni, senegalese. È stato in ospedale: una malattia ai muscoli delle gambe lo ha portato sulla sedia a rotelle. È in Italia da quattro anni, ha vissuto prima a Parigi per sei mesi, e poi a Milano, convivendo con una donna. Dice che ha contratto proprio da questa persona la malattia alle gambe. Qui sta bene e fa la cyclette. Ci racconta che un suo vicino di casa del Senegal fa il calciatore, ed è diventato famoso in Italia. Ci ha chiesto il numero di telefono.

**TESTATO
DA NOI**



Foto di Angela Anzalone

UOMINI CHE AMAVANO LE DONNE

Abbiamo mandato un vitellone degli anni '90 di nuovo in mezzo alla movida, dieci anni più tardi. Resoconto semiserio di come il mondo cambi. Anche per i bomber di provincia

di Augusto T.

Il nostro inviato speciale ci ha chiesto di non toccare il suo scritto, pena convocazione dal suo avvocato. Se l'ha fatto la Repubblica (o era il Corriere?) con Celentano, chi siamo noi per non accettare?

Vado in discoteca perché mi piace molto ballare ed anche per le ragazze. Credo nel detto *se lo chiedi a 100 ragazze almeno una che ci sta la trovi*. Così lavorando duro e nel rispetto della statistica qualche soddisfazione l'ho avuta. Ultimamente in discoteca ci vado sempre di meno. Primo perché quasi tutti i miei amici hanno appeso le scarpe da ballo al chiodo (alcuni anche le mutande), secondo per l'allungarsi dei tempi di recupero dopo una serata da sballo, terzo per i controlli sulle strade. Vent'anni fa, te la potevi cavare con suggerimenti e paternali da parte delle forze dell'ordine. Ora no. L'occasione della visita di un mio collega albanese di trent'anni è l'occasione per farsi un paio di giorni di movida romagnola a ridosso della settimana ferragostana. La prima serata la dedichiamo ai lidi ravennati. L'inizio non è dei più esaltanti. All'entrata di un locale, i buttafuori, energumeni veneti, decidono di non farmi entrare. Mi guardo in giro stupito e chiedo il perché. La risposta è: *Certe serate facciamo serata elegante*. Mi guardo attorno e non capisco, molti entrano vestiti con bermuda, ciabatte, t-shirt da mercato. Chiedo la definizione di eleganza, ma si voltano dall'altra parte. Sono l'unico che non vogliono fare entrare, ma grazie all'intervento del mio amico alla fine ci riesco. Vedo che l'unica differenza tra me e gli altri fondamentalmente sono i colori. La mia maglietta verde smeraldo e i miei pantaloni di lino bianco forse possono essere scambiate per frikkettone, ma semplicemente sono colorato, quando i colori dominanti sono autunno inoltrato e un conformismo esasperato.

Entro incazzato e con l'orgoglio ferito per l'incomprensione del mio stile radical chic. Cuba libre di rito, ci si guarda attorno. Non me ne vogliono le mie coetanee, ma le ventenni attuali sono molto più bone di quelle della mia generazione. Saranno i vestiti, sarà che si vestono più succinte e provocatorie, sarà l'età (quest'ultimo incide molto), ma ti giri e vedi seni prosperosi, gambe cromate, forme veliniche. Grazie a Dio dimostro una decina di anni in meno e per questo posso mentire sull'età. Ho uno spirito giovanile, ho la gioia e la spensieratezza di quando avevo vent'anni, ma al primo approccio, con una bella ragazza di Ferrara (standing ovation per le ragazze di quella provincia. Per me le migliori d'Italia, sotto tutti i punti di vista) scopro che ha vent'anni. Mi

«Le 20enni attuali sono molto più bone di quelle della mia generazione: seni prosperosi, gambe cromate, forme veliniche...»

faccio due conti e penso che potrebbe essere mia figlia. Questo pensiero risuona dentro di me e il rimbombo non mi lascerà per tutta la serata. Finché incontri ragazze mature e intelligenti riesci a vivere tranquillamente il dialogo e riesci a far prevaricare l'ormone, ma quando incontri la ragazza, che si nutre a GF e tronisti, puoi toccare l'oceano che ti separa e sentire il vento soffiare all'interno di una scatola cranica. Alla fine della serata tante belle chiacchiere con le ferraresi, ma nessun appuntamento o numeri di telefono: perché ora la moda è *ci vediamo su facebook*. Ecco la novità, il filtro o il nuovo modo per mandarti a c... Ed io che facebook l'ho depennato dalla mia vita...

Per la seconda serata decidiamo di fare il balzo in avanti: l'obiettivo è Milano Marittima. Una oretta per decidermi cosa vestire, questa volta non posso sbagliare, c'è il Pineta, ci sono i vip e chissà forse c'è Belen Rodriguez. Per cui elegante, ma non troppo, direi un neutro che comunque può esaltare il mio fascino e fisicità. Arrivati a Milano Marittima faccio i conti con l'inesperienza. Non è la serata adatta (pensavo che tutte le serate in agosto fossero buone). Il Pineta chiuso, in giro poca gente, nessun vip e soprattutto non c'è Belen. Le poche persone sono tutte dentro ai disco pub all'aperto, sulla famosa via, a ballare sbronzi di stimolanti liquidi e vodka, tutti fitti in pochi metri in una serata da umidità caraibica nella stagione delle piogge. Decidiamo di dirottare su Rimini/Riccione ed esattamente al Marano. Della movida riminese apprezzo il numero di locali e il fatto che entri quasi sempre gratis. Ai miei tempi pagavamo dappertutto. La serata al Marano è simile alla precedente. La musica è uguale ai lidi ravennati ed i pezzi si assomigliano tra loro. Io, che nell'arte del ballo sono di estrazione rock-funky, faccio fatica ad interpretarli, li trovo quasi privi di personalità e di trascendenza per cui non mi esprimo al massimo. Mi guardo attorno. I giovani in discoteca oggi hanno la mania di fare delle foto, la maggior parte con il cellulare. Fanno un book a serata, così, se collegati ad Internet, le mettono su facebook immediatamente, come se il divertimento principale fosse immortalare il momento e dividerlo.

Per cui il gusto diventa la certificazione dello stesso, non l'emozione. Esco dal Marano a braccetto con una spagnola della Galizia, lei non ha facebook, non ha scattato foto, ha qualche annetto più di me e una gran voglia di divertirsi veramente. Lei è contenta, pensa di aver trovato un giovane (le ho detto che ho trent'anni) ma come è andata a finire è un'altra storia.

Per cui il gusto diventa la certificazione dello stesso, non l'emozione. Esco dal Marano a braccetto con una spagnola della Galizia, lei non ha facebook, non ha scattato foto, ha qualche annetto più di me e una gran voglia di divertirsi veramente. Lei è contenta, pensa di aver trovato un giovane (le ho detto che ho trent'anni) ma come è andata a finire è un'altra storia.

marcovaldo

di Alessandro Augello*



BREVE DIALOGO TRA UN POETA E UN SEME (EX) ERRANTE

(Bologna, via Archiginnasio, lat. 44°29'34" - long. 11°20'37")

Il poeta, di notte, s'aggira alticcio per le piazze di Bologna. Su un fianco della Basilica di San Petronio, lato via Archiginnasio, sul basamento della chiesa dove i mattoni cedono il posto alla pietra, nota un ciuffetto di Parietaria.

Che fai tenera pianticella in questo luogo solitaria?

Come che faccio? Cerco di campare il più a lungo possibile.

Non ti adirare, vaga creatura. Cara mi è la vista tua.

Io mi adiro eccome. Anzi, m'incacchio.

Sol scoprire l'arcano della tua presenza era il mio desio.

Ma quale arcano d'Egitto! Qui mi ci ha portato da seme il vento e qui ho piantato radici.

Ammettiamolo. La signora Parietaria (*Parietaria officinalis L.*), detta anche Muraiola, Spaccapietre, Vetriola (è usata per lavare le bottiglie), si è mostrata un po' scontrosa; ma - capirete - essere importunata di notte... Del resto, con noi umani, questa specie per niente appariscente, proprio tanto gentile non si dimostra: è tra i principali responsabili delle allergie che ci colpiscono. *Chette possino!*

Guardate con un po' d'attenzione quando fate il giro delle parti più vecchie della città. Vegeta su mura e pareti (dove il nome). Lei su queste, negli angoli appartati, finanche sui lastricati delle case moderne, ci sguazza. Ci tocca convivere. Eppure a qualcosa serve. Infusi di foglie e sommità seccate vanno bene contro infiammazioni, tonsilliti e tossi insistenti. Fresca, pestata in cataplasmi, risolve le piaghe in poco tempo. È anche diuretica e cicatrizzante.

NB - La pianta è stata fotografata più o meno a metà del fianco della costruzione. Accludo la foto A per dare l'idea esatta della posizione. Per capire un po' meglio dove la si può trovare, c'è la foto B di via Giovanni Massei, a due passi dalla Basilica.

*Agronomo, autore di *Conoscere il Gargano, 30 piante come difficilmente le avete viste*, GV editore, 2005

GREEN PROJECTS



Qui sopra: Brandbase Pallet Project, Amsterdam © Rogier Jaarsma
A pagina 23 il monolite di pallet riciclati all'ingresso
di casa *Viabizzuno*, a Bentivoglio. Progetto di Mario Nanni.

CHE PALLET!

Il bancale riciclato come materiale da costruzione

di Nicola Montini*

Durante il periodo natalizio viene da sé parlare di palle(t). Non tanto per l'assonanza con i famosi decori dei tipici abeti, bensì per la quantità di merci trasportate sotto le feste e la conseguente mole di bancali impiegati per simile mobilitazione.

Il mondo del design è notoriamente direzionato verso il riciclo e il riuso dei materiali da imballaggio, che vengono impiegati nella progettazione di nuove soluzioni di arredo. Molti sono infatti i progetti e le finiture che negli ultimi anni sono stati presentati nelle kermesse nazionali e internazionali ad essi dedicati con notevole successo mediatico. Giusto per citare qualche esempio nell'ambito specifico del riuso dei pallet da imballaggio, si possono ricordare la libreria *Pallet book*, sul podio nella seconda edizione del premio *Legno d'Ingegno*; la casa di pallet *Palettenhaus* progettata da G. Pils e A. C. Schnetzer, prima classificata al concorso *GAU:DI Sustainable Architecture Competition*, poi presentata alla Biennale di Venezia del 2008. A questi si possono aggiungere i molti progetti dello studio londinese *studiomama* e la nostrana soluzione di facciata dell'azienda *Viabizzuno* (eccellenza italiana nella progettazione della luce) a Bentivoglio, visibile per-correndo l'A13 Bologna-Padova.

Aspetto ludico e creativo a parte, si ritiene doveroso fare un passo indietro per soffermarsi sui numeri. Pare ci siano due miliardi di pallet in circolazione in tutto il mondo, di cui i due terzi vengono utilizzati solo una volta. Altre fonti riportano come il peso sociale di questo invisibile imballaggio sia pari a quattro pallet pro capite prodotti all'anno, con le conseguenti problematiche di smaltimento che ne derivano. Si può dire che ogni volta che utilizziamo un materiale o facciamo un qualsiasi acquisto, ci accogliamo un pezzetto di legno, magari una dogia, della famosa pedana; risulta quindi facile pensare come a fine anno ci si possa trovare un poco appesantiti da tanto consumar...

Molti progressi sono già stati fatti alla base della filiera della fabbricazione dei bancali in legno, garantendo sempre più spesso l'origine della materia prima utilizzata e puntando su una produzione bio sia per quelli a rendere, quindi riutilizzabili, che per quelli a ciclo unico, detti a perdere, che devono essere correttamente smaltiti o riutilizzati (truciolare, pellets) a fine vita. Addirittura si è arrivati a combattere il mercato del falso, che nel tentativo di contraffare i marchi di garanzia tipo EUR-EPPAL crea un danno economico all'erario stimato in circa 400 milioni di euro all'anno, senza indagare sulle pesanti conseguenze dal punto di vista economico, sociale ed ambientale che ricadono sull'intera società, coinvolgen-



do sia le imprese che i cittadini. Infatti la volontà delle normative in vigore è quella di controllare la filiera di produzione, di valorizzare le colture boschive a chilometri zero per creare indotto locale dallo sfruttamento delle risorse dei nostri boschi, spesso inutilizzati, con quanto ne consegue a cascata sull'economia.

Pertanto acquistano un'importanza sempre maggiore da un lato le operazioni di riciclo di tali materiali ai fini della creazione di oggetti di design e dall'altro la progettazione a mezzo di sistemi costruttivi veri e propri che utilizzano questo materiale in maniera più massiccia, sia per il concetto di riuso vero e proprio della materia prima sia per l'eco che tali progetti di successo hanno nei confronti della lotta alla contraffazione, tramite la sensibilizzazione degli utenti meno accorti. A tal proposito il progetto per l'agenzia pubblicitaria *Brandbase* di Amsterdam si propone come esempio di conclamato successo, noto agli addetti ai lavori nel campo della progettazione di interni.

Un riscontro ottenuto anche grazie ad una pagina dedicata al monitoraggio del suo sviluppo su *Facebook*. Lo studio di progettazione di Rotterdam *Most Architecture* è riuscito, interpretando gli input della proprietà, a creare uno spazio di lavoro interamente in pallet e materiali riciclati, con un budget molto contenuto per la gestione di un ambiente formato da più piani e scandito dai pallet sovrapposti uno all'altro, che diventano tavoli, scale, appoggi e mensole. Le pedane ricoprono l'intera superficie dell'ufficio, l'entrata, le scale, il piano rialzato, trasformandosi da scala a tavolo, a seduta o appoggio,

Pare ci siano due miliardi di pallet in giro per il mondo, i due terzi dei quali utilizzati solo una volta

permeando i luoghi dove vengono svolte le più svariate attività, dal lavorare allo sdraiarsi, in un clima totalmente informale. Per far risaltare i materiali di recupero i progettisti hanno pensato di concepire una strategia compositiva basata sulla divisione in tre livelli dell'insieme. Il primo è la base, costituita dall'edificio esistente e preparata mediante la tinteggiatura neutra degli ambienti e delle superfici. Il secondo è il livello della struttura di collegamento tra gli ambienti, composta dall'assemblaggio dei pallet, mentre il terzo è quello degli elementi aggiunti, come le ringhiere, le lampade e le sedie, scelti di colore rigorosamente nero. A voi non resta che giudicare il risultato.

Rivolto a chi eventualmente volesse misurarsi in prima persona reinventandosi re del bricolage, si segnala che è stato edito di recente per *Altreconomia* (nella collana *lo lo so fare*) il libro: *IKREA, dal salotto alla cucina: idee per far-da-sé mobili con gli eco-pallet e trasformare la propria casa*. I miei più sentiti auguri!

*Architetto, svolge attività di progettista a Faenza, collabora alla didattica presso lo IUAV di Venezia e scrive su riviste di architettura. studiomontinizoli.it

l'orto

Dicembre. È probabile che molti di noi abbandonino temporaneamente gli sforzi agricoli e si dedichino a guardare dalla finestra sorseggiando cioccolata calda. Suggestivo perciò di approfittare del periodo natalizio per incrementare il verde di casa utilizzando alcuni scarti nobili della cucina delle feste. In una ciotolina di vetro con poca acqua potete far rivivere un ciuffo di ananas, o la parte verde di una carota, che ricoperta con un cucchiaino di terra sembrerà una piccola isola (o un suggestivo giardino zen). In un vaso con terriccio umido potete far germinare i semi di avocado, dattero, arancio, limone, potete anzi tentare con qualunque seme vi capiti per le mani, prendendo nota perché alcuni impiegheranno un certo tempo per nascere. I semi dal nocciolo duro, come l'olivo, si interrano invece all'aperto, dove il gelo permetta loro di schiudersi. Un guscio di noce di cocco e una zucca ornamentale (adeguatamente essiccata) possono ospitare piccole composizioni di piante grasse. Perfino una cipolla germogliata può fare la sua figura tra le piante d'appartamento. Una pianta da regalare a Natale? Il viburno tino, un arbusto sempreverde la cui fioritura bianco-rosata illumina il cuore dell'inverno. (Aran)

IO C'ERO

**Il mondo è bello perchè è vario.
Un mazzo di chiavi di lettura.
E a ognuno di voi chiediamo di provarne una.
La vostra.
Che abbiate assistito ad una mostra,
ad un film, ad un concerto
o a un omicidio, non importa:
vogliamo sapere che ne pensate.
Inviare la vostra recensione,
ma siate sintetici (500 battute al massimo),
a gagarin@gagarin-magazine.it
Ogni mese le troverete pubblicate
in questa pagina.**

IL LIBRO/2

Le favole ci vengono lette durante l'infanzia. Hanno il potere di stimolare la fantasia, di sedare l'ansia per un mondo che non si può ancora conoscere, di preparare il piccolo ad accogliere l'adulto che sarà. Poi, chissà perché, più nulla. Magari ci appassioniamo a qualche succedaneo alla Harry Potter, ma la vera fiaba, quella teorizzata da Propp per intenderci, viene dimenticata. Verrebbe da scrivere: rimossa. Con le fiabe, quelle vere, si cimenta Pietro Zauli con la sua raccolta di racconti *La foresta proibita*, pubblicata dalla Giraldi Editore. Nella vita di tutti i giorni Zauli, classe '77, si spende come psicoterapeuta e nei cinque racconti che compongono il libro distilla, rielabora, la propria esperienza professionale. Pagine che mettono in scena la lotta cruenta del crescere, del rapporto, mai facile, fra genitori e figli. E in un rovesciamento onirico, i racconti più riusciti sono quelli dedicati alle paure degli adulti, che anche loro hanno i loro draghi da affrontare. Mostri che spesso si formano vedendo i figli cambiare, nell'impossibilità di lasciarli crescere liberamente, nella speranza che loro colmino le nostre lacune di adulti. Racconti per genitori, e adulti, che vogliono continuare a diventare grandi. (p.m.)

Pietro Zauli, *La foresta proibita*, Giraldi Editore, 12 euro

IL LIBRO/1

Ricordano Carver i racconti di Matteo Scandolin pubblicati nella raccolta *È tutto qui* per Intermezzi Editori. Non ho avuto il coraggio di chiedere se lo sapesse, anche se eravamo a meno di due metri di distanza, dentro il piccolo salotto di Fragilecontinuo. Ha ragione Sara Pavan fondatrice di *Ernest*, (etichetta indipendente che produce albi a fumetti, libri, cd e riviste sui tramezzini e su altri argomenti bizzarri) che presentava la serata: «i suoi racconti non sono finiti e si soffermano sui dettagli della quotidianità». Scrittura a parte, interessante e molto divertente la presentazione. Nulla a che vedere con le noiose introduzioni di libri a cui siamo abituati. È stato come assistere ad una chiacchierata fra amici, mangiando torte e altre leccornie. Grazie ad *Ernest*: in un'ora mi ha fatto capire che Bologna è viva. (st.mazz.)

24 novembre, Matteo Scandolin, *È tutto qui*, ernestvirgola.blogspot.com, Fragilecontinuo, Bologna

LA PRESENTAZIONE

Metti che lunedì sera hai fatto mezzanotte a guardare *Vieni via con me*, e che martedì nel pomeriggio viene diramata l'ennesima sentenza d'assoluzione per la strage di Piazza della Loggia. Ecco, se tu fossi francese, dal nervoso, metteresti a ferro e fuoco i Campi Elisi. Invece sei italiano e così vai al cinema ad ascoltare uno scrittore di libri gialli. Il Nostro si chiama Carlo Lucarelli e, invitato dall'Associazione *Fuori dal coro* e dal Meetup (?) *amici di Beppe Grillo*, presenta la sua ultima fatica letteraria: *I veleni del crimine. Storie di mafia, malapolitica e scheletri negli armadi che intossicano l'Italia*, edizioni Einaudi. Sembra una barzelletta: l'autore del commissario Coliandro, invitato da un movimento politico creato da un comico, in un vecchio cinema di provincia a dibattere della storia patria. Solo che il cinema è stracolmo e Lucarelli illumina con maestria i lati oscuri del secondo dopoguerra italiano. Le zone d'ombra sono tante, troppe. Storie conosciute, altre meno. Con il pubblico s'imbastisce un glossario dell'orrore: Brescia, Bologna, Ustica, Capaci, Firenze, Banda della Magliana e Uno Bianca. Viene da piangere, eppure in sala il clima è effervescente, scappa pure qualche risata, quasi fosse messaggera di speranza. Ecco allora che la nostra barzelletta ha un senso. In un Paese dove lo Stato ha fatto affari con la mafia, dove *qualcuno* ha fatto saltare piazze, stazioni, autostrade e solo la *Giustizia* non sa chi è stato, beh, allora spetta a un narratore di storie mettere ordine nella Storia. (kilgore trout)

16 novembre, Carlo Lucarelli, *Storie dell'Italia oscura*, cinema Europa, Faenza

IL FESTIVAL

All'interno del panorama dei festival culturali di Ravenna il *Nightmare Film Fest* è una mosca bianca. O una pecora nera. Ospite parassita dell'unica multisala della città di Ravenna, la rassegna non è stata nemmeno menzionata nella brochure del cinematografo. È così che gli amanti dell'horror si muovono in piccoli branchi di pecore nere, mescolandosi alle famiglie che il pomeriggio portano i figli a vedere il film delle *Winx* o alle coppie che aspettano la proiezioni di *Due cuori e una provetta*. Ma nella sua discrezione il Nightmare si è ormai imposto da alcuni anni come uno dei maggiori festival di cinema horror europei, soprattutto per il concorso che ha spesso decretato il successo di film nuovi, low cost o privi di distribuzione. Quest'anno il film vincitore *Godspeed*, per esempio, fu inizialmente creato in America per la televisione, come uno di quei film che in Italia danno nei pomeriggi tristi di fine settimana, per intenderci. Probabilmente non aveva ricevuto il successo meritato. (caterina cardinali)

26-31 ottobre, *Nightmare Film Fest 2010*, Cinemacity, Ravenna

di Heriz Bbody Anam*



*Heriz Bbody Anam scrive, dipinge, illustra e rilega «libri» fatti a mano. Racconta storie personali, riflessioni, speranze e sogni con il suo stile marcatamente espressionista. L'Odissea, La Tempesta, Amleto di Shakespeare, Ubu Re di Alfred Jarry, le poesie di Dino Campana, le Lamentazioni dalla Bibbia, per citarne solo alcuni, sono i libri che hanno influenzato il suo modo di pensare e di sentire.

dal
15
al
23
dicembre
2010

il festival dei 15 anni del Diagonal Loft Club
con:

Pierpaolo Capovilla (Teatro Degli Orrori)

Luigi Bertaccini

Davide & Flavia

Cecca

Andrea Cola

Lorenzo Caribe

Airpop

Max Ferraresi

Cultura Progetto

Il Cacofonico

Officina 52

Einf

...



QUINDI.CI.SIAMO.ANCORA

a forlì con coraggio | 15° compleanno

Non è ancora finito l'anno che noi di Gagarin vi diciamo come sarà il prossimo. Abbiamo studiato le stelle e ci hanno detto più segreti loro di Wikileaks. Sì, il vostro destino è deciso dalle orbite dei pianeti. Incredibile vero? Sì, anche a me sembra una stronzata ma Paolo Fox c'ha fatto una fortuna e un mensile serio non può non avere l'oroscopo. E se non volete dare retta alle stelle date retta almeno ai cartelli stradali. Buon anno.

ARIETE

È ora di fare chiarezza. Fate un bell'elenco delle cose che non vanno poi leggetelo ad alta voce. Non so se funziona, ma Fazio e Saviano con una cagata così hanno fatto il botto.

Nel 2011 molto bene lavoro, denaro e sesso. Come si spiega questa bella coincidenza? Semplice, siete una Escort.

TORO

Se avete la prima casa in Urano e la seconda è un appartamento a Montecarlo aspettatevi rogne da chi ha la villa ad Antigua. Se invece avete la casa con vista sul Colosseo finite nel dimenticatoio. Se avete la casa all'Aquila allora sì che sono cazzi. Amore: coraggio, buttatevi. A volte l'amore è cieco, ma anche voi ormai, a forza di pippe, ci vedete poco!

Comunque siete un segno di terra, trovate un partner che sia segno d'acqua e qualcosa salterà fuori. Bambini? No, fango.

GEMELLI

Siete gemelli? Allora date la colpa a vostro fratello. Nel 2011 le stelle saranno dalla vostra ma dovete credere nel vostro talento. In Italia c'è ancora posto per le sorprese. Se è diventato qualcuno Nevruz... Amore: molto bene *Eros*, Dio dell'amore. Attenti però a *Erpes*, Dio delle infiammazioni.

CANCRO

Denaro: le vostre finanze sono a rischio. Standard & Pool vi declassa dopo Irlanda, Grecia e persino dietro a Califano. Amore: gli errori fatti in passato si pagano adesso. Vi rimettete con la vostra ex solo perché il suo nome tatuato sul coppetto non riesce ad andare via.

LEONE

Siete un leone quindi la crisi non vi spaventa. Fate come Marchionne che dichiara di non avere intenzione di lasciare l'Italia. Lo faranno solo le sue fabbriche. Salute: non lamentatevi. C'è sempre chi sta peggio di voi. Per esempio i tifosi del Bologna. Amore: rassegnatevi, la ragazza della pubblicità di Intimissimi non esiste in natura.

VERGINE

Denaro: insomma... così cosà. Diciamo che state al denaro come la Binetti al Kamasutra. Salute: un controllino ogni tanto non è male. Capisco siano soddisfazioni ma dare il proprio nome ad una nuova malattia non è un bel modo per diventare famosi. Amore: grosse novità. Finalmente è l'anno buono per cambiare segno.



BILANCIA

Le stelle sono chiare: i nati sotto questo segno non vinceranno le elezioni. La cosa è curiosa visto che sia Berlusconi che Bersani sono nati il 29 settembre. (controllate Wikipedia) Salute: fate qualcosa per il vostro fisico. O vi mettete a dieta o andate in giro con amici più ciccioni di voi. Amore: trovare l'amore è facile, avere la fiducia è più difficile. Soprattutto al Parlamento.

LE STELLE DI POX

di Roberto Pozzi

SCORPIONE

Il responso degli astri è chiaro: Venere nel terzo trigono è in consonanza con la Luna che sarà nella quarta casa di Urano ma in opposizione a Marte in convergenza parallela con Giove sopra il quadrigono, sotto (ma un po' a sinistra) con supercazzola con scappellamento a destra come fosse antani. Anzi, a guardarci bene è proprio antani. Amore: Il prossimo anno non si batte chiodo. La soluzione? Semplice, il tuo segno zodiacale non puoi cambiarlo. Il tuo sesso sì.

SAGITTARIO

Lavoro: quest'anno vedrete le cose dall'alto. Siete un ricercatore che sta protestando sui tetti. Non avete voglia di lavorare? Puntate sulla politica. Se non ci sarà posto anche per voi ricordate: siete un sagittario, quindi mezzo cavallo, c'è l'ippica come alternativa. Denaro: Se vi date all'ippica scommettete su di voi. Amore: Siete mezzo uomo e mezzo cavallo. Non male, è un mercato di nicchia ma a qualcuno può interessare.

CAPRICORNO

Lavoro. Tranquilli, il prossimo anno non rischierete di perdere il lavoro. Anche perché il difficile sarà trovarlo. Comunque puntate in alto e leccate in basso. Amore: avete Saturno Contro. Bel film, ma se avete Mine vaganti e La finestra sul cortile, siete cripto-gay. Non preoccupatevi, nulla di male. Vostra moglie lo sa. E vi ama per questo.

ACQUARIO

Ispiratevi ai grandi. Come fa La Russa che dice di essere ispirato a D'Annunzio. Salute: piccolo intervento. Se proprio vi volete ispirare a D'Annunzio vi fate togliere due costole. Amore: se continuate ad ispirarvi a D'Annunzio non devo aggiungere altro. Buon divertimento.

PESCI

Lavoro: i vostri sogni si realizzeranno, buone probabilità di Cassa Integrazione! Wow! Denaro: occhio, la moneta da 300 euro non esiste. Amore: attenzione! Groucho Marx diceva che *Amo* è la parola più pericolosa per il pesce e per l'uomo! Salute: togliete *YouPorn* dai Preferiti.

STORIES FROM RIDENTE TOWN

di Lisa Santarelli*

A DUE PASSI DA ME



"VIA MACCAGNONE NUMERO 20, PIANGIPANE
È L'INDIRIZZO DELLA CASA DOVE SONO CRESCIUTA.
A PIANGIPANE HO ABITATO FINO A 24 ANNI E FINO A 14 NON MI SONO
MAI ALLONTANATA DA SOLA, TUTTO SI SVOLGEVA LÌ.
NOI ABITAVAMO DI SOPRA E SOTTO CI ABITAVANO I NONNÌ, LA NONNA
DOTTENICA E IL NONNO MARIO. PER GLI AMICI LUÌ ERA "SCUCÙ",
MENTRE LA NONNA LA CHIAMAVO TUTTI "MUNGHINA", FORSE PERCHÈ È SEMPRE
STATA PICCOLA E MINUTA; A ME ORA ARRIVA POCO SOPRA LA PANCIA,
MA DA PICCOLI IO E PAOLO CI MISURAVAMO CON LEI
PER SENTIRCI PIÙ GRANDI."

"VIA PIANGIPANE 222
A QUESTO INDIRIZZO ABITAVANO I MIEI NONNÌ MATERNI;
LA DISTANZA CHE LI SEPARAVA DA CASA NOSTRA È DI QUATTRO MINUTI
DI BICICLETTA.
IN INVERNO PAOLO E IO POTEVAMO ANDARE A DORMIRE DAL NONNO
ALDO E DALLA NONNA EUGENIA IL FINE SETTIMANA.
PER NOI ERA COME ANDARE IN VACANZA E PROBABILMENTE LO ERA ANCHE
PER I MIEI GENITORI CHE NE APPROFITAVANO PER STARE UN PO'
CON GLI AMICI.
IL NONNO CI FACEVA SEMPRE TROVARE LE NOSTRE COSE PREFERITE NELLA
DISPENSA DELLA CUCINA E PRIMA DI ANDARE A LETTO CI FACEVA
LA CANNONILLA CON I BUCANEVE E GLI SPUMINI. TRASCORRAVAMO LA SERATA
TUTTI INSIEME DAVANTI ALLA TELE FINO A TARDI A GIOCARE E A
DISEGNARE FACENDO A GARA A CHI PER PRIMO POTEVA RIHETTERE
DELL'ALTRA LEGNA NELLA VECCHIA STUFA VERDE.
LA NONNA INTANTO CI AVEVA PREPARATO LA CAMERA DA LETTO,
I NOSTRI LETTI AVEVANO LE RETI COME QUELLE DI UNA VOLTA ED ERANO COSÌ
MORBIDI CHE POTEVAMO RITBALZARCI SOPRA.
POI IL NONNO SI ADDORMENTAVA A BOCCA APERTA SULLA SUA POLTRONA
E LA NONNA SI METTEVA LA VESTAGLIA E I BIGODINI E QUELLO
ERA IL SEGNO CHE ERA ORA DI ANDARE A DORMIRE."



" IL RAPPORTO CON LA MIA FAMIGLIA ORMAI SI SVOLGE E SI SVILUPPA
 ATTRAVERSO IL TELEFONO. NEGLI ANNI ABBIAMO AFFRONTATO PROBLEMATICHÉ
 DI OGNI GENERE IN QUESTO MODO, CON OGNIUNO È DIVERSO.

[I NONNÍ NON HANNO MOLTA ESPERIENZA CON QUESTO MEZZO
 E DOPO UN PÒ SI ANNOIANO; È COME SE L'INTERESSE
 PER LA TUA VOCE NON RINGLISSE A COLMARE LA MANCANZA
 DI NON POTER VEDERE IL TUO VISO BORDIERQUI.

L'UNICA CHE NON AVEVA NESSUN PROBLICITÀ A RESTARE AL PASSO
 COI TEMPI ERA LA NONNÁ EUGENIA. LEI SE NE ANDAVA DASPOLA
 AL MARE CON IL SUO "CIAO" GRIGIO E QUANDO SI È ACCORTA DI ESSERE
 ORMAI UN PÒ TROPPO VECCHIA, INVECE DI RINUNCIARCI,
 SI È COMPRATA UN CELLULARE COSÌ, SE AVESSÉ AVUTO BISOGNO,
 AVREBBE SEMPRE POTUTO CHIAMARCI. MIA MAMMA DOVEVA SEMPRE
 ARRENDERSI DI FRONTE ALLE SOLUZIONI CHE MIA NONNÁ TROVAVA.
 NON ERANO IN MOLTI A SOSTENERLA NELLE SUE DECISIONI "TROPPO MODERNE"
 PER LA SUA ETÀ MA ALEI NON IMPORTAVA, ERA SEMPRE CARICA E "CIACARONA",
 E LE SUE RISATE SCHIOCCAVANO IN MEZZO ALLA GENTE.

IN OSPEDALE È RIMASTA QUASI UN ANNO PRIMA DI MORIRE. UNA VOLTA ALLA
 SETTIMANA ALMENO MI LAMPEGGIAVA IL SUO NOME SUL CELLULARE,
 MI HA SEMPRE RAGGIUNTO OGNI VOLTA CHE VOLEVA. "

" LA NONNÁ DOMENICA DA QUANDO È MORTO IL NONNO MARIO
 MANGIA IN CUCINA DASPOLA, IL SUO POSTO È RIMASTO
 QUELLO DI PRIMA, VICINO AI FORNELLI E CON LE SPALLE ALLA
 FINESTRA, SOLO CHE IL NONNO NON C'È PIÙ".



Lisa Santarelli vive a Berlino dal 2001. È nata a Piangipane nella campagna ravennate. Ha studiato fotografia prima in Italia con Claudio Marra e Guido Guidi poi a Berlino alla Fotografie am Schiffbauerdamm, scuola privata fondata da Arno Fischer. Queste pagine sono un estratto di *A due passi da me. Piangipane* (2010) edito da Danilo Montanari editore, un lavoro fotografico e letterario delicatissimo dedicato alla cultura che Lisa porta sempre con sé. «Il lavoro nasce dalla mia esperienza personale; - spiega - attraverso l'intimità del legame con la mia famiglia, descrivo la realtà da cui provengo, la cultura di paese di provincia nella pianura romagnola». Il lavoro dopo essere stato presentato al Teatro Sociale di Piangipane il 29 ottobre scorso, ora è in mostra a Berlino con il patrocinio dell'Istituto di Cultura Italiano.

LISTING

MUSICA

PAG.31

ARTE

PAG.38

GUSTO

PAG.43

TEATRO

PAG.47

LIBRI

PAG.51

CINEMA

PAG.55

BIMBI

PAG.58

SHOPPING

PAG.61

IL NATALE DI ZIO VINICIO

Capossela festeggia i 20 anni di carriera omaggiando la Romagna: al Naima con la vecchia band a cantar d'amore. Non vi sentite già più buoni?

Natale con i tuoi, diceva sempre mia nonna. Lo dice pure Vinicio che, sotto Natale, raramente manca un appuntamento con la *Romagnasua*. Sua, magari, non dal punto di vista strettamente anagrafico ma certo nella geografia dei sentimenti, e spesso baricentro di produzioni, progetti, collaborazioni, intuizioni, dritti e rovesci creativi.

Molto amato a queste latitudini, Vinicio ricambia la corrispondenza d'amorosi sensi portando fra il mare e le colline progetti speciali, registrazioni dal vivo, arruolando qua elementi delle sue bande mutanti, appoggiando a Faenza una buona parte del suo quartier generale.

In Romagna ha incontrato i primi manager che hanno creduto in lui, per dirne una. Qua, sulle colline di Longiano, ha trovato le manovelle che hanno dato il giro alle sue canzoni.

E c'è dell'altro, robe che possiamo raccontarvi di primissima mano. Ad esempio: è stato a Rimini che Vinicio ha conosciuto il *Mago* (e pure il suo personal manager) per la prima volta, con il *Gigante* che intanto lavava i bicchieri dello champagne sotto la doccia con un asciugamano arrotolato intorno al collo. È stato a Forlì che, qualche stagione prima, Vinicio ha registrato il suo *Liveinvolve*. E poi la processione della Kocani per strada e una serata dai contorni tanto nebbiosi quanto leggendari, con il concerto ripetuto tutto quanto per due volte, già che il primo take si era

un attimo squagliato nei fumi della festa e della vigna.

È stato a Faenza che, in tempi più recenti, Vinicio ha incrociato di nuovo il semidivino Marc Ribot, gli ha fatto ascoltare *Non Trattare* e ha messo le prime basi per quello che qualche mese dopo è diventato il moltobello e moltofortunato *Ovunque Proteggi*. Qua è salito in collina, mesi fa, per dare una mano all'amico (ed ex addetto ai tamburi) Mirco Mariani a definire il progetto retrofuturista dei suoi *Saluti da Saturno*.

E sarà sempre qua, su altri colli, che completerà - forse proprio mentre state leggendo queste righe - il nuovo disco. Un disco che sa di mare, ma che per essere definitivamente compiuto ha scelto ancora una volta la strada della collina. Vent'anni esatti dopo *All'Una e trentacinque circa*, che qua è pure tempo di compleanni.

Vinicio ama la Romagna, si capisce. Ed ama il Natale, si capisce pure quello. Ama il Natale imperfetto di Dickens, quello di Gavin Bryars, quello del Waits romantico/piagnucoloso/alticcio (no, basta parlare di Waits quando si parla di Vinicio; parliamo di Joe Henry, piuttosto), quello dei radoracconti da immaginare, seduti al caldo.

Un Natale goffo ma fiero, in fondo. Un po' rattoppato perché l'anima, a una certa età, qualche toppa ce l'ha per forza. Un Natale con il sapore della dolce, sonnolenta decadenza delle vigilie,

dei sabati del villaggio, degli anni che verranno, delle piccole cose di pessimo gusto. La malinconia in sospensione delle luminarie accese, il respiro a nuvolette sotto il collo dei cappotti, le famiglie radunate intorno alla tavola con il nonno irrimediabilmente ubriaco a metà pranzo.

Vinicio è un romantico e in fondo lo siamo pure noi. A volte con i concerti natalizi ha spinto sul tasto dell'eccesso festaiolo, altre volte ha scelto l'intimità e la poesia. E siccome Vinicio con queste cose *ci fa*, di sicuro, ma *ci è* anche parecchio, lo si segue sempre molto volentieri.

Stavolta torna al Naima di Forlì, quello di *Liveinvolve*, e ci torna per una serata speciale con i vecchi musicisti della zona (la grande banda con Bianchetti, Mariani e gli altri), a cantare d'amore e di altre quisquillie.

Ci saremo, con i calici alzati come si conviene a una bella rimpatriata sotto le feste.

ANTONIO GRAMENTIERI

17 venerdì

VINICIO CAPOSSELA

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso: 30 euro

Info: 335 314568, naimaclub.it



MUSICA

r'n'r inbox*

corrispondenza digitale semiseria
con un dj illuminato

Ciao grande Berta

so da fonti certe che le donne hanno le mestruazioni ogni 28 giorni. In quei giorni sono notoriamente intrattabili, nervose, stizzose, polemiche, sopra le righe.

A me capita un fenomeno simile, una volta sola all'anno, e mi dura circa 72 ore. Mentre scrivo siamo di nuovo in quei giorni.

Il punto è che 'sto fine settimana tutti qua in zona sembrano concordare - non si sa bene per quale motivo - sul valorizzare la scena sommersa, le nuove leve della musica, i linguaggi alternativi, le spinte centrifughe ed indipendenti rispetto al mercato mainstream, eccetera. Teoricamente l'argomento mi interessa, visto che è quel che faccio tutto l'anno. Solo che - con poche eccezioni - qua è diventato un delirio fuori controllo di gente che straparla di cose astratte, con l'unico comune denominatore di vendersi, promuoversi e provare a diventare i Negramaro.

Riscattare la musica dal suo ruolo di merce? Macché. Qui nessuno promuove più una scena (l'underground), un modo di fare le cose (l'indipendenza), o un'idea di arte come risposta culturale ai tempi cupi (militanza). Qui si promuove se stessi, la propria cosa, e basta. Come insegna la tivù. Come fanno - meglio, e a livelli più alti - Laura Pausini o Nek.

E infatti, in assenza di contenuti, esattamente come in tv, chi si arricchisce e mangia tutto è solo Il Contenitore.

Senza parlare dei casi specifici, ti chiedo: è lecito sentirsi tristi e poveri quando un movimento (in cui magari, per un po', abbiamo anche creduto) viene svuotato di qualsiasi significato, viene dissanguato, imbalsamato, reso innocuo come la testa di un cervo nella hall di un albergo altoatesino e infine tradotto in un pretesto politico da giocare di fronte ad amministratori distratti? Con il disegno finale, unico e nemmeno troppo nascosto, di poter incassare un paio di decine di migliaia di euro in più, l'anno dopo, da qualche assessorato o da qualche associazione di industriali in cerca di slogan a basso costo?

Poi in questi carrozzoni si incontra sempre qualche amico, certo. Qualcuno di buona volontà che ancora resiste alla nausea si trova, certo. Qualcosina con la luce accesa, si può trovare. Un pò di frullo in giro, i locali con qualche faccia nuova.

Ma a quale prezzo? Basta così poco per non vedere tutto il resto? Per non capire che tipo di politica si avvala, con il solo fatto di essere lì?

Dall'alternativa passiamo senza colpo ferire alla messa in scena dell'alternativa, dall'artista al nome in cartellone, dai contenuti agli slogan, dall'identità a un brand sempre buono e perfettamente spendibile per tutti gli usi, visto che non significa niente. Che dire? Ogni epoca ha gli alternativi che si merita. O forse sono solo le mie mestruazioni annuali, che poi passano?

Ciao ciao and let it bleed!

Tuo Grammo

PS - Come chiusa, citerò l'immortale Spinal Tap. «È morto affogato dal vomito!». «Poveretto, che brutta morte». «Eh già, poi pensa che il vomito non era neanche il suo».

Ammazza come sei scagliato Maestro!

Ma in fondo mi piace questo tuo entusiasmo giovanile rivoluzionario, che riscopre l'utopia come arma fondamentale del proprio spirito. E perché no? Anche del proprio lato fisico!

Vedi caro, l'attrazione verso il Potere è sempre fortissima, è il peccato capitale più grave ed allo stesso tempo il più semplice nel quale cadere. Non credo che si tratti di avere gli «alternativi che ci si merita», anzi. Non scordarti mai che quelli del passato che adoriamo noi, mica se la passavano bene quando pubblicavano libri, incidavano dischi, creavano opere che venivano letteralmente ignorate. Quindi erano fondamentalmente loro che non si meritavano i tempi in cui vivevano.

E se fosse ancora così? O meglio. E se per forza la contemporaneità non dovesse avere ragione? Insomma, io mi ricordo che dopo due tragiche esperienze al Mei (e citiamolo questo evento che ti crea questo stato di isterismo incontrollato), scrissi quello che pensavo della manifestazione. Prima venni verbalmente aggredito da quello che mi pareva il mondo intero, poi dopo un po' ammansito per recuperare consensi. Ci sono tornato solo per far compagnia ad Emidio Clementi per presentare un suo libro, ed un'altra volta per un articolo commissionatomi dal quotidiano per cui scrivevo in quel periodo. Poi basta.

Non amo chi vive di, e per la politica. Non ho scritto che non amo la politica. Non amo chi ci vuole vivere sopra. E usa uno dei valori per me più assoluti esistenti: l'Indipendenza. Quindi che fare? Semplicemente esprimere le proprie idee, che saranno sempre e comunque minoranza, visto che il Mei è il potere politico.

Ma io personalmente preferisco ritrovarmi in un negozio di dischi, un sabato sera alle 23, con 20 persone, ad ascoltare un fisarmonicista meraviglioso in solo, Simone Zanchini, piuttosto che in mezzo al delirio senza senso di centinaia di persone disperse in un luogo disorganizzato.

Chi ha ragione? Io lo so. Il mondo lo sa. Ma io non lo so, in realtà. Vivo di dubbi e di domande, cerco sempre in quel che mi fa ribrezzo il perché, e penso se magari sono io a sbagliare nei confronti dell'evento, soggetto, che mi repellono.

Il Mei? Non fa domande e perciò non offre risposte. Forse perché nessuno glielo chiede. Altrimenti tutti si accorgerebbero che il Re è nudo. Domande tipo: 1) Quali risultati concreti sono stati realizzati dal Mei negli ultimi dieci anni? 2) Quanti soldi sono stati spesi per valorizzare la musica indipendente italiana? 3) Durante l'anno quante persone hanno partecipato agli eventi della manifestazione? 4) Quanti ne ha organizzati? 5) I premi che vengono elargiti a cosa servono? 6) Perché i Nomadi e la casa discografica *La Tempesta* vengono considerati alla stessa stregua? Considerando che non esiste alcun metro di misura filosofico, ma concreto sì, di definire l'indipendenza artistica. 6) Cosa si è fatto per contrastare i continui tagli del nostro Governo alla cultura?

Ecco, vedrai che queste domande non riceveranno risposta. E come sempre la risposta è tutta lì. Come cantava Bobby Fuller, testo di Sonny Curtis: «Io ho combattuto la legge, ma la legge ha vinto». Keep on rockin' man!

Avete delle domande da porre a Berta, DJ e animatore sonoro delle notti di Romagna sin dai tempi in cui i drink costavano 800 lire? Non fatevi scrupoli, e mandatele a gagarin@gagarin-magazine.it Ci pensiamo noi a fargliele avere. Se ci piacciono, s'intende.

*a cura di Luigi Bertaccini e Antonio Gramentieri

DICEMBRE CONCERTI

9 giovedì

GIORGIO CAVALLI – MASSIMO BENASSI

Giorgio Cavalli (chitarra e voce) e Massimo Benassi, (chitarra e voce), da J. Hendrix a Otis Redding via Rolling Stones e Beatles

Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30

Info : 333 6617063, 0542 850097

BANDA CALYPSO

(Pop & Calypso - BRA)

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso: 30 euro
Info: 3342223808, estragon.it

10 venerdì

WILLY NILLY SOUNDTRACK

black music, rock, electro

Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30

Info : 333 6617063, 0542 850097

WE HAVE BAND

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1

Info: 051 505801, covoclub.it

DIVINE COMEDY

Bologna, Locomotiv club, via Sebastiano

Serlio 25/2, ore 22

Info: locomotivclub.it

MASSIMO VOLUME+BACHI DA PIETRA

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso gratuito
Info: 3342223808, estragon.it



AEthenor

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39

Ingresso: 18 euro
Info: 0544 36239

TOLO MARTON BAND

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso: 15 euro
Info: 335 314568, naimaclub.it

RAPHAEL GUALAZZI

Raphael Gualazzi, piano e voce - Felice Del Gaudio, contrabbasso - Lele Barbieri, batteria

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 22,30

Info: 051 266112

SASHA KARLIC BALKAN JAM

Piangipane (Ra), Teatro Sociale, via

Piangipane 153, ore 22

Info: 349 7396820

Comune e
Provincia di Forlì
Assessorati alla Cultura

Regione
Emilia-Romagna
Ass.to alla Cultura

Teatro delle
Forchette

Samarcanda

Naima

FORLÌ

LA CASA DEL BLUES

Remember **JIMI HENDRIX**

ONLY ROCK-BLUES

(nel 40° anniversario della scomparsa di Jimi Hendrix)

Venerdì 5 novembre

MONTEFIORI COCKTAIL

+ **AMBER TOPAZ** burlesque show

+ **REBEL CATS** rockabilly party

ROCK HOUSE-Disco Rock

Venerdì 12 novembre

ULI JOHN ROTH

Open Band: **RANGZEN**

Venerdì 19 novembre

CARVIN JONES

Per anni chitarrista di Buddy Miles, lo storico batterista di Jimi.

Venerdì 26 novembre

**RANDY HANSEN e
LEON HENDRIX**

Il miglior testimonial della musica di Jimi,
accompagnato dal fratello di Jimi

Venerdì 3 dicembre

BLASTEMA + ospite a sorpresa

ROCK HOUSE-Disco Rock

Venerdì 10 dicembre

TOLO MARTON

Il miglior interprete italiano della musica di Jimi Hendrix

Venerdì 17 dicembre

VINICIO CAPOSSELA

Per festeggiare i 20 di carriera, con la sua vecchia band e le sue vecchie canzoni

Venerdì 24 dicembre

**CHERYL PORTER
GOSPEL-SHOW**

- inizio concerti ore 22.30 -

NAIMA CLUB Forlì -via Somalia, 2 (a 1 km casello autostrada A/14)

Info 335.314568

www.naimaclub.it - naima@naimaclub.it

LISCIO AL PALAZZO

Faenza (Ra), Sala Consiliare, Piazza del
Popolo 31, ore 21

Info: 0546 668194

Grande festa popolare di presentazione
del film *Roberto Giraldi - Castellina - La
fisarmonica col cuore* prodotto dalla Galletti
Boston e dalla Universal Music Publishing
Group per la regia di Andrea Pedna. Si
ballerà col la mitica «Orchestra Castellina
Pasi». Roberto Giraldi, in arte Castellina,
due dischi d'oro, oltre tre milioni di dischi
venduti. È considerato ancora oggi un
numero uno assoluto. A 10 anni dalla
morte viene raccontata la sua straordinaria
avventura. Ospite d'eccezione Antonio
Gramentieri



BRILLIANTS djset (ITA)

Forlì, Diagonal Lof Club, via Salinatore
101, ore 21,30

Info: diagonaloftclub.it

Il sabato

NOVA HUTA (D)

Faenza (Ra), Clandestino, viale Baccarini
21, ore 22

Info: 0546 681327

Gunther Reznick fa parte della play land
berlinese che vive ad Amburgo, proviene dalla
scena della composizione elettronica, collabora
con Felix Kubin (Gagarin Rec. e Storage
Rec.). Super elektro dance, e influenza anche
romantica probabilmente derivata dalle sue
origini slave

**MAZZA DJ PLAY: rock, rock and roll,
rockabilly**

Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore
21.30

Info : 333 6617063, 0542 850097

MISS SIMPATIA

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San
Vittore, 1130

Info: 0547 662211, vidiacclub.com

SMITH WESTERNS

Bologna, Covo Club, viale Zagabria, 1

Info: 051 505801, covoclub.it

MARC SENSE

Forlì (FC), Area Sismica, Ravaldino in
Monte, via Le Selve 23

Info: tel/sms:346 410 4884, areasismica.it



BAUSTELLE + PARK AVENUE

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21

Info: 0541 756111, velvet.it

10.000 GIORNI DI ROCK'N'ROLL

IL TRIBUTO ITALIANO A JOE STRUMMER

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore
16

Ingresso: 13 euro

Info: 3342223808, estragon.it

extra

CLASSIC ROCK E ARTI AL B-SIDE

B-Side è un progetto di *arte collettiva*
che unisce fotografia, illustrazione
e rock. Al progetto - originariamente
concepito da Marco Errico e dal gruppo
dei Mojo Filter si sono aggiunti poi al-
tri fotografi ed artisti (Romano Farina,
Ferdinando Lozza e Melissa Zonca). Ad
essere celebrato è il lato B della musica
e dell'arte in genere seguendo il cano-
vaccio del rock '60 e '70. La pop art di
Andy Warhol e la sua factory, i poster del
Fillmore di San Francisco, il teschio dei
Grateful Dead sono uno dei tanti esempi
del melting pot fra arte e musica di que-
gli anni. La performance vede sul palco
il rock vibrante dei Mojo Filter, sui muri
le opere di Marco Errico (*lost story & on-
off*), Romano Farina (*moments in law*),
Ferdinando Lozza (*rock portraits*), Me-
lissa Zonca (*ho lottato, lotto e lotterò*).
Dopo un ciclo di appuntamenti nell'Ita-
lia del nord, B-Side arriva all'Arteria di
Bologna venerdì 7 gennaio dalle 21,30.

Arteria, Vicolo Broglio 1, Bologna

MOTEL CONNECTION

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale
Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

IL TEATRO DEGLI ORRORI

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com



STEVE VAI & EVOLUTION TEMPO ORCHESTRA

Rimini, 105 Stadium, Via Coriano, ore 21,30

Info: stadiumrimini.net

IMPERFECT LOVE

Coriano (Rn), CORTE CORIANO TEATRO, via
Garibaldi 127, ore 21

Info: 0541 658667

Continua fino a domenica 12

Il 2 domenica

TOFFOLETTE GROOVE IVAN DJ

Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 18

Info : 333 6617063, 0542 850097

FEAR FACTORY+HIGH ON FIRE +DAATH

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Ingresso: 32 euro

Info: 3342223808, estragon.it

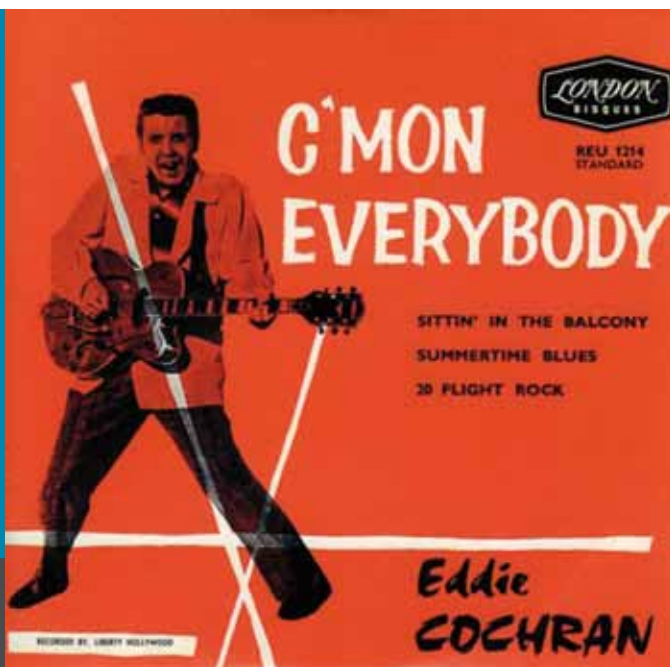
AUF DER MAUR+HEIKE HAS THE GIGGLES

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

la canzone di horser

di Claudio
Cavallaro



EDDIE COCHRAN «COME ON EVERYBODY»

Se mai si dovesse indicare un sinonimo per il termine *Rock'n'Roll* si direbbe *Chuck Berry*, certo, ma sceglierei Eddie Cochran per quanto riguarda il Suono. Il SUONO.

Mi sembra così incredibile che pezzi come i suoi, che hanno superato i 50 anni di età, arrivino ancora così freschi, e siano quasi certamente più definiti e potenti di molti dischi usciti negli ultimi sei mesi.

Prendete un classico come *Come on everybody*, tanto scarno di strumenti quanto ricco di sonorità: inizia con quel basso ribattuto che vibra come un allarme nel tuo sistema nervoso e ti costringe al ballo, subito incalzato da cembalo e batteria riverberati che fanno da ariete per una chitarra acustica che appena entra nelle tue orecchie ti fende l'anima in due.

Attenzione. Questo è uno dei grandi flash del Rock'n'roll, una delle sue grandi epifanie, e sono rivelazioni che si contano sulla punta delle dita...

Un'altra potrebbe essere il basso serpentino che si arrotola sinuoso sul pianoforte in orgasmo alla fine di *I'm waiting for the man* dei Velvet Underground, ma non me ne vengono in mente molte altre.

Sarò un sempliciotto ma, per come la vedo io, i pezzi di Cochran fanno sembrare un disco come - che so - l'immortale *The dark side of the moon* tronfio e noioso quanto un telecronista che commenta la vernice che si

asciuga su un muro.

Per non parlare di cosa e di come cantava Eddie Cochran.

La voce di un adolescente sul punto di dare di stomaco da un momento all'altro, ma che lo dissimula in maniera così distaccata da farla sembrare la cosa più fica e virile del mondo.

Non era sensuale come Elvis, non era ribelle come Gene Vincent, non era pazzo come Jerry Lee Lewis, non era definitivo come Johnny Cash, ma nessuno come lui ha mai parlato così bene la lingua degli esseri umani al di sotto dei 30 anni.

La maggior parte di noi sa bene cosa sia quella particolare malinconia estiva che assale quando gli amici si godono le vacanze mentre tu sei costretto a lavorare per guadagnare qualche spicciolo, ma è stato lui per primo a ficcarcela dentro una canzone, e a permetterti di ballare sopra i tuoi guai.

Dal 1958 in poi, Eddie Cochran farà parte del patrimonio genetico di qualunque giovane con una chitarra in mano che avrà voglia di uscire là fuori e fare un po' di casino.

Come on everybody, let's get together...

Claudio Cavallaro - Granturismo
claudehorser@hotmail.it

WARHOL PIANO QUARTET

Faenza (Ra), Auditorium di Palazzo Studi,
ore 17

Replica martedì 14 al Teatro Alighieri di
Ravenna, ore 21

14 martedì

NOMADI

Bologna, Europauditorium, Centro
Congressi, Piazza Costituzione 4, ore 21

Info: 051 372540

GIULIO DI NOLA «EVERYTHING»

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore
22,30

Info: 051 266112

Giulio Di Nola, piano - Max Turone,
contrabbasso - Flavio Piscopo, percussioni -
Corinna Presi, voce

ARES TAVOLAZZI TRIO

Bologna, Take Five, via Cartoleria 15, ore
19.30, replica ore 22

Info: 340 8814748

Incroci Sonori - Ares Tavolazzi, contrabbasso -
Paolo Birro, piano - Fabio D'Isanto, batteria

SOFIA PHILARMONIC ORCHESTRA

Cesena, Teatro Alessandro Bonci, Piazza
Guidazzi 1, ore 21

Info: 0547 355724

Alexei Kornienko, direttore - Nicolas
Altstaedt, violoncello - musiche di A.
Cherubini, D. Sostakovich, L. Van
Beethoven

15 mercoledì

THRASHFEST: Kreator, Exodus, Death Angel, Suicidal Angels (Metal - Ger/Usa)

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21

Ingresso: 38 euro

Info: 3342223808, estragon.it

GONDWANA

Rimini, Osteria Harissa, via L. Tonini 16/a,
ore 21.30

Info 054125830

THE WAVE PICTURES + STANLEY BRINKS & FRESHARD

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

JAM SESSION - ALLIEVI SCUOLA DI MUSICA GIUSEPPE SARTI DI FAENZA

Faenza (Ra), Zingarò Jazz Club, Via
Campidori 11, ore 21,30

Ingresso gratuito

Info: 0546 21560

THE SOUL AT HIS BEST

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore
22,30

Info: 051 266112

DAMIEN SNEED & THE LEVITES

Riccione, Teatro Del Mare, viale Ceccarini
163, ore 21.15

Info: 0541 608283

Gospel sotto l'albero

16 giovedì

SILVIA DONATI - DIMITRI SILLATO

Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore
21.30

Info : 333 6617063, 0542 850097

Un duo affiatato, pronto a ribaltare le regole
e a dialogare elegantemente in un percorso
musicale vario e divertente che tocca grandi
classici del jazz, autori brasiliani e italiani

BAUSTELLE

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21

Ingresso: 15 euro

Info: 3342223808, estragon.it

MARLENE KUNTZ, GIANNI MAROCCOLO, HOWIE B BEAUTIFUL

Sant'agata Bolognese (Bo), Teatro
Comunale Ferdinando Bibiena, via 2 agosto
1980, ore 21

Info: 051 6818942

17 venerdì

MAZZA DJ PLAY

Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore
21.30

Info : 333 6617063, 0542 850097

DEATH IN PLAINS+YOUNG WRISTS

Bologna, Covo Club, viale Zagabria, 1

Info: 051 505801, covoclub.it

LYDIA LUNCH feat. GALLON DRUNK

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21

Info: 0541 756111, velvet.it

PLAY ON: SEASON OPENING PARTY+OLIVER DEUTSCHMANN+DVS1+DIA

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 23

Ingresso: 10 euro

Info: 3342223808, estragon.it

SANTO BARBARO

Forlì (FC), Area Sismica, Ravaldino in
Monte, via Le Selve 23

Info: tel/sms:346 410 4884, areasismica.it

MUT+OVO+MORKOBOT+ICO

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

VINICIO CAPOSSELA

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30

Ingresso: 30 euro

Info: 335 314568, naimaclub.it

Per festeggiare i 20 anni di carriera con la
vecchia band e le vecchie canzoni



18 sabato

TOFFOLETTE GROOVE IVAN DJ

Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30

Info : 333 6617063, 0542 850097

STANLEY BRINK

Faenza (Ra), Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327

Progetto di Andrè degli Hermann Dune, partner storico di Wave Pictures. Spirito romantico libero e sempre a distanza di sicurezza dalla moda e la notorietà. Fra calypso e folk blues. Emozionale e divertente, ballate fra brindisi intimi e sogni

THE MODERN AGE SLAVERY+FLESHGOD APOCALYPSE

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore, 1130

Info: 0547 662211, vidiacclub.com

VERONICA FALLS + LAST EUROPA KISS

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1

Info: 051 505801, covoclub.it

NOTTE E20 ROMAGNA

Dedicata all'inconografia new wave

Forlì (FC), Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23

Info: tel/sms:346 410 4884, areasismica.it

ELEKTROVELVET special guest FRICTION

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21

Info: 0541 756111, velvet.it

Radio Utopia Festival

KELLY WEED, VALVES, LE STRADE, RUMBA DE BODAS, PROVIDENCE, PARSEC, CONTROL

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83

Ingresso: 10 euro

Info: 3342223808, estragon.it

THE GHOST INSIDE+FOR THE FALLEN REAMS+SUFFOKATE+LOWER THAN ATLANTIS

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale

Tritone, ore 22.30

Info: 0544 987423, rockplanet.it

TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI + ALTRO

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

DANIEL CARTER - WILLIAM PARKER - FEDERICO UGHI

Forlì (FC), Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23

Info: tel/sms:346 410 4884, areasismica.it

FUNKY PSHERTZ

Bologna, Arteria Vicolo Broglio 1, ore 22

Info: 051 0868879 - 346 6149292

19 domenica

WILLY NILLY SOUNDTRACK: black music, rock, electro

Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 18

Info : 333 6617063, 0542 850097

BOILING POINT #3

in collaborazione con c.a.g. Officina 52

Forlì, Diagonal Lof Club, via Salinatore 101, ore 19

Info: diagonaloftclub.it

20 lunedì

MAHJONGG

Faenza (Ra), Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327

White funk, no wave, afro pop, art rock. Percussioni esotiche, drum machine, jingle da video games.

I riferimenti si sono sprecati nel tentativo di inquadrare la loro musica, mutante e inafferrabile

SHRINE ON YOU. FELA KUTI GOES CLASSICAL

Classica Orchestra Afrobeat

Russi (Ra), Teatro Comunale, ore 21.15

Ingresso: 8 euro

21 martedì

CHIARA PANCALDI JAZZ QUINTET

Bologna, Take Five, via Cartoleria 15, ore 19.30, replica ore 22

Info: 340 8814748

extra



I MOTEL CONNECTION AL ROCK PLANET

Questo è uno dei casi nei quali una band side-project si afferma nel panorama musicale con una forza uguale o maggiore rispetto al progetto principale di un artista. Già, perché probabilmente in un primo momento si andavano a vedere i Motel Connection perché c'era Samuel o per curiosità, ma ora questo discorso è superato, se non altro perché ultimamente i Subsonica, come del resto altre band del panorama rock italiano purtroppo, han perso quell'aura di popolarità che negli anni '90 ci faceva un po' sentire degli esiliati di Seattle. Anche se i Subsonica si son sempre distinti dalle altre band per un'influenza electro che sapeva di nuovo. Forse è questa la corrente che Samuel e Pierfunk, primo bassista dei Subsonica, hanno voluto seguire per arrivare ad un suono più internazionale, meno legato alla forma tradizionale della canzone e che comunicasse più al corpo che alla mente. Questa è musica dance, un linguaggio comprensibile da tutti, fatto di atmosfere e di stati d'animo. Non è un caso che il primo lavoro dei Motel Connection sia stata la colonna sonora di un film (Santa Maratona del 2001), una musica che guida la narrazione ma che non pretende parafrasi o interpretazioni. Ma l'arma vincente della band è stata sicuramente la capacità, sviluppata in oramai dieci anni di lavoro, di saper insidiare una forma di comunicazione diretta come la dance music con elementi estranei, dovuti alle inclinazioni dei singoli membri, come l'indie rock per Samuel e più recentemente il funky, dosato da Pierfunk con accurate iniezioni nell'ultimo album, *H.E.R.O.I.N.* (caterina cardinali)

Sabato 11 dicembre, Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

il jazz in 1200 battute*



IL JAZZ A SCUOLA!

Sicuramente ci sono ancora interpreti che si avvicinano al jazz in maniera passionale, diciamo così, e si definiscono autodidatti. Ma dagli anni settanta, i jazzisti hanno una sempre maggiore consapevolezza del proprio ruolo e delle possibilità legate alla conoscenza della musica - sia per quanto riguarda la teoria che i linguaggi - come base per le evoluzioni, per i suoni e per le nuove idee. Il jazz è entrato nei conservatori: un'evoluzione naturale anche se la frase è stata spesso intesa come un controsenso ed è stata usata anche come sfottò. Scuole di musica, corsi e seminari legati ai festival, guide all'ascolto per pubblico e musicisti si sono moltiplicati. Il jazz è da sempre difficile da definire. Spesso si usano espressioni come musica vivente, musica creativa: per poter fare vivere la propria musica e realizzarla in maniera creativa bisogna conoscere, apprezzare e approfondire ogni esperienza del passato, ogni strumento, ogni possibilità del linguaggio. E sapere le cose, come si può immaginare, aiuta: lo dimostrano i tanti musicisti emergenti nel panorama italiano sotto i trent'anni, capaci di suonare, scrivere e arrangiare in maniera estremamente curata. Le scuole non possono creare un genio da zero, ma aiutano a farne emergere il talento, questo sì.

* a cura di Fabio Ciminiera
Zingarò Jazz Club
Via Campidori, 11 - Faenza (Ra)

22 mercoledì**ELOISA ATTI E MARCO BOVI****Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30**

Info : 333 6617063, 0542 850097

Sound avvolgente ed emozione pura. Due professionisti che da oltre 10 anni si esibiscono in duo nei migliori jazz club e festival italiani

AHLEUCHATSAS**Faenza (Ra), Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22**

Info: 0546 681327

Riff chitarristici pungenti come pugnalate, linee di basso pestate, cambi di tempo

repentini, tonalità amelodiche e strutture articolatissime, ma essenziali. Originali, intelligenti, intuitivi, eleganti

ANDREA COLA live (ITA) + LUIGI BERTACCINI (djset)**Forlì, Diagonal Lof Club, via Salinatore 101, ore 21**

Info: diagonaloftclub.it

**23 giovedì****CARLO MAVER BANDONEON+GIANCARLO BIANCHETTI****Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30**

Info : 333 6617063, 0542 850097

THE HARLEM GOSPEL CHOIR

Singing Songs of Praise World Tour 2010

Bologna, Europauditorium, Centro Congressi, Piazza Costituzione 4, ore 21

Info: 051 372540

XMAS POP con MAGIC MUSHROOMS live (ITA) + guests + AIRPOP (djset)**Forlì, Diagonal Lof Club, via Salinatore 101, ore 22**

Info: diagonaloftclub.it

24 venerdì**WILLY NILLY SOUNDTRACK****Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 22**

Info : 333 6617063, 0542 850097

CHERYL PORTER GOSPEL-SHOW**Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30**

Ingresso: 20 euro

Info: 335 314568, naimaclub.it

OFFICIAL SUGAR BAND + RADIO STUDIO DELTA**Ravenna, Piazza del Popolo, ore 22**

Per la notte di San Silvestro la piazza si illuminerà con spettacoli pirotecnici, musica dal vivo e la diretta di Radio Studio Delta

25 sabato**MAZZA DJ PLAY****Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30**

Info : 333 6617063, 0542 850097

THE SUN**Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore, 1130**

Info: 0547 662211, vidiaclub.com

RED SKA + AMMONIACA + 4SEASONS**Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone, ore 23**

Info: 0544 987423, rockplanet.it

CALIBRO 35**Ravenna, Bronson, via Cella 50**

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

**ROCKANASTRO XMAS PARTY****Conselice (Ra), Planet Kart, via Biscie, 4/A, ore 22.30**

Info: 339 8903480 (Luca), 340 5513034 (Lorenzo), rockanastro.it

26 domenica**THE DUKE EXPERIENCE: LATE AFTERNOON WITH DUKE ELLINGTON SERGIO DIGENNARO+PAOLO CASADIO****Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 19**

Info : 333 6617063, 0542 850097

**27 lunedì****WILLY NILLY SOUNDTRACK****Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30**

Info : 333 6617063, 0542 850097

28 martedì**CALIBRO 35 in «MILANO ODIA»****Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39**

Ingresso: 15 euro

Info: 0544 36239

29 mercoledì**UNDERGROUND SOUL DUO : GIANNI CORBARI DJ SET & ALESSANDRO SCALA LIVE SAX****Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30**

Info : 333 6617063, 0542 850097

30 giovedì**CANTARO, PAPIA & MERLONI in «MALANOVA»****Imola, Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 21.30**

Info : 333 6617063, 0542 850097

Malanova nasce dal fortunato incontro di tre musicisti attivi nel panorama musicale italiano ed estero: Annalisa Cantaro (voce), Rocco Casino Papia (chitarra a 7 corde) e Milko Merloni (contrabbasso)

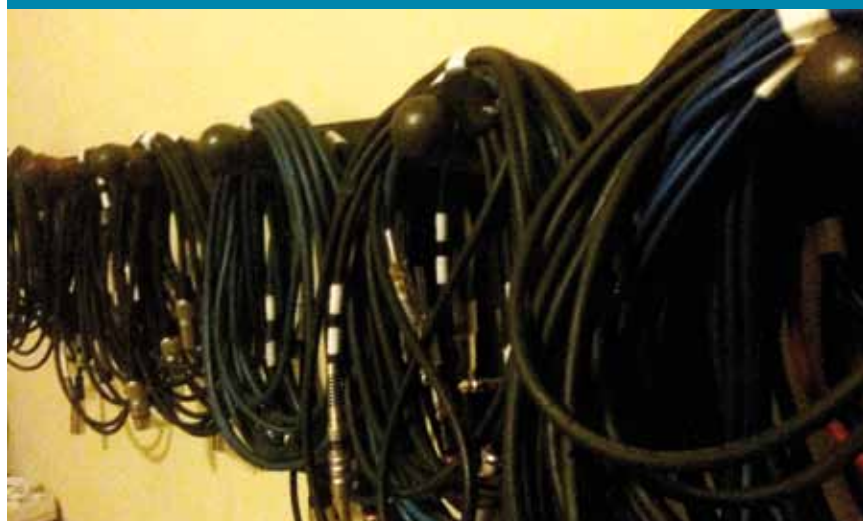
31 venerdì**NEW YEAR'S EVE INDIE PARTY****Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1**

Info: 051 505801, covoclub.it

CAPODANNO VELVET**Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21**

Ingresso: 5 euro

Info: 0541 756111, velvet.it

extra**QUINDICI ANNI IN DIAGONAL**

Tre lustri di Diagonal, tre lustri in diagonal(e) fra i generi e i linguaggi, passando indenni fra mode che cambiano, locali alla moda che aprono e poi chiudono, gestioni che si passano il testimone, tempi duri che non si ammorbiscono mai. Il Loft Club di Porta Schiavonia taglia il traguardo dei 15 anni di attività e lo festeggia con un lungo compleanno di eventi, spalmato a ridosso del periodo festivo, dove passa e ripassa in rassegna tendenze e personaggi. Quelli che hanno fatto del Diagonal un bell'esperimento di locale altro, proiettato in avanti pur nel microclima non sempre idilliaco della provincia. *A Forlì con coraggio.* Un motto che è già un piccolgrande Manifesto, e che non a caso lancia le celebrazioni dei 15 anni.

«Abbiamo pensato a un compleanno che mettesse vicini presente, passato e futuro - dice Davide, da qualche stagione al timone del locale - chiamando a raccolta i personaggi che hanno significato qualcosa nella nostra storia». Una storia che ha un perché. E lo ha mantenuto. «Il Diagonal è sempre stato un luogo pensato per essere riempito di contenuti - prosegue Davide - ed è bello che abbia tenuto una linea anche nei cambi di gestione. Festeggiare un compleanno è pure la maniera per ribadire una storia, e il suo valore. E per ritrovare amici, collaboratori e partner che ci sono stati vicini». Tutta gente, per dirla con un motto caro a Gagarin, che *fa le cose in un certo modo.* Fra i concerti spicca il reading majakovskijano di Pierpaolo Capovilla (di One Dimensional Man e Teatro degli Orrori), e la proposta d'autore del cesenate Andrea Cola, fresco di disco e di recensioni sulla stampa nazionale. I dj set vedono alternarsi Lorenzo Caribe, Luigi Bertaccini e Max Ferraresi. Ma le cose sono tante, e fareste meglio ad andarvele a spulciare direttamente sul sito. Gagarin ci sarà, e nel frattempo si unisce agli auguri. Con coraggio, sempre, che è quel che ci vuole per nuotare in mezzo ai pescecani.

Diagonal è in viale Salinatore a Forlì (zona Porta Schiavonia, sopra il supermercato Coop). Info: 338 3269866, info@diagonaloftclub.it, diagonaloftclub.it

CAPODANNO ROCK PARTY

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 23

Ingresso: 15 euro (inclusa colazione)
Info: 3342223808, estragon.it

CAPODANNO AL ROCK PLANET - AFRO & ROCK

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

CAPODANNO SISMICO

Forlì (FC), Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23

Info: tel/sms:346 410 4884, areasismica.it

CAPODANNO BUCOLICO

Rimini, Osteria Harissa, via L. Tonini 16/a, ore 21.30

Info 054125830

Il duo più digestivo del centro-italia tutto per voi a Capodanno: cenone a chilometro zero accompagnato dal Duo Bucolico (Ramberti-Maggioli)

GENNAIO

1 sabato

GOTH + ELPHEGOR + IMPIETY

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

5 mercoledì

MINISTRI + FESTA ANNI '90

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

'80 PARTY con POPPEN DJ'S

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83

Ingresso gratuito

Info: 3342223808, estragon.it

8 sabato

GUANO PADANO + SALUTI DA SATURNO + DENTE DJ SET

Ravenna, Bronson, via Cella 50

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

LA FAME DI CAMILLA

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

minima elettronica*

DIARIO DI UN DECENNIO CHE FUGGE

Minima Electronica di dicembre chiude l'anno che a sua volta chiude la decade. E allora pare opportuno lanciarsi in una lista arbitraria degli album che il decennio che fugge l'hanno segnato, suonato e scandito. Eccola:

The XX - Island (mixes) (2010)

Da ascoltare la bella materia del singolone di XX trattata da chi il mestiere lo conosce.

Eskmo - Hypercolor EP (2009)

Marmellata compressa sulle basse frequenze che scappa da tutte le parti e in alto un ciondolare di metalli leggeri. Roba seria.

Benga - Diary Of An Afro Warrion (2008)

The present sound of London UK. Meticcio e massiccio.

Vladislav Delay - Whistleblower (2007)

Esiste la capacità di congelare il tempo pur lasciandolo scorrere. Il suono di congegni in dormiveglia.

Biosphere - Dropsonde (2006)

Ciclico e iterativo, come piace a noi. Concetto spaziale morbido e jazzy, ottimo nel tardo pomeriggio.

The Flashbulb - Kirlian Selection (2005)

L'abc dell'IDM. Se non sai cosa significa la sigla IDM qui lo scopri per intero.

Fennesz - Venice (2004)

Concept album sulla città più bella e malata del mondo. Come stare a mollo nella sua acqua sporca.

AGF - Westernization Completed (2003)

Un film audio. Lei è dentro le macchine. Sono le macchine che suonano femmine. Tutto in frammenti come il tempo in cui viviamo.

The Streets - Original Pirate Materials (2002)

Archi in loop per quattro battute, poi parte la ritmica e una cosa che gira così non l'avevo mai sentita.

Royksopp - Melody A.M. (2001)

E così uscimmo allora dall'indie. Definitivamente. In modo indolore e con tanta classe.

*a cura di Davide Fabbri, DIAGONAL LOFT CLUB, viale Salinatore 101, Forlì. diagonaloftclub.it



roberto ossani | www.arcovaleno.com

Zingaro Jazz 10.11

i mercoledì del jazz

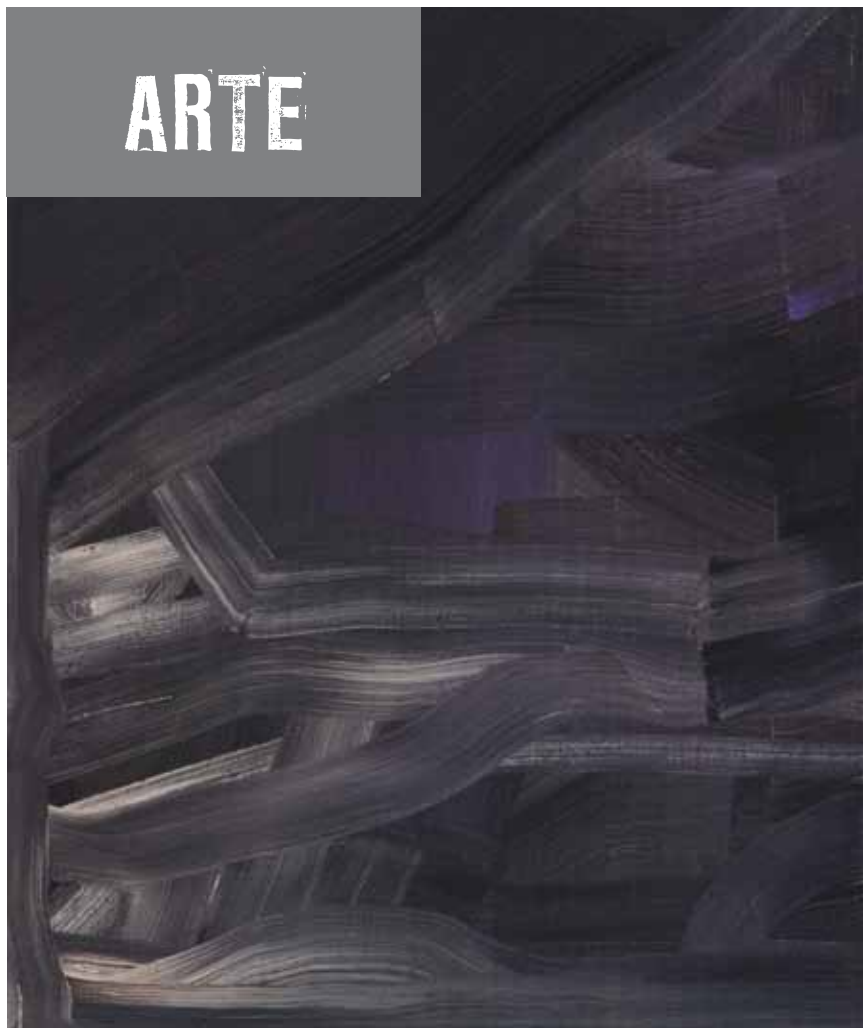
dal 29 settembre

ZINGARÒ
via campidori, 11 faenza ra
www.ristorantezingaro.com

ingresso gratuito
inizio concerti: ore 22.00
possibilità di cenare
prenotazioni e info:
tel. 0546 21560

direzione musicale:
Michele Francesconi
www.michelefrancesconi.com

ARTE



Sergio Romiti, *La strada verso il cielo*, 1993 - Acrilico su tela, cm 50x35 collezione privata

LE ULTIME TENTAZIONI DI ROMITI

**Cinquanta opere inedite
alla Fondazione del Monte
di Bologna documentano
la fine un percorso tormentato**

Le opere meno conosciute, non quelle che lo hanno portato al successo. Una mostra curata da Michela Scolaro alla Fondazione del Monte di Bologna mette insieme un gruppo di lavori inediti che Cesare Romiti realizza dalla metà degli anni Settanta fino al 1996.

La mostra fa parte del percorso dedicato dalla Fondazione ai pittori bolognesi cresciuti sotto l'ala del critico dell'ultimo naturalismo Francesco Arcangeli.

Nel 1951 Francesco Arcangeli conosce il pittore e lo porta alla realizzazione della prima personale alla galleria Il Milione di Milano. Da quel momento Romiti sale nell'olimpo degli artisti astratti italiani. Nello stesso anno espone anche a Parigi, Torino, Basilea, Firenze. In pochi anni arriva anche alla Biennale di Venezia. Nel 1954, '56, '58, comparizioni che culminano in una personale nel 1960.

Nel 1959 partecipa alla Biennale di San Paolo del Brasile, poi la sua carriera si interrompe per riprendere nel 1965 per una decina di anni, interrompersi ancora e ricominciare negli anni Ottanta.

Come molti degli artisti informali Romiti è un'anima inquieta. Tutta la sua produzione si sviluppa per sottrazione, nei primi anni riduce la forma, poi il colore e purtroppo nel 2000 azzerava anche la propria esistenza, togliendosi la vita con un colpo di fucile da caccia.

In principio erano le bottiglie blu di Morandi e la poetica di Picasso che Romiti astrae e trasforma nelle linee e nel colore. Lo testimoniano in mostra due tele storiche della serie delle *Macellerie* realizzate alla fine degli anni '40. Poi la sua ricerca andrà incontro al nero e al monocromo. «Un artista estremo sperimentale - scrive Michela Scolaro - e votato alla riduzione intesa quale resa all'essenziale, tanto nell'espressione quanto nell'esistenza (...) Non era questo che auspicava Arcangeli. La ricerca estrema che avrebbe presto condotto Romiti al ciglio senza ritorno del monocromo. Dello spazio senza profondità e senza tempo».

Nelle tele degli anni Settanta, sicuramente le più intense in mostra, la tavolozza di Romiti si riduce al nero e al bianco, con pennellate molto ampie, contrasti di luce e ombra che possono sembrare fotografie scattate in movimento.

Poi Romiti rimane lontano a lungo dalla pittura. Ricomincia a dipingere negli anni Ottanta con un segno molto veloce. Sono tempere su carta, foreste intricate di segni e colori che però non vogliono rimandare a nessuna forma naturale.

Ed infine gli anni Novanta. Romiti non inventa più nulla. Quasi ripercorre all'indietro la sua poetica giovanile. La perfezione, la lima, dando importanza al segno della pennellata, ma soprattutto al colore. E la tentazione del colore come recita il sottotitolo della mostra.

Sono composizioni per colori, in grigio e rosa, in verde con firma in viola, in nero con luce rosa, che sembrano inseguire la perfezione astratta delle sinfonie musicali.

Opere molto rigorose dal punto di vista formale e che, a differenza di tutti gli altri lavori, toccano una profondità spaziale inconsueta.

«Non ci sono tradimenti - conclude Michela Scolaro - né cali di tensione, nell'arte di Romiti, che ha saputo essere pienamente se stesso diventando un altro».

STEFANIA MAZZOTTI

Fino al 27 febbraio

SERGIO ROMITI. LA TENTAZIONE DEL COLORE

Bologna, Fondazione del Monte, via delle Donzelle 2

Apertura: tutti i giorni 10-19, chiusa il 25, 26 dicembre e il 1 gennaio 2011

Ingresso gratuito

Info: 051 2962511, fondazione.delmonte.it

DICEMBRE INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI

11 sabato

IRVING E PAULA KLAW - BETTY PAGE

Bologna, Contemporary Concept, via San Giorgio 3

Fino all'11 febbraio

Inaugurazione ore 18

Apertura: lun-ven 9.30-13/15.30-19, sab: 10-19

Ingresso libero

Info: 051232013, contemporaryconcept.it

489 foto di cui 108 del tutto inedite, che compongono la Collezione dello stesso Maurizio Rebuzzini (la più completa e ragionata esistente) realizzate da Irving Klaw e dalla sorella Paula tra il 1951 e il 1956

A NERA. UNA LEZIONE DI TENEBRA

Bagnacavallo, Cotignola, Lugo, Fusignano

Inaugurazione ore 15, Bagnacavallo, Museo delle Cappuccine, via Vittorio Veneto 1

a seguire apertura di tutte le sezioni che compongono la mostra

Apertura: mer-sab: 15-18, dom e festivi 10-12/15-18. Chiuso il lunedì e martedì, il 25 dicembre e 1 gennaio. Aperto il 26 dicembre e 6 gennaio

Ingresso gratuito

Info: 0545 42110, 908 879, aem-selvatica.org

Il nero come filo conduttore di 40 artisti:

Laura Baldassari, Lorenzo di Lucido, Stefano Mina, Erich Turrone, Massimiliano Fabbri, Mirko Baricchi, Gianluca Costantini, Orthographe, Mara Cerri + Magda Guidi, Stefano Ricci, Anke Feuchtenberger, Dacia Manto, Franco Pozzi, Nicola Samorì, Cristiano Carloni-Stefano Franceschetti, Daniele Casadio, Alex Maioli, Federico Guerri, Simone Pellegrini, Carlo Sabiucchi, Mirco Tarsi, Francesco Bocchini, Mattia Vernocchi, David Loom, Massimo Pulini, Nero, Giovanni Blanco, Silvano D'Ambrosio, Graziano Spinosi, Cesare Baracca, Raniero Bittante, Claudio Ballestracci, Monica Pratelli, Maurizio Battaglia

15 mercoledì

RAUM. LIVING ROOM - CRISTIAN CHIRONI

Bologna, Raum, via Cà Selvatica 4/d, ore 22

Ingresso: 8 euro

Info: 051 331099, xing.it

Uno strumento tagliente asporta dalle immagini stampate tutto ciò che è in via d'estinzione o è già estinto: ghiacciai, fondali marini, panorami naturali, fiori, piante, animali. L'azione concepita per Raum fa parte del nuovo progetto di Chironi articolato in libri di artista, video e performing art

17 venerdì

BLOCCARE UN ATTIMO E RENDERLO ETERNO - MILKO MARCHETTI

Ravenna, San Domenico-Urban Center, Via Cavour VITA BREVIS ARS LONGA

fino al 9 gennaio

Inaugurazione ore 17

Info: 0544 482009

VITA BREVIS ARS LONGA

Ravenna, Aula Magna della Biblioteca

Classense, via Baccarini 3

Fino al 9 gennaio

Ingresso gratuito

Apertura: mar-sab 10-17, dom e festivi

15-18, 24 e 31 dicembre 10-13, chiuso il 25 dicembre, 1 e 6 gennaio

Info: 0544 482112

Il sapere medico a Ravenna attraverso i libri antichi della Biblioteca Classense (1400-1700)

MOSAICO IN PUNTA DI MATITA

Ravenna, Museo Nazionale di Ravenna, Via Fiandriani

Fino al 31 dicembre

Apertura: mar-dom 8.30-19.30, chiuso 1

gennaio e 25 dicembre

Ingresso: a pagamento

Rilievi e acquerelli dall'archivio disegni della Soprintendenza

Info: 0544 543711

19 domenica

CRITICA IN ARTE - ETTORE FAVINI

Ravenna, Mar Museo d'Arte della città, via Di Roma 13

Fino al 16 gennaio

Inaugurazione ore 18

Apertura: martedì, giovedì e venerdì

9-13:30/ 15-18, mercoledì e sabato

9-13:30, domenica 15-18, lunedì chiuso

Ingresso libero

Info: 0544 482791, museocitta.ra.it

Nel lavoro di Ettore Favini (Cremona 1974) sono centrali i temi della memoria (sia soggettiva che collettiva), del tempo, del paesaggio e del rapporto con l'ambiente e la natura. Negli ultimi anni l'artista ha portato avanti numerose ricerche territoriali volte al recupero delle caratteristiche originali di alcuni luoghi modificati dallo sviluppo industriale e urbano

25 sabato

I PRESEPI DAL MONDO ALLA ROCCA

MALATESTIANA

Cesena, Rocca Malatestiana, via Cia degli Ordelaffi 8

Fino al 30 gennaio

Apertura: sabato e domenica 14-17

Ingresso: 3,50 euro

Info: 348 8972301 (prof Otello Amaducci)

design

di Roberto
Ossani*



EVERYDAY DESIGN/2

LA MOLLETTA DA BUCATO

Benché sia uno degli oggetti più presenti nelle nostre case, pare che i bambini delle grandi metropoli americane - dove ormai si usa solo l'asciugatrice elettrica - non sappiano più a cosa serve, la molletta da bucato...

Il primo brevetto americano per una molletta, registrato nel marzo 1832, descriveva una striscia piegata di noce americano tenuta insieme da una vite di legno. Era inutilizzabile: l'umidità portava la vite a gonfiarsi, e la molletta saltava via.

Ci vollero altri vent'anni per arrivare ad un brevetto degno di essere prodotto: la molla-morsetto per il bucato fu inventata da David M. Smith di Springfield, Vermont, nel 1853. Era costituita da due elementi simmetrici in betulla o faggio, incernierati tra loro da una molla metallica. Grazie a un meccanismo di leva, quando i due rebbi vengono stretti all'estremità superiore della molletta, le altre estremità si divaricano: rilasciandoli le due estremità inferiori si richiudono, fornendo la forza necessaria ad assicurare la tenuta del tessuto sul supporto.

Dopo quello di Smith, solo nel XIX secolo furono concessi quasi 150 brevetti che tentarono di migliorare le prestazioni di questo oggetto, o di semplificarne la produzione, per lo più modificando la forma o il materiale della molla.

Ma quella di Smith rimase - ed è tut-

tora - la sua forma più diffusa.

Fu un musicista ed inventore italiano invece, ad introdurre il cambiamento più significativo di questo progetto. Non nella forma, ma nel materiale. La leggenda racconta che, in un giorno d'estate del 1944, Mario Maccaferri, emigrato negli Stati Uniti, inventore dell'ancia di plastica per strumenti a fiato, fu mandato da sua moglie a comprare delle mollette da bucato. Ma nel negozio le avevano esaurite, così Maccaferri tornò alla sua fabbrica e progettò una molletta di plastica - la prima del suo genere - e la brevettò. La molletta di plastica divenne così famosa che rapidamente la produzione arrivò ad una tiratura di un milione di esemplari al giorno...

Ultimo personaggio di questa breve storia della molletta è Lou Henry, il giovane designer che pochi anni fa è stato celebrato dal Time per avere disegnato un morsetto da bucato cool, in un solo pezzo di polipropilene, finito nelle collezioni permanenti del MOMA. Intervistato, Henry ha candidamente ammesso di utilizzare solo l'asciugatrice elettrica per i panni, ma di trovare utilissima la sua invenzione per chiudere i sacchetti di patate...

*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza
www.isiafaenza.it

CONTINUANO

STEFANIA DE SALVADOR - LUCE E PASSATO - OLTRE LA CITAZIONE**Bazzano (Bo), Carta Bianca, via Borgo Romano 3**

Fino all' 11 dicembre

Apertura: Martedì, giovedì e venerdì 16-19, mercoledì 10-12:30, Sabato 09:30-12:30/16-19, Domenica 10:30-12:30

Ingresso libero

Info: 328 0221069

CRITICA IN ARTE - ALTERAZIONI VIDEO**Ravenna, MAR Museo D'Arte della città, Via di Roma 13**

Fino al 12 dicembre

Inaugurazione ore 18

Apertura: martedì, giovedì e venerdì 9-13:30/ 15-18, mercoledì e sabato 9-13:30, domenica 15-18 (apertura straordinaria domenica 14 novembre)

Ingresso libero

Info: 0544 212092, museocitta.ra.it

DINO GAVINA. LAMPI DI DESIGN**Bologna, Mambo-Museo d'arte Moderna, via Don Minzoni 14**

Fino al 12 dicembre

Apertura: mar - dom: 10-18, gio: 10- 22

Ingresso: 4-6 euro

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

Convinto della necessità di un design moderno ma anche ricco di poesia, a partire dalla fine degli anni Quaranta, Gavina riuscì a coinvolgere gradualmente architetti-designer come Carlo Scarpa, Enzo Mari, Marcel Breuer

GIOVANNI MAROZZINI - MAMA. L'AFRICA DI GIOVANNI MAROZZINI**Ferrara, Casa dell'Ariosto, via Ludovico Ariosto 67**

Fino al 12 dicembre

Apertura: da martedì al sabato 10-13 e 15-18, domenica 10-13, lunedì chiuso

Ingresso libero

Info: 0532 244949, comune.fe.it

MONGARTE - RACCONTI PLURIMI DEL RICICLAGGIO**Sogliano al Rubicone (FC), Teatro Comunale Elisabetta Turrone, piazza Mazzini**

Fino al 12 dicembre

Apertura: dal martedì al venerdì solo su prenotazione, sabato 09:30-12:30/ 16-19:30, domenica 16-19:30, lunedì chiuso

Ingresso libero

Info: 335 6097313, ilvicolo.com

MARCELLO JORI - LA CONVERSIONE**Bologna, Galleria de' Foscherari, via Castiglione 2b**

Fino al 18 dicembre

Apertura: lunedì-sabato 10-12:30/ 15:30-19:30

Ingresso libero

Info: 051 221308, defoscherari.com
L'opera fotografica di Marcello Jori - quella storica e quella di oggi - è il tema della mostra, che si sviluppa attraverso un'ampia selezione di lavoridegno
di notadi Claudia
Casali**ENZO CUCCHI:
CERAMICHE ANCESTRALI**

«L'arte dovrebbe ristabilire un rapporto tra le piccole cose, così come hanno fatto alcuni mistici e alcuni santi anche se in maniera diversa...». Questo piccolo pensiero di Enzo Cucchi (nato a Morro d'Alba, 1949) ci rimanda ad un universo di relazioni e di suggestioni tipico della poetica di un artista che ha sempre messo al centro l'uomo, nella sua quotidianità antica. Si respira infatti attraverso il suo ricco immaginario un clima tra il mistico e l'onirico: teschi, galli, nuvole, grotte, croci, tori, solo per citarne alcuni, fanno parte di un repertorio iconografico che guarda più ad un inventario antropologico, culturale e contadino italiano. Si respirano la campagna, la natura, il dato paesaggistico e faunistico, vissuti ed abitati.

Cucchi dai primi anni '80 utilizza la ceramica inserendola nella trama pittorica, quasi con l'intento di aumentarne la carica di energia comunicativa. Tra Vietri, Sesto Fiorentino, Castelli e Faenza, il suo lavoro si è caratterizzato per modalità ed interventi differenti, con sculture in ceramica dipinte per lo più a freddo, dove le plastiche appaiono di primo acchito rudi e primitive, per

poi raccontare mondi nostalgici e misteriosi, lontani o addirittura isolati nella loro incomunicabilità. Le oltre quaranta sculture presentate al MIC, accanto a dipinti con inserti ceramici, documentano la genialità di un artista che ha fatto della sperimentazione un elemento chiave del suo operare, a partire proprio dal mistero delle piccole cose, che vanno guardate per andare oltre, per raggiungere l'immaginario antico, forse ancestrale: «Guarderemo sempre una mela o un teschio. E ciò apparirà sempre ovvio e strano al tempo stesso. Perché il mistero di queste forme mi fa paura?», dice l'artista con la naturalezza e l'immediatezza che si rintracciano nella sua a volte critica poetica.

La mostra è accompagnata da un libro d'artista, curato e realizzato da Cucchi stesso per la mostra faentina, ed edito da Allemandi.

Fino al 13 febbraio 2011

ENZO CUCCHI CERAMICA

Faenza, Museo Internazionale della Ceramica, viale Baccarini 19 micfaenza.org

MONNA LISA COLLECTION**Faenza (Ra), MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19**

Fino al 19 dicembre

Apertura: martedì-venerdì 09:30-13:30, sabato e domenica 9:30-17:30

Ingresso: 6 euro

Info: 0546 697311, micfaenza.org

La mostra curata da Laura Villani vuole evidenziare il legame che si è creato fra arte, design e moda e al tempo stesso celebrare il quinto centenario dell'opera di Leonardo da Vinci che ne ricorda lo splendore rinascimentale

ADRIANO ALTAMIRA - FOTOGRAFIE ANNI SETTANTA E OTTANTA**Bologna, Galleria Studio G7, via Val D'Aposa 4a**

Fino al 20 dicembre

Apertura: da martedì a sabato 15:30-19:30

Ingresso libero

Info: 051 2960371, galleriastudiog7.it

5. BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE DI FERRARA**Ferrara, Spazio Domus Turca, via Del Turco 37/a**
Fino al 23 dicembreApertura: tutti i giorni in vari orari
Ingresso libero
Info: 0532 242875, ferraraproart.com**A CHI TI STAI RIVOLGENDO/ WHO IS YOUR AUDIENCE****Bologna, Galleria Enrico Astuni, via Barozzi 3**

Fino al 23 dicembre

Apertura: martedì-sabato 10-13/ 15-19, domenica e lunedì su appuntamento

Ingresso libero

Info: 051 4211132

MANUEL BLÁSQUEZ - PACIFICO**Bologna, Casa Morandi, via Fondazza 36**

Fino al 26 dicembre

Apertura: venerdì, sabato e domenica 12-19

Ingresso libero

Info: 051 6496653, mambo-bologna.org
Una selezione dei lavori dell'artista vincitore del Premio di Incisione Morandi 2009**SILVIA BALLARIN/ ESTER GROSSI****Bologna, Ina Assitalia, via De' Pignattari 3**

Fino al 5 gennaio

Apertura: lunedì-giovedì 9-13; 14:30-17:30, venerdì 9-13

Info: 051 6405275

Doppia personale all'interno della quale verranno presentati i lavori di Irene Calderoni e Debora Masetti classe V B sez. Pittura e Decorazione Pittorica del Prof. Antonio Borzi ISART Istituto Superiore Artistico

ILARIO FIORAVANTI - I MONDI DI ILARIO FIORAVANTI**Cesena (FC), Banca di Cesena, Viale Giovanni Bovio 82**

Fino al 6 gennaio

Una selezione di opere dal 1965 al 2004 (carte, terrecotte) che ripercorre i temi cari all'artista
Info: fondazionetibotalestra.org**BLU****Bologna, Fantomars Arte Accessibile, via Frassinago 3d**

Fino al 7 gennaio

Apertura: da lunedì al sabato 16:30-19:30

Ingresso libero

Info: 3356910063, fantomars.jimdo.com

Una mostra tutta blu, suggestioni monocromatiche

GIO URBINATI - DOLCINI TEATRINI. SCULTURE IN CERAMICA**Bologna, Nera, via Quirino Majorana 9**

Fino al 7 gennaio

Apertura: giovedì, venerdì e sabato 16-19:30

Ingresso libero

Info: 051 19982262, nera-art.com

L'allestimento della mostra accosta teatrini a una tavola imbandita

ANTONIO SCACCABAROZZI - ANTOLOGICA 1965-2008**Bologna, P420 Arte Contemporanea, Piazza dei Martiri 1943-1945 5/2**

Fino all'8 gennaio

Apertura: mer-sab 15-19:30, altri giorni su appuntamento

Info: 051 4847957, 3205635213, p420.it
P420 presenta la più importante retrospettiva dell'artista lombardo scomparso nel 2008, coraggioso ricercatore di nuove soluzioni estetiche a partire dalla metà degli anni '60

GOYA/BATTAGLIA/SAMORI - ATTRAVERSO LE TENEBRE

Bologna, Raccolta Lercaro, via Riva di Reno 57

Fino al 9 gennaio
Apertura: da martedì a domenica 11-18:30, lunedì chiuso
Ingresso libero
Info: 051 6566210, raccoltalercaro.it

EGITTO MAI VISTO. LE DIMORE ETERNE DI ASSIUT E GEBELEIN

Forlì, Musei San Domenico, Piazza Guido da Montefeltro 12

Fino al 9 gennaio
Apertura: mar-ven 9:30-17:30, sab-dom 10-18, chiuso il 25 dicembre e il 1 gennaio, tranne il 1 novembre, il 27 dicembre e il 3 gennaio (la biglietteria chiude da martedì al venerdì alle 17, sabato e domenica alle 17:30)
Ingresso: intero 9 euro, ridotto 7, gruppi superiori alle 15 persone, maggiori di 65 anni, residenti provincia Forlì-Cesena e titolari di apposite convenzioni, ridotto speciale 4 euro minori di 18 anni, studenti delle elementari, medie e superiori, un accompagnatore per gruppo, e due accompagnatori per scolarasca, accompagnatori di giornalisti con tesserino
Info: 0543 712659/58, fondazioneclarforli.it, civita.it

FEDERICO MORONI - PITTORE

Santarcangelo di Romagna (Rn), Museo Storico Archeologico, via Della Costa

Fino al 9 gennaio
Apertura: mercoledì-venerdì 15:30-18, sabato e domenica 15:30-19, lunedì e martedì chiuso
Ingresso: 3 euro
Info: 0541 624703, metweb.org/musas
Viene ricordato il noto artista Federico Moroni, a dieci anni dalla scomparsa, con una grande mostra comprendente quasi cento opere per lo più inedite, tra dipinti ad olio, chine colorate, acquarelli e tempere su carta oltre ad alcuni rari piatti e vasi ceramici

ELISA SAGGIOMO - ALTA/TENSIONE

Bologna, Spazio Gianni Testoni LA2000+45, via D'Azeglio 50

Fino al 15 gennaio
Apertura: martedì-venerdì 16-20, sabato 10:30-13/16-20, domenica e lunedì su appuntamento
Ingresso libero
Info: 051 371272, 051 4153252, giannitestoni.it
Il curatore della mostra, Alberto Mattia Martini, ci porta con sé in un viaggio alla scoperta dei suoi lavori, che definisce *Moto Perpetuo*

relitti
riletti

di Ilaria
Piazza

VILLA MUGGIA A IMOLA

Nelle prime colline imolesi, una villa di campagna, vero e proprio gioiello dell'architettura razionalista italiana, giace oggi in stato di rovina e abbandono.

Verso la fine degli anni Trenta l'imprenditore bolognese Umberto Muggia decise di riorganizzare la sua proprietà di Bel Poggio per allestirvi una moderna e funzionale azienda agricola. Il progetto fu realizzato tra il 1936 e il 1938 dall'architetto milanese Piero Bottoni. L'intervento prevedeva una sorta di piccola urbanizzazione, comprendente la sistemazione del percorso viario, del parco alberato, dei fabbricati di servizio e della residenza estiva dei Muggia, fulcro dell'intero complesso.

Per la casa padronale, Bottoni, in collaborazione con l'ingegnere Mario Pucci, scelse di conservare una parte dell'edificio preesistente, attestato fin dalla prima metà del XVII secolo. In particolare, il progetto prevedeva di mantenere il nucleo più prezioso del palazzo: un grande salone decorato dopo la metà del Settecento con finte volte e un doppio scalone a tenaglia. La sezione antica, destinata a funzioni di rappresentanza, venne integrata nella nuova costruzione in stile moderno, caratterizzata dalla purezza dei volumi e dal rigore formale. Simile ap-

proccio trovò conferma anche all'esterno. Per la facciata d'ingresso venne restaurata la scalinata originale, ornata con alcune statue in cotto ritrovate nelle cantine. Il risultato fu di grande fascino e suggestione. La qualità progettuale di Bottoni emerge inoltre nella ricerca di un dialogo tra l'architettura e il contesto ambientale, attraverso l'uso di ampie vetrate in grado di mettere in comunicazione l'interno con il parco circostante.

La villa ebbe una vita breve, durante il secondo conflitto bellico fu occupata da un comando tedesco e sottoposta ai bombardamenti alleati, che causarono la devastazione del blocco antico. Dal dopoguerra l'edificio versa in stato di degrado. I Muggia vendettero la proprietà negli anni '70. A seguito dell'alienazione, il complesso venne frazionato, perdendo la sua originaria unità. Dopo anni di oblio, la villa è stata oggetto di una progressiva rivalutazione, fino all'emanazione nel '94 del vincolo di tutela.

BIBLIOGRAFIA:

Anatomia di una rovina del moderno: villa Muggia a Imola, «Parametro», n. 214, maggio-giugno 1996; netdiap.polimi.it/Lab/diagnostica/docs/publicazioni/villa-muggia.pdf.

TERRACOTTE DOMESTICHE - TRA XVIII E XIX SECOLO

Faenza (Ra), MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Fino al 16 gennaio
Apertura: martedì-venerdì 09:30-13:30, sabato e domenica 09:30-17:30
Ingresso: 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.org
Questa mostra, approdata a Faenza dopo la prima edizione tenutasi nella cappella palatina a Sasso Morelli lo scorso anno, annovera opere di terracotta di piccolo formato, da tavolo o da altare privato

KERAMIK SYMPOSIUM. DA GMUNDEN A FAENZA

Faenza (Ra), MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Fino al 16 gennaio
Apertura: martedì-venerdì 9:30-13:30, sabato e domenica 9:30-17:30
Ingresso: 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.org
Al museo verranno presentate le opere realizzate nel corso dell'edizione 2008 del Keramik Symposium, dove nella giuria internazionale era presente anche il MIC con Franco Bertoni

THOMAS BOHLE - CERAMICHE

Faenza (Ra), MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Fino al 16 gennaio
Apertura: martedì-venerdì 09:30-13:30, sabato e domenica 9:30-17:30
Ingresso: 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.org
È nato e lavora a Dornbirn, nell'Austria occidentale. La caratteristica principale di una Bohle-Bowl è la sua forma: le curve molto pronunciate conferiscono all'oggetto un tono futuristico in un sofisticato equilibrio

STEFANO BOMBARDIERI - NATURA MORTA/ VIVA CONVERSATION AVEC CHARDIN

Ferrara, MLB home gallery, Corso Ercole I D'Este 3

Fino al 23 gennaio
Apertura: tutti i giorni su appuntamento 16-20
Ingresso libero
Info: 346 7953757, marialiviabrunelli.com

MATTHEW BRANNON

Bologna, Studio Carlotta Pesce, via D'Azeglio 42

Fino al 23 gennaio
Apertura su appuntamento
Info: 3391607676, studiocarlottapesce.it
Un'umoristica ed amara riflessione sulla condizione umana nella società contemporanea segna fortemente la pratica artistica di Brannon, che comprende dipinti, disegni, stampe, installazioni ed arazzi

THE FAUNAL COUNTDOWN. RASSEGNA DI ARTE INVADENTE

Ferrara, MLB home gallery, Corso Ercole I D'Este 3

Fino al 25 gennaio
Ingresso libero
Info: 346 7953757, thefaunalcountdown.com
Installazioni per la città di Ferrara

ROBERT BOSISIO/ PETER DEMETZ - INTIME STANZE

Bologna, Galleria Artform, Via Dei

Bersaglieri 5/e

Fino al 28 gennaio
Apertura: martedì-sabato 10-12:30/ 15:30-19:30
Ingresso libero
Info: 051 229544, artforum.it
Peter Demetz, scultore e Robert Bosisio pittore, rappresentano il meglio della giovane arte italiana, entrambi reduci da importanti premi ed esposizioni. Demetz vincitore del premio Arciere e premio Sulmona, entrambe curate da Vittorio Sgarbi e Bosisio con una personale al museo di Husum, in Germania

CHARDIN - IL PITTORE DEL SILENZIO

Ferrara, Palazzo dei Diamanti, Corso Ercole I D'Este 21

Fino al 30 gennaio
Apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 19, lunedì incluso, aperto anche il 25 e il 26 dicembre, 1 e 6 gennaio
Ingresso: 10 euro
Info: 0532 209988

ALAIN REGNIER - BESTIARIO IMPERTINENTE Bondeno (Fe), Casa di Virginio Ariosto, via Antonio Gramsci 301

Fino al 30 gennaio

Apertura: sabato 15-19, domenica 9:30-12:30/ 15-19

Ingresso libero

Info: 0532 899293, comune.bondeno.fe.it
Magistralmente illustrate dalle complici incisioni di Alain Reigner, queste piccole favole in prosa di Patrick Virelles svelano l'uomo che si cela dietro ad ogni animale con uno humour critico che è il condimento di questa opera

MARIO CRESCI - FORSE FOTOGRAFIA Bologna, Pinacoteca Nazionale, via Delle Belle Arti 56

Fino al 31 gennaio

Apertura: martedì-domenica 10-19, lunedì chiuso
Biglietto: 6 euro, comprensivo di visita alla Pinacoteca

Info: 051 4209411, pinacotecabologna.it
I dipinti della collezione, la loro discendenza dall'Accademia di Belle Arti, le incongruenze dell'apparato dell'attuale museo, il rito tradizionale e ogni volta nuovo che il visitatore attiva con la sua contemplazione, sono le varie facce ideali e reali della Pinacoteca che hanno ispirato l'inventiva artistica di Cresci e prodotto la disseminazione dei suoi interventi installativi lungo il percorso espositivo

ENZO CUCCHI CERAMICA Faenza (Ra), MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Fino al 13 febbraio

Apertura: martedì-venerdì 09:30-13:30,
sabato e domenica 09:30-17:30

Ingresso: 6 euro

Info: 0546 697311, micfaenza.org
La prima mostra dell'artista dedicata esclusivamente alle sue opere in ceramica. Il suo lavoro si caratterizza all'interno di un fenomeno italiano destinato a sovvertire le tendenze dominanti di ambito concettuale come la Transavanguardia

GUERCINO - UN INEDITO SAN GIOVANNI BATTISTA NEL DESERTO

Cento (Fe), Pinacoteca civica - Galleria
d'arte moderna Arnoldo Bonzagni -
Palazzo del Governatore

Fino al 13 febbraio

Apertura: venerdì, sabato, domenica e festivi
10-13/ 16:30-19:30, martedì e giovedì 9:30-12:30/ 15-17

Ingresso libero

Info: 051 6843390, comune.cento.fe.it
In mostra un inedito del Guercino scoperto dal critico d'arte bresciano Davide Dotti in una prestigiosa collezione privata del nord Italia

SEPOLTURE ANOMALE

Bologna, Istituto di Anatomia Comparata
e Museo di Zoologia dell'Università di
Bologna, via Francesco Selmi 3

Fino al 28 febbraio

Apertura: lunedì-venerdì 8:30-18:30,

sabato-domenica 10-13

Ingresso libero

Info: 051 354243

Indagini archeologiche e antropologiche dall'epoca classica al Medioevo in Emilia Romagna

CARAVAGGIO E ALTRI PITTORI DEL SEICENTO Rimini, Castel Sismondo, Piazza Malatesta

Fino al 27 marzo

Apertura: dal lunedì al giovedì e domenica
9-19, venerdì e sabato 9-20

Ingresso: 13 euro

Info: 0422 3095, lineadombra.it

PARIGI. GLI ANNI MERAVIGLIOSI Rimini, Castel Sismondo, Piazza Malatesta

Fino al 27 marzo

Apertura: dal lunedì al giovedì e domenica
9-19, venerdì e sabato 9-20

Ingresso: 13 euro

Info: 0422 3095, lineadombra.it

IL LIBRO FOTOGRAFICO: DALLA LETTURA DEI CAPOLAVORI ALL'INCONTRO CON LA PICCOLA EDITORIA

Bologna, Spazio Labò, Via Frassinago 43/2,
ore 19,30

Fino al 9 maggio (un lunedì al mese)

Ingresso riservato ai soci

Info: 328 3383634, spaziolabo.it

Rassegna di incontri e conferenze a cura di
Sandro Iovine e Spazio Labò

extra



ETTORE FAVINI AL MAR

Terzo ed ultimo appuntamento per Critica in arte al Mar di Ravenna: inaugura sabato 18 dicembre alle 18 la personale di Ettore Favini a cura di Lorenzo Giusti. Nato a Cremona nel 1974, nel 2007 Favini ha vinto il prestigioso premio New York della Columbia University. Fondamentali nel suo lavoro i temi del tempo, della memoria collettiva e soggettiva, del paesaggio con riferimento al pensiero di Gilles Clement, il rapporto con l'ambiente e la natura. Oltre a riflettere sulle strategie di marketing verde, utilizzate dalle aziende internazionali, negli ultimi anni il suo lavoro si è concentrato sul recupero dell'originalità di alcuni luoghi modificati dallo sviluppo industriale e urbano. Da non perdere. *Fino al 16 gennaio 2011. Ravenna, Mar, via di Roma 13. Info: 0544 482477*

selvaticospore
UNO

A nera.

Una lezione di tenebra

A cura di Massimiliano Fabbri

Dall'11 dicembre 2010 al 23 gennaio 2011
Inaugurazione Sabato 11 dicembre 2010

- 1 > **Bagnacavallo** [Museo Civico delle Cappuccine]
Ombre e fantasmi
- 2 > **Cotignola** [Casa e Museo Civico Luigi Varoli]
Maschere. Specchi. Immagini
- 3 > **Lugo** [Pescherie della Rocca]
Mappe e labirinti
- 4 > **Fusignano** [Museo Civico San Rocco]
Cenere. Polvere. Frammenti

info: www.aem-selvatica.org

CENONE ETICO? CUCINATELO COL... GAS

**Gruppi di Acquisto Solidale
e un sito che segnala i produttori
virtuosi: la spesa alimentare
a impatto zero è possibile**

Pensate di dover spendere cifre astronomiche per cucinare il pranzo di Natale? Teme che i famigerati ogm finiscano nelle leccornie del vostro cenone di San Silvestro? Prima di farvi attanagliare dall'ansia sappiate che una soluzione c'è e si chiama Gas, acronimo che sta per Gruppo di Acquisto Solidale. Si tratta di un insieme di persone che acquistano all'ingrosso prodotti alimentari che poi provvedono a ridistribuire fra loro. I costi quindi, si abbassano rispetto alla spesa del *bio* al dettaglio. Ma è la parola *solidale* che fa la grande differenza. La solidarietà parte fra i membri del gruppo e si estende ai piccoli produttori, al rispetto dell'ambiente fino ad arrivare ai popoli del sud del mondo.

Belle parole, splendida iniziativa, ma quanto è lontana questa esperienza dalle nostre tavole? Pochissimo. E per aiutare acquirenti e fornitori più che il passaparola poté un sito internet dotato di software capace di offrire una panoramica sui diversi produttori bioetici della zona in cui si risiede.

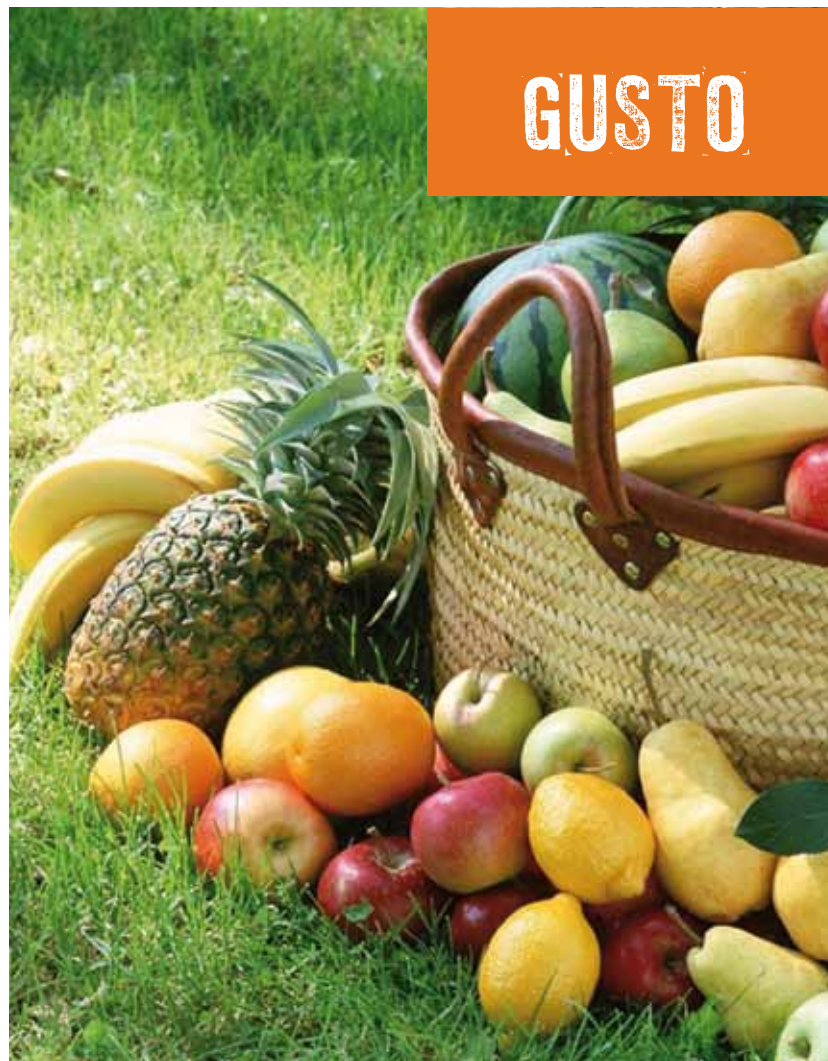
Il sito economia-solidale.org infatti - gestito dall'associazione ricreativa culturale Bio-Equo di Cattolica - ospita nel portale solo produttori etici, che applichino principi di gestione in cui l'obiettivo non sia il mero profitto ma il continuo sforzo di dare ai pro-

pri lavoratori le migliori condizioni economiche e lavorative, oltre ovviamente, a perseguire il criterio di una produzione biologica e rispettosa dell'ambiente.

E sono i Gas a garantire un costante monitoraggio su questi produttori. Nel sito internet si trovano venditori auto-segnalati, ovvero iscritti alla lista per rendersi visibili ai Gruppi di Acquisto Solidale, e quelli abilitati: produttori bio-etici *raccomandati* da almeno un Gas. Ciò significa che perlomeno un Gruppo ha preso contatto diretto con il produttore e ne ha verificato la conformità ai principi etici.

Attualmente gli utenti iscritti al sito hanno già superato quota 10mila, i Gruppi iscritti sono oltre 401, mentre si trovano 1.239 tra aziende e produttori bio auto-segnalati, inoltre grazie al forum, i GASati di tutt'Italia possono mantenersi in contatto e scambiarsi informazioni utili per migliorare il servizio sul proprio territorio.

E se volete toccare con mano anziché affidarvi al mezzo tecnologico, l'azienda agricola che fornisce la maggior parte dei prodotti al Gas di Rimini (il Rigas) ha aperto un punto vendita diretto in cui si trovano anche articoli di trasformazione come conserve, succhi di frutta e vino prodotto da aziende vicine.



Fattore da non sottovalutare è che tutta l'energia elettrica necessaria al funzionamento del sistema di irrigazione, per alimentare il punto vendita, la cella frigorifera e per tutto il fabbisogno dell'azienda è prodotta da un impianto fotovoltaico. Dunque un cenone ecocompatibile è possibile... Resta solo da tenere sotto controllo le calorie!

ALICE LOMBARDI

PUNTO DI RITIRO DEL RIGAS
Rimini, via della Lontra 2
Info: economia-solidale.org



gli appetiti della Wanda



FUORI IL CARRELLO!

Un tempo, il vero protagonista della cucina emiliana era il *carrello*. Utile strumento per sgombrare velocemente i tavoli, nella *grassa padana* il carrello era anche, e soprattutto, vetrina espositiva del meglio della produzione culinaria della casa. Vero perno di ogni trattoria o ristorante, con le sue apposite vaschette e ripiani, sempre tenuti a debita temperatura da un ingegnoso sistema di riscaldamento, studiato appositamente per servire al meglio bolliti, arrostiti, verdure e il purè, veniva tempestivamente riassortito dalle cucine, a tempo debito, a seconda di quanto era stato preso d'assalto dalle ordinazioni dei tavoli. Presupposti indispensabili del carrello erano, e sono, una sala sempre gremita e uno staff di camerieri professionisti, abili nell'arte del tagliare, proporre, affettare, allettare, sporzionare e servire direttamente al tavolo, con parlantina sciolta e cordiale, ma discreta. Il tutto dopo essersi saputi destreggiare alla guida dei carrelli, dalla cucina ai commensali, in un groviglio di tovagliati di fiandra bianca. Altro presupposto imprescindibile è un appetito degli avventori degno di questo nome. Il carrello, oggi purtroppo in via d'estinzione, deriva, infatti, dall'epoca in cui al ristorante ci si andava principalmente per mangiare e mangiare bene, come felice *una tantum* rispetto alla quotidianità di pasti familiari che sapevano di *magro*.

Per riassaporare quelle atmosfere e quei sapori, sulla via San Vitale, la strada che da Bologna porta a Ravenna, in località Canaletti di Budrio, c'è la trattoria «da Verduno ai Canaletti» che sorge nei locali della centenaria locanda di campagna che fu appoggio per il cambio dei cavalli e di ristoro per i postiglioni. Entrando, già dallo stretto corridoio

d'ingresso, si ammira un grande finestrone che dà sulle cucine, dove sostanziose signore, troppo indaffarate per prestare attenzione a chi arriva, sono intente ai fornelli. Nella sala grande, tutta tappezzata dall'impiallaccatura di legno, trionfa la foto di un complesso di ocarine dell'800, vero vanto di Budrio, poi ovunque quadri, madonne e puttini di marmo, ocarine, fisarmoniche e pianoforti. Tutto, o quasi, è al carrello, dall'antipasto di prodigiosi affettati, tagliati a mano al momento, al carrello degli arrostiti, dei bolliti fumanti, al roast beef solitario che circumnaviga tra i tavoli divenendo via via sempre più piccolo, al carrello dei dolci carico, tra l'altro, di un'intera teglia di mele cotte al forno e di una zuppa inglese tenera, soda e invitante come una bella tetta giovane. Se la vuoi c'è anche la carne ai ferri e la pasta fatta in casa. I tortelloni, chiusi a mo' di tortellino, ma grandi come una grossa noce, qui li fanno con il ripieno di ricotta mista, parmigiano e prezzemolo, da condire col ragù, e poi lasagne, quadrucci, tortellini.

La specialità della casa la raccontano volentieri: è la gramigna con la salsiccia. Si fa soffriggere la pasta di salsiccia in un po' di burro, poi si bagna col vino bianco, e quando è evaporato si aggiunge della salsa di pomodoro «ma non si fa cuocere per molto - svela una delle nutrite, belle signore dietro il finestrone della cucina -, un quarto d'ora, circa. E poi si salta in padella con la gramigna al dente e un po' di panna... ma la salsiccia la facciamo noi anche quella. Non è mica quella che si compra, se la fai con quella non viene mica uguale».

Trattoria «da Verduno ai Canaletti», Budrio (Bo), via San Vitale 62. Tel: 051 6926147

DICEMBRE GUSTO

Fino al 31 venerdì

RUSSI IN TAVOLA

Russi (RA), ristoranti del territorio comunale
Info: 0544 587600, comune.russi.ra.it
Tutti i fine settimana (venerdì a cena, sabato e domenica a pranzo e a cena) 13 ristoranti locali propongono un menù elaborato appositamente per riproporre i sapori più tipici e tradizionali del territorio

dal 10 venerdì al 20 lunedì

RIOLIZIE

Riolo Terme (RA), Parco Pertini, centro storico

Si svolge da venerdì 10 a lunedì 13 e da venerdì 17 al lunedì 20
Apertura ore 19 (le domeniche 12 e 19 apertura ore 11)
Info: 0546 71044, 339 1800810, terredifaenza.it

Evento per buongustai amanti della gastronomia romagnola. Degustazioni di vini e di prodotti locali, dimostrazioni culinarie di piatti tipici (Bottega dei Mestieri), stand gastronomici curati dai ristoratori locali. Animazioni e laboratori per bambini

il sabato

Lezioni di cucina al Mercato della Terra
LA SFOGLIA PER NATALE
Bologna, Mercato della Terra, cortile del Cinema Lumiere, via Azzo Gardino 65
Ore 10,45: iscrizioni allo stand Slow Food. Ore 11: si fa la spesa insieme. Ore 11,30: lezione di cucina al Centro Costa in via Azzo Gardino 48. Ore 13,30: pranzo al Centro Costa con il tuo ospite
Costo: 25 euro (soci Slow Food 22 euro). Ospite a pranzo: 13 euro adulti, 7 euro bambini fino a 12 anni
Info e iscrizioni: 335 7977983, cucina.mercato@slowfoodbologna.it

VIGNAIOLI IN ENOTECA: PODERE SALICETO

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Incontro con un produttore della regione che racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

il 2 domenica

DELIZIE DELLA VITE E DELLA TERRA

Bagnacavallo (RA), piazza della Libertà, corso Matteotti e corso Mazzini. Ore 15-20
Costo: 10 euro (ticket comprensivo di 6 degustazioni di vini e piccoli assaggi)
Info: 0545 280898, turismo@comune.bagnacavallo.ra.it
Prestigiose cantine propongono degustazioni dei migliori vini accompagnate da assaggi di prodotti d'eccellenza del territorio. Collateralmente: mercatino dei prodotti tipici e, per i più piccoli, Il Forno delle leccornie natalizie

Domeniche a pranzo con il Mercato della Terra

PRANZO ALL'AGRITURISMO LA FENICE

Rocca di Roffeno (BO), via Santa Lucia 29
Ritrovo ore 10,45 al Mercato della Terra di Bologna, via Azzo Gardino 65. Oppure alle ore 12 direttamente all'Agriturismo La Fenice
Costo: 28 euro (25 euro soci Slow Food)
Info e iscrizioni: 051 919272, 339 8879225
Pranzo a base di salumi, insaccati e carne suina preceduto da visita all'allevamento di suini di razza Mora Romagnola, presidio Slow Food

L'OLIO NOVELLO IN TAVOLA

Montegridolfo (RN), centro storico
Ingresso gratuito
Info: 0541 855054, montegridolfo.eu
Punto di riferimento per produttori e appassionati dell'olio d'oliva della migliore qualità, la fiera propone degustazioni guidate, convegni (ore 15 alla Sala comunale Grotta Azzurra), mostra mercato di prodotti tipici, menù a tema nei ristoranti locali e varie iniziative collaterali. Importante il Concorso regionale fra gli Oli Extra Vergini D'Olive di Qualità, l'assegnazione del premio Novello di Romagna e la prova ufficiale di assaggio

il 3 lunedì

PIZZA CON DEGUSTAZIONE DI BIRRA ARTIGIANALE

Castel San Pietro (BO), Re di Pizza, via Emilia Ponente 51. Ore 21
Costo: 28 euro (25 euro soci ADB)
Info: 051 944321, info@degustatoribirra-er.it
La migliore birra artigianale italiana sposa la grande pizza napoletana. Serata condotta da un degustatore professionista ADB (Associazione Degustatori Birra)

il 4 martedì

BRINDISI DEGLI AUGURI

Bologna, Cantina Bentivoglio, via Mascarella 19. Ore 21
Costo: 40 euro (35 euro soci Slow Food)
Info: 051 0952820, slowfoodbologna.it
In occasione delle festività di fine anno, Duccio Armenio conduce una degustazione delle «nobili bollicine italiane»

I grandi maestri di cucina in Casa Artusi

INCONTRO CON PAOLO TEVERINI

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,45

Costo: 65 euro
Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it
Lo chef stellato del Ristorante Paolo Teverini di Bagno di Romagna presenta alcuni piatti basati sull'utilizzo del Tartufo Bianco pregiato, con illustrazione di tutte le fasi della preparazione. Il sommelier Alessandro Mondello, dell'Associazione Mondo Tartufo, presenta i vini del territorio in abbinamento. Al termine, assaggi e degustazioni



15 mercoledì

Il cenacolo

SAPORI DEL SUD

Forlì, Ban Sabaii, via dei Filergiti 5 (adiacente piazza Saffi). Ore 19

Costo: 10 euro

Info: 338 3848902, bansabaii.com

16 giovedì

CENA CON DELITTO

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4a

È richiesta la prenotazione (consigliata con largo anticipo)

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com

Durante la cena c'è un coinvolgente mistero da risolvere: un omicidio...

17 venerdì

DISCANTINFESTA 2010 A CENA

Fusignano (RA), Ristorante La Voglia Matta, via Vittorio Veneto 63. Ore 20,30

Costo: 25 euro bevande incluse

Prenotazione obbligatoria: 0545 954034

Info: 0545 63002, discantinfesta.it

Confronto tra culture e cibi di diverse tradizioni regionali italiane. Prima della cena, incontro con gli autori dell'antologia *Chi siamo, italioi miei?* (Discanti Editore)



APERITIVO EUROPEO e CIBI DAL MONDO

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101. Ore 19

Info: diagonaloftclub.it

In collaborazione con Cultura Progetto. Di seguito: Max Ferraresi (djset) + live guests.

Very special guest: Lorenzo Caribe (djset), in collaborazione con Il Cacofonico

18 sabato

Lezioni di cucina al Mercato della Terra

I TORTELLINI PER NATALE

Bologna, Mercato della Terra, cortile del Cinema Lumiere, via Azzo Gardino 65

Ore 10,45: iscrizioni allo stand Slow Food.

Ore 11: si fa la spesa insieme. Ore 11,30:

lezione di cucina al Centro Costa in via Azzo Gardino 48. Ore 13,30: pranzo al Centro Costa con il tuo ospite

Costo: 25 euro (soci Slow Food 22 euro).

Ospite a pranzo: 13 euro adulti, 7 euro

bambini fino a 12 anni

Info e iscrizioni: 335 7977983, cucina.

mercato@slowfoodbologna.it

VIGNAIOLI IN ENOTECA: AZIENDA SPINETTA

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia

Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

Incontro con un produttore della regione che racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

APERITIVO CON DAVIDE & FLAVIA

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101. Ore 19

Info: diagonaloftclub.it

Di seguito: djset t.b.c.

19 domenica

BANCO D'ASSAGGIO DEGLI SPUMANTI

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089,

enotecaemiliaromagna.it

Nel wine bar situato nei sotterranei della Rocca Sforzesca, pomeriggio di degustazioni con un esperto sommelier disponibile per dare informazioni, consigli e per soddisfare ogni curiosità



22 mercoledì

Il cenacolo

SAPORI DELLE ISOLE

Forlì, Ban Sabaii, via dei Filergiti 5 (adiacente piazza Saffi). Ore 19

Costo: 10 euro

Info: 338 3848902, bansabaii.com

28 martedì

CENA A TEATRO: LINGUAZA. L'UOMO È CIÒ CHE MANGIA

di e con Ivano Marescotti

Coriano (RN), Fondazione Corte Coriano Teatro, via Garibaldi 127

Ore 20,30: spettacolo di Ivano Marescotti (prodotto con il contributo dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna)

Ore 22,30: grande cena in collaborazione

con Ristorante La Greppia di Coriano

Costo: 25 euro. Prenotazione obbligatoria

Info: 0541 658667, cortecorianoteatro.it

29 mercoledì

Il cenacolo

PIATTO MISTO ITALIANO

Forlì, Ban Sabaii, via dei Filergiti 5 (adiacente piazza Saffi). Ore 19

Costo: 10 euro

Info: 338 3848902, bansabaii.com

Castronerie*



ALLA RICERCA DEL CASTRATO PERDUTO

LA PECORA ROMANOV

Non si era ancora spenta l'eco delle nenie salmodianti dei muezzin dell'Altin Boynuz che già sorvegliavamo Martini su un volo *Georgian Airways*, destinazione Soci, Russia meridionale.

Il dispaccio non ci aveva stupiti, conoscevamo lo *stile* dell'OSOC (*One Sheep, One Country*), la transnazionale che produceva la Oloirlandese, e che sosteneva e praticava l'idea malvagia di *Una Pecora di un solo Paese*. Drogare il mercato era uno dei

metodi dell'OSOC, facile per loro immettere 100.000 capi clonati ognuno del peso di 90 kg esatti e distruggere un mondo fatto di culture di allevamento e biodiversità. Ma questa volta c'era di più: il sentore di un traffico di organi. Di questo ci avrebbe parlato Claudio a voce.

Già Claudio, insignito dell'onorificenza di Gran Cerimoniere del Sultanato della Pecora Maggiore d'Oriente da quando si era ritirato nell'amena Soci. Soci conosciuta anche fuori dai confini della Grande Madre, come la perla del Mar Nero. Sui motivi del trasferimento di Claudio a Soci non c'erano che voci, la più accreditata era riferita all'allitterazione Soci-Loci-Lugo che per un amante della lingua come lui - sapeva tutto Leopardi - a memoria, era anche la più veritiera.

All'aeroporto ci attendeva teso. In breve raggiungemmo *The Golden Wing*, l'albergo ristorante che gestiva. Attorno a un grande tavolo sedemmo ammirando gli stucchi e gli arazzi che avevano fatto da sfondo alle alte sfere della nomenclatura sovietica. Non eravamo in un posto del cazzo.

Fra poco la OSOC avrebbe verificato l'insorgere di ostacoli non previsti al suo banale progetto mercantile - sapevamo come muoverci rimanendo fermi - nessuno avrebbe mai potuto sospettare di noi.

Mentre assaporavamo la costoletta di una pecora nana dell'Abkhazia, Claudio ci informò sui piani della OSOC. Avevano messo gli occhi sulla Romanov, pecora russa, originaria della valle del Volga in tutto il mondo apprezzata per le sue spiccate attitudini materne e per la tenerezza delle sue carni.

To be continued

* a cura della Confraternita del Castrato www.laconfraternitadelcastrato.it

extra



SOMMELIER ROMAGNOLI SUGLI SCUDI

Doppietta romagnola al Master del Sangiovese 2010. Il cervese Rudy Travagli si è aggiudicato la decima edizione del prestigioso concorso enologico, svoltosi lo scorso 15 novembre al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. Al secondo posto si è classificata Annalisa Linguerrì di Cotignola. Era dal 2003 che un romagnolo non vinceva questa competizione (allora vinse Luca Gardini divenuto poi Primo sommelier d'Italia e quindi Campione d'Europa e del Mondo). Travagli svolge attività di consulente per ristoranti ed enoteche. Il Master del Sangiovese è stato organizzato dal Consorzio Vini di Romagna e dall'Associazione Italiana Sommelier, in collaborazione con l'Enoteca Regionale Emilia Romagna.

CORONA PER CUORE MATTO DEI PODERI MORINI

Podere Morini di Faenza mette in bacheca la prestigiosa Corona, il massimo riconoscimento della guida *ViniBuoni d'Italia 2011*, pubblicata da Touring Editore e curata da Mario Busso e Luigi Cremona. Ad aggiudicarsi il premio è stato *Cuore Matto Albana Passito Riserva DOCG 2006* prodotto dall'azienda faentina. La cerimonia di premiazione si è svolta nell'ambito del Merano International Wine Festival.



a bocca piena

di Giorgio Melandri*

CATTIVI PENSIERI

I cattivi pensieri che fanno bene, ovvero le 10 cose che possono cambiare il mondo.

Sono dieci piccole cose, almeno apparentemente... Ma sono 10 pensieri che le grandi multinazionali del cibo non gradirebbero vedere pubblicate. Sono convinto che li considererebbero «cattivi pensieri».

Pensiero 1

Leggere l'etichetta. Lì c'è scritto tutto, purtroppo siamo distratti, ma ogni tanto vale la pena perdere qualche minuto, si imparano delle cose sorprendenti.

Pensiero 2

Stare concentrati. Stando concentrati si capisce che crema di yogurt non è yogurt, che l'olio non è tutto extravergine, che l'Ovocrema, ad esempio, è fecola colorata. Mia madre ancora non si dà pace... forse preferiva che non glielo facessi notare.

Pensiero 3

Le scadenze sono una convenzione. Se la pasta è scaduta da una settimana che fate? lo la mangio, anche perché il vero campione di indagine sul cibo avariato è la nostra bocca. Vale anche per il latte, la scadenza indicata dal produttore vale il 30% del mercato.

Pensiero 4

La provenienza della carne. Molti non se ne sono accorti, ma le macellerie hanno l'obbligo di esporre delle etichette che sono una carta di identità dell'animale dal quale proviene la carne. Leggetele, scoprirete perché ci sono così tanti camion che girano in autostrada.

Pensiero 5

I pomodori olandesi. A pensarci bene fa un po' ridere, ma noi acquistiamo molti pomodori dall'Olanda. E non solo. Sono gli ortaggi perfetti, sincronizzati con gli ormoni, nutriti con miscele calibrate perfettamente. Sono la versione glamour delle pillole per nutrirsi che abbiamo visto nei film degli anni '70.

Pensiero 6

Prodotto e imbottigliato. Sulle etichette delle bottiglie di vino è obbligatorio indicare

se il vino è stato solo imbottigliato o anche prodotto dall'azienda che lo mette sul mercato. Prodotto e imbottigliato è sempre meglio. Un ultimo consiglio: sui vini di prima fascia sempre meglio scegliere il vino delle cooperative, sono quasi sempre le più serie.

Pensiero 7

Il gelato artigianale. Tutto il gelato è artigianale, ci avete fatto caso? La faccenda è divertente, perché ovviamente non lo è davvero. Lo è per la legge, ma non nella sostanza. Forse è il caso di analizzare davvero il lavoro del gelataio: il gelato artigianale lo produce chi parte dalle materie prime, non dai semilavorati. Altro tema interessante è il gelato BIO. Non è BIO il gelato prodotto con materie prime tutte biologiche, basta una percentuale... Basta il latte per essere pratici!

Pensiero 8

Il prezzo. Pensate davvero che un litro di extravergine possa costare meno di 5 o 6 euro? Via, non fate gli ingenui. Il prezzo delle volte racconta più dell'etichetta. La qualità ha un costo. Forse ci fa comodo credere a certe cose, ma in fondo sappiamo che non è così.

Pensiero 9

Il pesce. I banchi delle pescherie hanno l'obbligo di indicare la zona FAO di provenienza del pesce, in genere descritta con una cartina. Si può quindi comprare pesce dei nostri mari senza fare domande. Ci avete mai fatto caso?

Pensiero 10

La sicurezza alimentare. È il grande tema dell'industria, lì sono cadute quasi tutte le mamme... Ma la sicurezza alimentare non deve essere un incubo! La bocca riconosce i cibi che non sono giusti, fidatevi di lei. Conoscete qualcuno che è stato male mangiando un grande prodotto artigianale? Io no.

* Giorgio Melandri è degustatore e giornalista per il Gambero Rosso, collabora con l'editore La Mandragora ed è curatore di Enologica, la manifestazione più importante dell'enogastronomia emiliano-romagnola



ANGUSTO
ristorante faenza
tel 0546 68 13 27

IL TENDONE SALVA-BIMBI

Torna a Bagnacavallo il Circo della Pace: protagonisti di quest'anno i piccoli di Kabul

È un ottimo spettacolo da godersi durante le vacanze di Natale. Per concedersi una serata alternativa, per concedere alternative ai ragazzi di strada.

Il Circo della Pace (quarta edizione) torna nella piazza di Bagnacavallo dal 18 dicembre al 6 gennaio. È un'iniziativa pensata da Accademia Perduta insieme ad Alessandro Serena e alla collaborazione del Comune. Accademia Perduta gestisce la programmazione di molti teatri regionali, produce spettacoli, crea un circuito rivolto sia al classico che al contemporaneo con le sue complessità. E tra le altre iniziative ha ideato il Circo della Pace che sostiene varie associazioni impegnate a togliere ragazzi e bambini dalla strada, contribuendo a creare per loro un bacino di professionalità. Accademia Perduta sceglie ogni anno un'associazione diversa che opera in territori di disagio, guerra, povertà formando giovani artisti, fornendogli un'alternativa. Nelle sue precedenti edizioni il Circo ha già invitato i ragazzi di Bucarest dell'associazione *Parada*, gli acrobati di Nairobi dell'associazione *Sarakasi* e gli artisti colombiani del *Circo Para Todos* di Cali.

Quest'anno Bagnacavallo ospiterà l'associazione danese-afgana *MMCC*, (*Mobile Mini Circus for Children*) che ha sede a Kabul. «Cos'è MMCC? È andare incontro ai bisogni

dei bambini quando il bisogno è massimo - spiega Ruggero Sintoni, direttore di Accademia Perduta - È musica. È ridere. È cambiare la società utilizzando le arti del circo come mezzo per l'educazione alla salute, la pace». Ognuna di queste associazioni, ovviamente, è *site specific*, risponde a problemi diversi a seconda del Paese in cui si trova. In questo caso, MMCC gestisce tre scuole di circo e ha realizzato dal 2002 attività per 450mila bimbi, una vera e propria casa culturale a Kabul, che interagisce con le scuole per autosostenersi e cercare di raggiungere quanti più bambini possibili. Quelli che lavorano con questa associazione hanno un'età dai 4 ai 16 anni e generalmente provengono dalle famiglie più vulnerabili del territorio. Inoltre, le loro attività circensi contribuiscono a riportare in alcune zone dell'Afghanistan il canto, la musica e le espressioni artistiche oppresse o dimenticate per decenni.

MMCC lavora per creare professionalità ma anche spiriti critici, formare la generazione futura di «agenti di pace durevole. Lo realizza creando performance educative e insegnando ad essere attori, commediografi, acrobati, giocolieri, pittori, sportivi, ballerini, cantanti, musicisti e giornalisti». Ogni spettacolo, pensato per un pubblico di bambini e adulti, educa se stesso ed il pubblico rispetto ad ur-

genze quali l'educazione alla pace, la prevenzione verso le malattie o la consapevolezza sulle mine anti-uomo.

Il valore aggiunto, a questo punto, è la risposta di Bagnacavallo all'evento: l'appuntamento ha la capacità di aggregare la sua comunità in un'unica collettività che partecipa in svariati modi al progetto, in ambito organizzativo e logistico. La riuscita di questo evento dipende moltissimo dai cittadini.

Ovviamente l'incasso degli ingressi allo spettacolo e del merchandising sarà completamente devoluto all'MMCC.

PIETRO PIVA



TEATRO

18 dicembre - 6 gennaio

CIRCO DELLA PACE

Bagnacavallo, Piazza della Libertà, ore 21

Ingresso: 8 euro

Info: 0545 64330, accademiaperduta.it



DICEMBRE TEATRO

10 venerdì

COCO

di Bernard-Marie Koltès
diretto e interpretato da Teatrino Giullare
Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44, ore 21
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

LE SIGNORINE DI WILKO

dal romanzo di Jaroslaw Iwaszkiewicz
adattamento e regia di Alvis Hermanis.
Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 21
Info: 0544 249211, teatroalighieri.org
Continua fino a domenica 12

GIRITIELLO: CONFESSIONI DI UN DISOCCUPATO DISORGANIZZATO

con Michele Zizzari
Musiche: Bandaprecaria Orchestra
Predappio (FC), Teatro Comunale, via Marconi 15, ore 21
Info: teatrodelleforchette.it

MAI PIÙ SOLI

di Stefano Benni
con Angela Finocchiaro e Daniele Trambusti,
regia di Cristina Pezzoli
Savignano sul Rubicone (Rn), Teatro Moderno, Corso Perticari 7, ore 21
Info: 0541 943960, xsavignano.it/
teatromoderno

FENOMENI

di e con Maurizio Crozza
collaborazione ai testi di Federico Taddia,
musica dal vivo a cura di Silvano Belfiore
Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21
Info: 051 6176130, teatrocelebrazioni.it
Continua fino a sabato 11

TRE SULL'ALTALENA

di Luigi Lunari
Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59, ore 21
Info: 051 342934, teatrodehon.it
Continua fino a domenica 12, il 12 alle ore 16

OTELLO

di William Shakespeare
traduzione Patrizia Cavalli, regia di Arturo Cirillo
Ferrara, Teatro comunale, Corso Martiri della Libertà 5, ore 21
Info: teatrocomunaleferrara.it
Continua fino a domenica 12. L'11 anche alle ore 15, il 12 alle 16

11 sabato

OPERA-OPERA

di Gregorio Scalise
con Nino Campisi e Paolo Piermattei

prima assoluta

Bologna, Teatro del Navile, via Marescalchi 2/b, ore 21

Info: teatrodelnavigli.it

ORTONESQUE

ispirato all'opera di Joe Orton
drammaturgia di Loris Pellegrini, regia di Davide Schinaia.
Montefiore Conca (Rn), Teatro Comunale Malatesta, ore 21
Info: compagniadelserraglio.com
Continua fino a domenica 12, il 12 alle ore 17

IL PAESE CHE NON C'È

un progetto ideato e diretto da Antonio Tassinari
collaborazione alla messa in scena di Cora Herrendorf
Pontelagoscuro (Fe), Teatro Julio Cortázar, via Ricostruzione 40, ore 21
Info: 0532 464091, teatronucleo.org

TRACCE

di Ernst Bloch
di e con Marco Baliani
Produzione Casa degli Alfieri
Riccione, Teatro del Mare, via Don Minzoni, ore 21.15
Info: 0541 690904

MAGNIFICAT contemporaneo

di Antonio Moresco
con Elisa Pol, regia di Maurizio Lupinelli.
Produzione Nerval Teatro
Rimini, il Mulino di Amleto, via del Castoro, ore 21.15

TERRA PADRE

reading/spettacolo dai racconti di Roberto Saviano
regia Giorgio Gallione, con Neri Marcoré e Eugenio Allegri
Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44, ore 21
Info: 051 2910910, arenadelsole.it
Continua fino a domenica 12

TESTIMONI

testo e regia di Angelo Longoni
con Giampiero Ingrassia, Cesare Bocci e Giovanni Vettorazzo
Budrio (Bo), Teatro Consorziale, via Garibaldi, ore 21.15
Info: teatrodibudrio.com
Continua fino a domenica 12

12 domenica

Spettacolo per bambini dai 5 anni
ASPETTA MO'
storie di donne intraprendenti
spettacolo di narrazione con oggetti e figure,
regia di Danilo Conti
Alfonsine (Ra), Sala Gulliver, Piazza Resistenza 2, ore 16
Info: 0544 864211

Spettacolo per bambini dai 4 agli 8 anni

CAPPUCETTO ROSSO

Produzione La Baracca/ Testoni Ragazzi
Bologna, Teatro Testoni, Via Giacomo Matteotti 16, ore 16.30
Info: testoniragazzi.it

FAIR PLAY, una maratona di risate

di e con Michele Cremaschi, Pieragelo Frugnoli, Lorenzo Baronchelli, Manuel Gregna
Produzione Slapsus
Imola (Bo), Teatro Ebe Stignani, via Verdi, ore 21
Info: teatrostignani.it

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

di Daniele Dainelli e Giovanni Ferma
Regia di Marina Signorini e Giovanni Ferma
Riccione, Teatro del Mare, via Don Minzoni ore 16
Info: 0541 690904

13 lunedì

nell'ambito di Cimes, Progetti di cultura attiva
IL DIALETTO, UN LUOGO VIVO DELLA MEMORIA
di e con Mimmo Borrelli
ore 15: seminario su 'A sciaveca: drammaturgia e dialetto
ore 21: incontro aperto su La madre
Bologna, Laboratori DMS, via Azzo Gardino 65/a, ore 15
Info: muspe.unibo.it

14 martedì

nell'ambito di Cimes, Progetti di cultura attiva
LINGUAGGI DI REALTÀ
Tavola rotonda
coordina Gerardo Guccini, intervengono Babilonia Teatri, Mimmo Borrelli, Pietro Florida, Mario Gelardi, Gigi Gherzi, Massimo Marino, Marco Martinelli, Motus, Cristina Valenti
Bologna, Laboratori DMS, via Azzo Gardino 65/a, ore 15
Info: muspe.unibo.it

LOVE MACHINES

Katakò - athletic dance theatre
progetti Dadaumpa
Cattolica, Teatro della Regina, Piazza della Repubblica, ore 21
Info: cattolica.info/teatrodellaregina/index.html
Continua fino a mercoledì 15

RISORGIMENTO POP

memorie e amnesie conferite ad una gamba
drammaturgia, regia, interpretazione Daniele Timpano, Marco Andreoli
Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente, ore 21.15
Info: 051 566330
Continua fino a venerdì 17

SE PERDO TE 2

di Francesco Freyrie
con Vito e Maria Pia Timo
regia di Daniele Sala
Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44, ore 21
Info: 051 2910910 arenadelsole.it
Continua fino a domenica 9 gennaio.
Domeniche e 6 gennaio repliche pomeridiane

15 mercoledì

LA BOCCACCIOFILA - MOGLI E MARITI
passeggiate nel giardino del Decameron
condotte da Guido Mascagni
Bologna, Sala Falcone Borsellino, via Battindarno 123, ore 21

PERSONAGGI

Con Antonio Albanese
testi Michele Serra, Antonio Albanese.
Forlì, Teatro Diego Fabbri, c.so A.Diaz 47, ore 21
Info: teatrodiegofabbri.it

LA FESTA consigliato

di Spiro Scimone
Regia di Gianfelice Imparato
Rimini, Teatro Comunale Ermete Novelli, via Cappellini 3, ore 21
Info: teatroermetenovelli.it

Pierpaolo Capovilla e Giulio Ragno Favero
(Teatro degli Orrori), in
READING VLADIMIROVIC MAJAKOVSKIJ
reading in 2 atti: Eresia socialista, Eresia dell'amore
Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101, ore 22
info: diagonalloftclub.it

16 giovedì

UN SOGNO NELLA NOTTE DELL'ESTATE
di William Shakespeare
uno spettacolo di Massimiliano Civica.
Cesena, teatro Bonci, Piazza Mario Guidazzi 8, ore 21
Info: 0547 355911 teatrobonci.it
Continua fino a domenica 19, il 19 alle 15.30

PERSONAGGI

Con Antonio Albanese
testi Michele Serra, Antonio Albanese.
Faenza (Ra), Teatro A. Masini, piazza Nenni 3, ore 21
Info: 0546 21306

MICROSCOPERA

teatro d'improvvisazione di e con Antonio Vulpio
Bologna, Teatro delle Moline, via delle Moline 1/b, ore 21
Info: 051 235288, teatrodellemoline.it
Continua fino a domenica 19





DANIELE ALBANESE / STALK

Danzare, oggi in Italia, è percorso fra i più ardui per chi tenta di fare delle arti performative la propria vita. A parte la miopia di quasi tutti i programmatori, che alla parola danza associano il balletto o la jazz ormai sdoganata dalle tante Marie De Filippi; a parte la quasi totale inesistenza di strutture formative serie, che propongano un apprendistato concreto e uniscano al fare un contesto in cui sia possibile vedere, nutrendosi delle visioni coreografiche dei maestri; a parte il riconoscimento istituzionale riservato alla danza, sempre l'ultima voce nei capitoli del finanziamento pubblico; ammesso e dunque non concesso che ci si voglia imbarcare in una simile mancanza di terreno, sarà quasi sempre necessario emigrare, almeno per un po', tentando di formarsi in quelle strutture europee che diano un po' di aria a pratiche e immaginazione. Una volta tornati, è vitale provare a stringere rapporti di collaborazione con quei pochi persuasi che provano a concepire un linguaggio personale del corpo, e con quei pochissimi che li sostengono.

Daniele Albanese è un coreografo e danzatore emiliano che ha deciso di tornare in Italia dopo essersi formato ad Amsterdam. I suoi lavori sondano un friabile confine fra quotidianità e astrazione: spesso in scena con jeans e t-shirt bianca, Albanese disegna un fluido movimento che scaturisce dalla rarefazione del gesto, dove un braccio sollevato è l'occasione per

una partitura di azioni che gradualmente s'allontanano dal movimento di tutti i giorni. Così era per *Tiqqun* (2007), una pedana bianca con una piantina di cactus su un lato, o per *Only You* (2008), dove tre presenze scandagliavano una scena piena di bottiglie vuote di vodka, riempiendo il tempo e trascinandosi a terra senza fare quasi nulla. In *a Landscape*, lavoro concepito per spazi urbani ma adattabile anche per interni, la logica del «vento» muoveva le azioni: «Lo spettatore non riconosce la causa del movimento, che resta invisibile, ma si trova in presenza dei suoi effetti», ci disse in un'intervista lo scorso anno. Gli ultimi due nuovi lavori del coreografo parmense, sostenuto con un fondo di produzione dalla Rete Anticorpi sono: *AnnoTazioni*, frammenti di personaggi, appunti di figure che sostano sulla scena per non dimenticarsi, mentre stanno nel titolo alcune indicazioni per il nuovissimo *Something about Today (The Vicious Circle)*.

*Lorenzo Donati, critico, è una «guida» della non-scuola del Teatro delle Albe, collabora con riviste specializzate nazionali, fa parte della giuria dei premi Ubu ed è tra i fondatori del gruppo Altre Velocità (altrevelocità.it)

17 venerdì

BRUGOLE

di Lisa Nur Sultan
con Elisa Lucarelli, Leonardo Maddalena ed Emiliano Masala

Castel Maggiore (Bo), Teatro Biagi-D'antona, via La Pira 54, ore 21.15

Info: 339 5659516

PERSONAGGI

Con Antonio Albanese
testi Michele Serra, Antonio Albanese.

Cattolica (Rn), Teatro della regina, piazza della Repubblica, ore 21

Info: cattolica.info/teatrodellaregina/index.html

CREDO

Compagnie Théâtre Alibi, spettacolo in lingua francese sovratitolato in italiano prima nazionale

Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2, ore 21

info: teatrodellealbe.com

MAGNIFICAT

Di Antonio Moresco
Con Elisa Pol, regia di Maurizio Lupinelli
Produzione Nerval Teatro

Ravenna, Teatro Rasi, Via di Roma 39, ore 22

Info: 0544 30227, teatrodellealbe.com

BEN HUR

di Gianni Clementi
regia di Nicola Pistoia

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59, ore 21

Info: 051 342934, teatrodehon.it
Continua fino a domenica 19, il 19 alle 16

UN ISPETTORE IN CASA BIRLING

di John Boynton Priestley
con Paolo Ferrari e Andrea Giordana
scene da Almodovar

Lugo (Ra), Teatro Rossini, Piazzale Cavour 17 ore 21

Info: teatrorossini.it
Continua fino a domenica 19, il 19 anche alle 16

DONA FLOR E I SUOI MARITI

liberamente tratto dal romanzo di Jorge Amado
regia Emanuela Giordano.

Rimini, Teatro Comunale Ermete Novelli, via Cappellini 3, ore 21

Info: teatroermetenovelli.it
Continua fino a domenica 19

18 sabato

PREVERT

Scrittura scenica e regia di Nino Campisi
con gli allievi attori della Scuola di Teatro

Bologna, Teatro del Navile, via Marescalchi 2/b, ore 21

Info: teatrodelnavile.it

NON CE NE IMPORTA NIENTE

con Le Sorelle Marinetti
Viaggio nel teatro musicale degli anni Trenta del XX secolo. Regia di Max Croci

Budrio (Bo), Teatro Consorziale, via Garibaldi, ore 21.15

Info: teatrodibudrio.com

LE BESTIE FEROCI

di e con Sergio Casabianca e Marco Moretti
regia di Marco Moretti

Coriano (Rn), Corte Coriano Teatro, Via Giuseppe Garibaldi 127, ore 21

Info: 0541 658667

PAOLO ROSSI

HAPPENING SULL'ARTE DELL'ATTORE

di e con Paolo Rossi

Ferrara, Teatro comunale, Corso Martiri della Libertà 5, ore 21

Info: teatrocomunaleferrara.it

BRECHTANGO

cabaret al crepuscolo dell'età dell'oro
regia e drammaturgia di Cora Herrendorf.

Pontelagoscuro (Fe), Teatro Julio Cortázar, via Ricostruzione 40, ore 21

Info: 0532 464091, teatronucleo.org

LA SIGNORA VARAGNOLO

con Claudia Penoni (da Zelig)

San Giovanni in Marignano (Rn), Teatro Massari, via Luigi Serpieri 8, ore 21

Info: 0541 957656

OCCIDENT

Compagnie Théâtre Alibi
spettacolo in lingua francese sovratitolato in italiano
prima nazionale

Ravenna, Teatro Rasi, Via di Roma 39, ore 21

Info: 0544 30227, teatrodellealbe.com

ITALIANI SI NASCE E NOI LO NACQUIMO

di e con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi
consulenza artistica di Michele Mirabella.
Regia di Marcello Cotugno.

Bologna, Euiropauditorium, Piazza della Costituzione 4, ore 21

Info: 051 6375111
Continua fino a domenica 19, il 19 alle 16.30

19 domenica

CAPPUCCETTO ROSSO

Spettacolo per bambini dai 4 agli 8 anni
Produzione La Baracca, Testoni Ragazzi

Bologna, Teatro Testoni, Via Giacomo Matteotti 16, ore 16.30

Info: testoniragazzi.it

LA CICALA E LA FORMICA

di Claudio Casadio e Giampiero Pizzol
regia di Claudio Casadio

Faenza (Ra), Teatro A. Masini, piazza Nenni 3, ore 16

Info: 0546 21306

PERSONAGGI

Con Antonio Albanese
testi Michele Serra, Antonio Albanese.
Collaborazione ai testi Piero Guerrera, Enzo
Santin, Giampiero Solari

**Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2,
ore 21**

Info: 0544 249211, teatroalighieri.org

PAURA-CORAGGIO

di e con Martina Pizziconi e Laura Costa
produzione Ambaradan Teatro Ragazzi. Età
consigliata: dai 4 ai 10 anni

**San Lazzaro di Savena (Bo), ITC Teatro, Via
Rimembranze 26, ore 16**

Info: 051 6270150, itcteatro.it

20 lunedì**PHARMAKOS**

migrazioni della forma (conferenza
spettacolo)

a cura di Città di Ebla

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101, ore 21

info: diagonalloftclub.it

21 martedì**GRAVITA' SENZA LEGGE**

performance di Avner l'eccentrico, clown

Cervia (Ra), Teatro Comunale, ore 21

Info: accademiperduta.it

DÒNI. TRE DONNE, UN DIALETTO

con Elena Bucci, Daniela Piccari e
Francesca Airaudò

e con Dimitri Sillato al pianoforte
drammaturgia di Francesco Gabellini, Elena
Bucci e Daniela Piccari

**Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42, ore
21**

Info: teatroermetenovelli.it

MISERIA E NOBILTÀ

di Edoardo Scarpetta
diretto e interpretato da Tommaso Bianco
produzione Fraternal Compagnia

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59, ore 21

Info: 051 342934, teatrodohon.it

Continua fino a mercoledì 22

DICERIA DELL'UNTORE

dal romanzo di Gesualdo Bufalino
adattamento teatrale e regia di Vincenzo
Pirrotta.

Cesena, Teatro Bonci, Piazza Mario

Guidazzi 8, ore 21

Info: 0547 355911, teatrobonci.it

Continua fino a mercoledì 22

23 giovedì**CUOREMIGRANTE**

un progetto di Elena Sanchi e Daniele Di
Gregorio

Coriano (Rn), Corte Coriano Teatro, Via

Giuseppe Garibaldi 127, ore 21

Info: 0541 658667

extra**LIVING ROOM:
PERFORMANCE DA CAMERA**

Terza edizione della manifestazione
ferrarese, che concentrerà in due
fine settimana una serie di eventi
legati alla performance. Per que-
sta edizione, Ferrara ospita *Living
Room*, progetto che nasce al Raum
di Bologna otto anni fa, dalla scelta
di praticare il teatro e la danza in
forme meno rigide da quelle imposte
dai teatri convenzionali, per speri-
mentare tipologie di presentazione
scenica non classiche e ricercare
possibilità performative immediate
e colloquiali. Gli artisti coinvolti dal-
la rassegna sono performers, coreo-
grafi, artisti visivi e sonori e si inter-
rogano sul contatto con il pubblico
in un luogo fisico. L'evento nasce
dalla collaborazione della galleria
d'arte contemporanea di Ferrara ed
il collettivo bolognese Xing, che pro-
duce e promuove cultura nelle arti
contemporanee. (pietro piva)

*11-18 dicembre, Ferrara, Padiglione
d'Arte Contemporanea e Museo Gio-
vanni Boldini, corso Porta Mare 5,
Ingresso gratuito. Info: xing.it*

26 domenica**IL LUPO E I SETTE CAPRETTI**

produzione Tanti Così Progetti
fascia d'età: dai 3 anni

Alfonsine (Ra), Sala Gulliver, Piazza

Resistenza 2, ore 16

Info: 0544 864211

28 martedì**LINGUAZA. L'UOMO È CIÒ CHE MANGIA**

di e con Ivano Marescotti ai microfoni e ai
vini

Alle 22.30 grande cena a teatro per il 2°
compleanno di Corte

Coriano (Rn), Corte Coriano Teatro, Via

Giuseppe Garibaldi 127, ore 20.30

Info: 0541 658667

TRAPPOLA PER TOPI

di Agatha Christie
regia di Guido Ferrarini

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59, ore 21

Info: 051 342934, teatrodohon.it

Continua fino a domenica 9 gennaio, le
domeniche alle 16

GENNAIO**7 venerdì****L'ORCHETTO**

di Suzanne Lebeau
regia di Marcello Chiarenza. Con Claudio
Casadio, Daniela Piccari
produzione Accademia Perduta/Romagna
Teatri

Cervia (Ra), Teatro Comunale, ore 21

Info: accademiperduta.it

Continua fino a sabato 8

IL MALATO IMMAGINARIO

di Molière
regia di Gabriele Lavia
produzione Teatro Stabile dell' Umbria e
Compagnia Lavia-Anagni

**Rimini, Teatro Comunale Ermete Novelli,
via Cappellini 3, ore 21**

Info: teatroermetenovelli.it

Continua fino a domenica 9

8 sabato**OMISSIS**

Liberamente tratto dall'Otello di
Shakespeare
Scritto e diretto da Andrea Govi
Con Luca Mordenti, Francesco Dell'Accio,
Agnese Prati, Eugenio Pollini, Michela
Lorusso e Marco Marino
Produzione Ass.ne teatrale Malocchi e
Profumi

Forlì, Teatro Testori, Viale Amerigo

Vespucci 13, ore 21

Info: omissis.malocchieprofumi@gmail.com

9 domenica**HEY TU! LA VOLTA CHE IL FULESTA
INCONTRÒ PULCINELLA IN PERSIA**

di Sergio Diotti, Stefano Giunchi e Luca
Ronga

con Sergio Diotti (fulesta) e Luca Ronga
(burattinaio)

burattini di Brina Babini - regia di Stefano
Giunchi.

Fascia d'età: dai 4 anni

produzione Arrivano dal Mare!

Alfonsine (Ra), Sala Gulliver, Piazza

Resistenza 2, ore 16

Info: 0544 864211

I MUSICANTI DI BREMA

regia di Claudio Casadio
produzione Accademia Perduta/Romagna
Teatri

**Bagnacavallo (Ra), Teatro Goldoni, Piazza
della Libertà, ore 21**

Info: accademiperduta.it

PINOCCHIO

Spettacolo per bambini dai 4 agli 8 anni
Produzione La Baracca/ Testoni Ragazzi

Bologna, Teatro Testoni, Via Giacomo

Matteotti 16, ore 16.30

Info: testoniragazzi.it

LA STREGA MORGANA

spettacolo di burattini della tradizione modenese
tecniche: burattini tradizionali. Spettacolo per tutti

**Budrio (Bo), Teatro Consorziale, via
Garibaldi, ore 21.15**

Info: teatrodibudrio.com

AMNESIE DI UN VIAGGIATORE SENZA BIGLIETTO

di e con Augusto Fornari

Cervia (Ra), Teatro Comunale, ore 21

Info: accademiperduta.it

BRUTTINO

scritto, diretto e interpretato da Valentino
Dragano

produzione Kosmocomico Teatro. Fascia
d'età: dai 6 anni

Ferrara, Teatro Boldini, ore 15.30

LA LOCANDIERA

con Elena Bucci, Marco Sgrosso

Meldola (FC), Teatro Comunale, via XXIV

Maggio 5, ore 21

Info: 0543 490089

L'AVVENTURA DI NINO

di e con Roberto Anglisani
a seguire CORTOANIMATO

Montefiore Conca (Rn), Teatro Comunale

Malatesta, ore 21

Info: compagniadelserraglio.com

C'ERA UNA VOLTA IL PANDA

teatro d'attore con pupazzi e videoproiezioni
testi e regia di Sergio Manfio. Con Laura

Fintina. Musiche originali e produzione a
cura di Gli Alcuni. Fascia d'età: dai 3 agli
8 anni

**Morciano di Romagna (Rn), Sala Ex-
lavatoio, angolo Via Concia/Via Mazzini,
ore 16**

Info: muccheintransito.altervista.org

IL CUBO MAGICO

ovvero la morbida pietra filosofale del gioco
di Tiziano Manzini

con Walter Maconi e Yuri Plebani/Luca
Giudici. Musiche tratte dall'opera di Glenn
Miller e Benny Goodman. Luci di Carlo
Villa, realizzazione scene a cura di Graziano
Venturuzzo, costumi di Emanuela Palazzi
realizzati da Marilena Burini. Regia di Tiziano
Manzini

produzione Pandemonium Teatro. Fascia
d'età: dai 3 ai 10 anni

**Santarcangelo di Romagna (Rn), sala il
Lavatoio, Via Costantino Ruggeri 34, ore 16**

Info: 0541 626185

10 lunedì**FINGIMI AMORE**

di e con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase

**Forlì, Teatro Diego Fabbrì C.so A.Diaz 47,
ore 21**

Info: teatrodiegofabbrì.it

LA LOVA SOCIETÀ

LIBRI



Il mondo anglo-romagnolo del «nostro» Giovanni Nadiani

Proviamo un moto di umana pietà nei confronti dell'ipotetico biglietto da visita di Giovanni Nadiani. Se volesse fare il proprio lavoro con precisione, il fogliettino dovrebbe recare una scritta di questo tipo: docente universitario, scrittore, poeta, traduttore, linguista, cabarettista e one man show. E, badate bene, sarebbe già un riassunto di massima, molto approssimativo.

Incontriamo il vessatore di biglietti da visita in una fredda serata di fine novembre, in un bar di paese nella bassa. Tavoli in formica, vecchietti d'ordinanza impegnati, fra una grappa e una spuma, in un beccaccino. Sullo sfondo, immanente, una televisione trasmette l'ennesimo programma per famiglie. Siamo nella provincia dell'impero e nel cuore della Romagna. Da qui nasce l'ultima fatica di Nadiani: *Low Society. Storie di caBARet*, edito da CartaCanta editore. Un sorso di caffè corretto e si comincia. «In questo libro raccolgo le storie degli ultimi tre anni. Scritti immaginati come un copione, da leggere ad alta voce. Si tratta, come l'ho battezzato io, di *Dialet-Cabaret*».

Già dal titolo, a leggerlo ad alta voce, cominciano le sorprese: *lov sosaiti*. Pausa. La società lova. È il cortocircuito linguistico di cui Nadiani è un autentico maestro: la poetica bastarda. «Il dialetto sta morendo, come pure

l'italiano. È il destino di tutte le lingue. Eppure è una lingua meravigliosa per descrivere la contemporaneità. Precisa, secca, senza nulla di superfluo, così scandita che sembra inglese. Il dialetto romagnolo è sincero, ha una sintassi che non mente». E nel caBARet di Nadiani si dice la verità con il sorriso sulle labbra. «Non potrebbe essere altrimenti, viviamo in una società dove impera un angloitaliano dettato dalla televisione e da Internet. Un mondo fatto di *common people*, in una realtà che si crede *update*, evoluta, invece ride sull'orlo del baratro. E il riso è l'ultima forma di resistenza».

Il Nostro, docente di traduzione alla Scuola di Interpreti e Traduttori all'Università di Forlì e con due figli emigrati in Germania per motivi di studio, fotografa l'oggi in maniera spietata. «Io vengo da vent'anni di precariato, il primo stipendio regolare l'ho visto a 47 anni. Figlio di persone umili sono riuscito a salire la scala sociale, cosa che non credo più possibile. Sulla torre di Pisa oggi ci sono ragazzi che non andranno mai al di là di un co.co.pro., mentre al ristorante c'è gente con due pensioni. È il risultato dell'individualizzazione del capitale. Risultato che si specchia anche sul territorio. Qui, nel cuore della Romagna, non c'è nulla che ricordi il territorio di trent'anni fa. Ci siamo mangiati la terra». Ecco qui la

società lova che ha trovato in Nadiani e nel suo dialetto spurio il suo dolente e ironico cantore. Una formula amata anche fuori dai confini romagnoli, molto fuori. «A maggio una casa editrice di spagnola ha tradotto *Invel*, una mia raccolta di poesie. È stata una bella soddisfazione». *In nessun sitio*, titolo dell'edizione spagnola, ha ricevuto ottime recensioni dal supplemento culturale di *AVUI*, prestigioso quotidiano catalano. Un libro di poesie in dialetto romagnolo, tradotto in castigliano, recensito in catalano... Con Nadiani si comincia e si finisce sempre parlando di lingua. «Il dialetto si dissolverà, come i suoi parlanti. Poi sarà il momento dell'italiano, magari parleremo tutti cinese. Resteranno, come un'eco, gli intercalari». Un ciò ci seppellirà.

PS: Ovviamente Nadiani non ha alcun biglietto da visita. Non ne ha bisogno.

PAOLO MARTINI

Il sabato

LOW SOCIETY. STORIE DA caBARet di Giovanni Nadiani (ed. CartaCanta)

Bottega Bertaccini, Corso Garibaldi 4, Faenza. Ore 18
Info: 0543 090560, cartacantaeditoria@gmail.com

DICEMBRE

9 giovedì

Discantinfesta 2010

CORAGGIO, IL MEGLIO È PASSATO

Reading su testi di Ennio Flaiano. ideato e diretto da Daniele Tassinari, con i lettori volontari di Controsenso

Cotignola (RA), Teatro Binario, viale Vassura 20. Ore 21

Info: 0545 63002, discantinfesta.it

Appuntamenti all'Artista Caffè

GIORGIO DE CHIRICO, LA GRECIA DELL'ESPLORATORE ZEUSI

Relatore: Roberto Cresti, per la rassegna *Luoghi di immagini - Metamorfosi del viaggio nell'arte fra Ottocento e Novecento*

Forlì, Artista Caffè del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17.30

Info: 328 7073651, coopprecivette.com

I Giovedì della Biblioteca

NIETZSCHE, PER UNA FILOSOFIA DELLA GRANDEZZA di Roberto Borghesi (ed. Damiano)

Incontro con l'autore. Letture di Marco Giorgi

Santarcangelo di Romagna (RN), Biblioteca comunale Baldini, via Cavallotti 3. Ore 21

Info: 0541 356299, biblioteca@comune.santarcangelo.rn.it

Il Novecento

IL FASCISMO E IL NAZISMO

Conversazione con Marco Palla (Università di Firenze)

Riccione (RN), Sala conferenze della Biblioteca comunale, via Lazio 10. Ore 21

Info: 0541 600504, biblioteca@comune.riccione.rn.it

10 venerdì

Incontri letterari

FELLINI, IL SOGNO ITALIANO di Marino Biondi (ed. Il Ponte Vecchio)

Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

Sulla fotografia

FOTOGRAFIA E MUSEO

Conferenza di Roberta Valtorta (Museo Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo)

Ravenna, Palazzo dei Congressi, largo Firenze. Ore 17

Info: 340 2450210 - 380 3411000

diario di
un lettore

di Martino
Chieffo

A NATALE SIAMO TUTTI PIÙ BUONI?

Si dice così, ma io stavolta non mi sento tanto buono. Rivelazione editoriale o montatura editoriale? Di sicuro questo è un caso strano. Un giovane (classe 1980) di origine siberiana, da qualche anno (dal 2003) vive in Italia a Cuneo (mah), pubblica un romanzo (opera prima) con Einaudi scrivendolo direttamente in un perfetto italiano... e racconta la storia della prima parte della sua vita, un ragazzo che viene educato da un'intera comunità criminale (di origine siberiana) a diventare, badate bene, un criminale onesto (perché poi spiegherà che non si tratta di criminali nel vero senso della parola, ma solo di gente che gira armata fino ai denti fin dalla tenera infanzia per combattere gli sbirri che rappresentano il regime oppressore mentre i siberiani deportati hanno bisogno di sentirsi liberi di fare i loro affari).

Ma forse così onesto non è, forse non è così onesto l'editore che ha lanciato il libro come autobiografia, che tanto ha puntato sulla veridicità della storia (fatti vissuti personalmente dall'autore) e sul fatto che sia scritta direttamente in italiano.

Chiambretti lo ha altamente sfottuto in tv, Saviano l'intoccabile lo ha incensato sulle pagine de *la Repubblica*. Io l'ho letto, il libro non è scritto benissimo, ci sono refusi che fanno pensare ad una traduzione e spesso ripete descrizioni già fatte. La storia c'è, questo bisogna ammetterlo. Ma alla fine tra una intervista e l'altra il giovane siberiano cuneese ritratta molto, ed è vago sulla questione verità, fa capire che quanto contenuto nel libro è frutto di storie sentite e racconti dei nonni.

Io non posso sapere chi l'abbia realmente scritto, e se si tratti di vera autobiografia, ma per la cronaca il libro racconta di un mondo affascinante, di tatuaggi, di vendette, di un senso religioso tutto particolare e di un grande rispetto per gli anziani, per la loro saggezza, per le donne e per i disabili. Il criminale onesto fa il moralizzatore. *Chi vuole troppo è un pazzo, perché un uomo non può possedere più di quello che il suo cuore riesce ad amare*. Non ho fin qui citato libro e autore, e non lo farò. Il suo secondo romanzo però si chiama *Caduta libera*. Autobiografia o profezia?

Segni di Pace - Bagnacavallo d'inverno
NON SIAMO MAI STATI UNA 42 NEANCHE DA CUCCIOLI

Gian Ruggero Manzoni incontra Ruggero Sintoni

Bagnacavallo (RA), Cantina di Piazza Nuova. Ore 20,30

Info: 0545 60631, turismo@comune.bagnacavallo.ra.it

Appuntamenti all'Artista Caffè

INCONTRO CON GLI ATTORI: FRANCO BRANCIAROLI

Su *Edipo Re* di Sofocle. Conduce Franco Fabbri

Forlì, Artista Caffè del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 18,30

Info: 328 7073651, coopprecivette.com

11 sabato

La Libreria.coop Ambasciatori presenta

IL LIBRO ROSSO. LIBER NOVUS di Carl Gustav Jung (ed. Bollati Boringhieri)

Presentano Laura Briozzo e Alfredo Lopez. Intervengono Federico De Luca Comandini, Robert

Bologna, Cappella Farnese di Palazzo

d'Accursio, piazza Maggiore 6. Ore 15

Info: 051.220131, libreria.ambasciatori@librerie.coop.it

SERATA POETICA

con Nevio Spadoni, Matteo Salerno (flauto) e Fabio Gaddoni (violoncello). Evento collaterale alla mostra *Metamorfosi* di Franco Palazzo

Ravenna, sala espositiva Palazzo Rasponi, via D'Azeglio 2. Ore 18

Info: 0544 35755, turismo.ravenna.it

Discantinfesta 2010

IMOLA PER NOI

Serata per Emergency con la partecipazione di Emanuele Marfisi e Simone Repetto, e il doppio concerto dei Radis e dei Bandeandré

Massa Lombarda (RA), Sala del Carmine, via Rustici. Ore 21

Ingresso: 5 euro

Info: 0545 63002, discantinfesta.it

Incontro con l'autore

DAL FANGO AL VENTO di Fabio Caffarena (ed. Einaudi)

Intervengono Piero Facchini e Daniele Serafini

Lugo (RA), Aula Magna del Liceo

Classico Trisi Graziani, piazza Trisi 4. Ore 16

Info: einaudi.it

Caffè Letterario

LETTURE AL BUIO: AMORE E... DINTORNI

Il piacere di leggere ad alta voce. Serata conviviale con gioco letterario

Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 20.30

Costo: 20 euro per persona bevande incluse. Prenotazione obbligatoria
Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.blogspot.com

Incontro con l'autore

LOW SOCIETY di Giovanni Nadiani (ed. Cartacanta)

Introduzione di Martino Chieffo

Faenza (RA), Bottega Bertaccini, corso Garibaldi 4. Ore 18

Info: 0546 681712, info@bottegabertaccini.it

Appuntamenti all'Artista Caffè

FRANCO FARINELLI: IL MONDO, IL MITO, LA MAPPA, IL GLOBO

Lezione magistrale per la rassegna Il Mito, chiave di lettura del mondo moderno. Introduce Paolo Rambelli

Forlì, Artista Caffè del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17.30

Info: 328 7073651, coopprecivette.com



Dosi di libertà

QUANTE DOMANDE SI PONGONO LE DONNE SULLA VITA, IL SESSO, L'AMORE?

Conversazione con Sergio Tiboni

Bellaria Igea Marina (RN), Biblioteca comunale Panzini, viale Guidi 108. Ore 17,30

Info: 0541 343839, soulunion.it

12 domenica

OMAGGIO A TOLMINO

I poeti Gianni Fucci, Nevio Spadoni, Giuseppe Bellosi, Miro Gori e Giovanni Nadiani ricordano il poeta cervese Tolmino Baldassarri con lettura di opere varie. Conduce Gianfranco Lauretano. Brani musicali eseguiti dalla chitarrista Ilgeborg Riebesehl

Cervia (RA), Teatro comunale, via XX Settembre 125. Ore 15.30

Info: comunecervia.it/biblioteca

Castello di Natale 2010

LA GUERRA E LE COMPAGNIE DI VENTURA NEL XV SECOLO

Conferenza di Luigi Battarra e presentazione del libro *Anghiari 29 Giugno 1440 - La battaglia, l'iconografia, le compagnie di ventura, l'araldica* di Massimo Predonzani (ed. Il Cerchio)

Gradara (PU), Teatro comunale. Ore 18

Info: 0541 964115, info@gradara.org

13 lunedì

Lectura Dantis

DIVINA COMMEDIA: INFERNO Canto XI

Letto e commentato da padre Alberto Casalboni, dei Frati Minori Cappuccini. Prosegue lunedì 20 (Canto XII). Ravenna, Seminario Arcivescovile, piazza Duomo 4. Ore 18-19.15

Info: 0544 33667, centrodantesco.it

Caffè Letterario

TI PORTO SUGLI OCCHI - RACCONTI CURDI di Iole Pinto (ed. Le Onde)

Incontro con l'autrice. Introduce Francesco Benati

Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.blogspot.com

14 martedì

L'autore e il suo libro

PSALLITE SAPIENTER. CODICI MUSICALI DELLE DOMENICANE BOLOGNESI di Stefania Roncroffi (ed. Olschki)

Incontro con l'autrice per il ciclo Colloqui di arte e storia

Bologna, Lapidario del Museo Civico Medievale, via Porta di Castello 3. Ore 16,30

Info: 051 2193916, iperbole.bologna.it/iperbole/MuseiCivici

Incontri letterari

MAESTRO DI COSCIENZE, GIOVANNI BUZZONI PRETE DEL '900 di Fausto Renzi (ed. Dehoniana)

Partecipano: Gianfranco Brunelli, Franco Gabici, Francesco Nicastro

Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

Discantifesta 2010

QUALCUNO HA PARLATO DI CLIMA? di Ettore Contarini (Discanti editore)

Incontro con l'autore. Interviene Pierluigi Randi (MeteoRomagna)

Bagnacavallo (RA), Centro culturale Le Cappuccine, via Vittorio Veneto 1/a. Ore 21

Info: 0545 63002, discantifesta.it

15 mercoledì

Sulla fotografia

FOTOGRAFIA E TEATRO

Conferenza di Cosimo Chiarelli (Università di Pisa)

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39. Ore 18

Info: 340 2450210 - 380 3411000

16 giovedì

Incontro con l'autore



DICIOTTO SECONDI PRIMA DELL'ALBA di Giorgio Scianna (ed. Einaudi)

Interviene Pierpaolo Bonelli

Bologna, Bar Wolf, via Massarenti 118. Ore 21

Info: einaudi.it

Discantifesta 2010

QUANTO VAGLIAN GL'ITALIANI...

Alla scoperta dell'*Italiana in Algeri* di Gioachino Rossini. Con Michele Antonellini e Alessandro Guidi. Divagazioni, ascolti e proiezioni

Bagnacavallo (RA), Centro culturale Le Cappuccine, via Vittorio Veneto 1/a. Ore 21

Info: 0545 63002, discantifesta.it

I Giovedì della Biblioteca



ANGELO TREZZA legge «MOBY DICK (OVVERO LA BALENA)»

da Herman Melville

Santarcangelo di Romagna (RN), Biblioteca comunale Baldini, via Cavallotti 3. Ore 21

Info: 0541 356299, biblioteca@comune.santarcangelo.rn.it

17 venerdì

Incontri letterari

ASINO CHE SEI di Luca Goldoni (ed. Mursia)

Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

Natale secondo NatuRa

FARFALLE D'ITALIA di Marco Pellecchia, Giovanni Battista Pesce e Roberto Villa (ed. Compositori)

Incontro con gli autori. Interviene l'attore bolognese Vito

Sant'Alberto (RA), NatuRa - Museo Ravennate di Scienze Naturali, via Rivaletto 25. Ore 10.30

Info: 0544 529260, natura.ra.it

Discantifesta 2010

CHI SIAMO, ITALIOTI MIEI? di autori vari (Discanti Editore)

Incontro con gli autori dell'antologia. Intervengono Mauro Conti, Federico Garroni, Daniela Guerra e Michele Antonellini. A seguire, cena su prenotazione (25 euro, tel. 0545 954034).

Fusignano (RA), Ristorante La Voglia Matta, via Vittorio Veneto 63. Ore 20,30

Ingresso gratuito

Info: 0545 63002, discantifesta.it

recensioni
sms

328 8773767

Inviateci le vostre recensioni librarie (il numero a cui messaggiare è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite.

Non Sono Sidney Poitier. Percival Everett. Nutrimenti. Il Non Sono del titolo è un ragazzino di colore nato dopo due anni di gravidanza. Una riflessione straordinaria e sciamannata sul tema dell'appartenenza scritta dal miglior scrittore americano vivente. Roba da bollino di qualità.

La fisica dei supereroi. James Kalios. Einaudi. La gravità di Krypton è quindici volte quella della terra, le dimensioni derivanti dalla teoria delle stringhe sono undici e passare attraverso un muro è possibile (se avete qualche miliardo di anni a disposizione) grazie all'effetto tunnel. Tutte informazioni che otterrete da questo saggio. Per quelli che vogliono essere imbattibili a Trivial.

Gli illuminati. Antoine Bello. Fazi. Seconda parte della saga del Consorzio per la Falsificazione della Realtà. L'idea si conferma ottima e accattivante, ma alla lunga stanca. Con i dossier sulle armi di distruzione di massa in mano a Saddam Hussein la narrazione e la Storia vanno in loop e si capisce poco o niente. Che la menzogna sia la nostra realtà?

Acqua viziata. Roberto Goracci. TEA. Un affollato weekend d'estate, un tratto di mare e cinque barche. Cinque storie di sfascio sociale che intessono un romanzo su un'Italia, ci si perdoni la metafora marinara, alla deriva. Anche se ha uno skipper a pagamento.

Senza via d'uscita. Franco Foschi & Guido Leotta. Mobydick editore. Terzo appuntamento con il dolentissimo commissario Vincenzo Colajacono, pensionato dello Stato e uomo dal grande cuore. Sullo sfondo l'Irlanda e la sua musica. Da leggere per dimenticare la crisi Euro e tornare alle meraviglie dell'Isola di Smeraldo.

extra

FORLÌ, ALBERO DI NATALE A PEDALI

È interamente ecologico l'Albero di Natale che torna, dopo un periodo di assenza, ad allietare le festività nel cuore di Forlì. Il bando pubblico del Comune è stato vinto dal progetto lanciato da due imprenditrici forlivesi: Rita Bandini di Bandini Casamenti e Barbara Longiardi dell'agenzia di comunicazione Matitegiovanotte. La loro idea: portare in piazza Saffi un albero vero e sano (quindi non abbattuto per l'occorrenza) e illuminarlo con energia prodotta dalle pedalate dei cittadini che decidono di «farsi un giro» sulle Group Bike poste ai piedi della pianta (messe a disposizione dalla Wellness Foundation - Technogym). Si ripropone, con le dovute differenze, l'esperimento di un anno fa a Bologna. Le decorazioni sono state curate dai ragazzi dell'Anffas, mentre la vigilanza è coordinata dagli Alpini della sezione forlivese. Alla proposta delle due imprenditrici è stata affiancata un'altra che aveva partecipato alla gara: il progetto di Forlì nel Cuore, presentato da Francesco Ferro di Integra Solutions, che completa la decorazione della piazza.

18 sabato

Premio letterario Raccontare Ravenna
PER PAGARE CARONTE di autori vari
(ed. Fernandel)

Presentazione del romanzo collettivo scritto da sette giovani autori dopo un laboratorio di scrittura

Ravenna, Municipio, piazza del Popolo. Ore 17,30

Info: 0544 35755, turismo.ravenna.it

Gli incontri del Rossini

INCONTRO CON PAOLO FERRARI E ANDREA GIORDANA

Su *Un ispettore in casa Birling* di John Boynton Priestley

Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour 17. Ore 18

Info: 0545 38542, teatorossini.it

19 domenica

IVANO MARESCOTTI: LETTURA DI POESIE

Presentazione del libro *Cari amici vi scrivo* pubblicato dall'Associazione Il mare di Filippo Onlus

Alfonsine (RA), Auditorium Scuole Medie, via Murri 23. Ore 14,30

Info: 0544 866667, ufficiocultura@comune.alfonsine.ra.it

28 martedì

Incontri letterari

LA ISTORIA DI MARIA PER RAVENNA di Gastone Scheraggi (ed. Mandragora)

Partecipano: Antonio Castronuovo e Franco Gabici

Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

MILKO MARCHETTI SI RACCONTA

Incontro dedicato agli amanti della fotografia naturalistica

Ravenna, San Domenico - Urban Center, via Cavour 1. Ore 18

Info: 0544 35755, turismo.ravenna.it

GENNAIO

7 venerdì

Incontri letterari

IL FILOSOFO TASCABILE di Armando Massarenti (ed. Guanda)

Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

INCONTRI ASTRONOMICI



PLANETARIO DI RAVENNA

Ravenna, viale Santi Baldini 4/a
Inizio ore 21

Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro.

Prenotazione consigliata

Info e prenotazioni: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30, mar e ven 21-23), info@arar.it, racine.ra.it/planet

DICEMBRE

10 ven / LA BIBLIOTECA DI BABELE, recensioni di libri di astronomia e scienza (ingresso libero)

14 mar / ARCHITETTURA, ARTE E ASTRONOMIA: UN RAPPORTO LUNGO MILLENNI di Agostino Galegati

17 ven / OSSERVAZIONE DELLA VOLTA STELLATA (ingresso libero e cielo permettendo)

19 dom / OSSERVAZIONE DEL SOLE, ore 10.30 (ingresso libero e cielo permettendo)

21 mar / LA STELLA DI NATALE di Massimo Berretti

28 mar / CIELI D'AMERICA: L'IMPORTANZA DEL CIELO E DELLA SCIENZA NELLA STORIA DEL NUOVO MONDO di Oriano Spazzoli

13 lunedì dicembre

Spaziosamente

ALLA SCOPERTA DEL CIELO

Serata dedicata all'osservazione della luna e delle costellazioni utilizzando diverse tipologie di telescopi e con proiezioni di immagini del cielo profondo

Longiano (FC), Castello Malatestiano, piazza Malatestiana 1. Ore 21

In caso di maltempo martedì 14
Info: 0547 665850, comunicazione@fondazionetitobalestra.org

WOODSTOCK
musical instruments

Via XXIV Maggio, 2 - 47822 SANTARCANGELO di ROMAGNA (RN)
tel. 0541.326217 - fax 0541.326931
www.woodstockmusicalinstruments.com - e-mail: info@woodstockmusicalinstruments.com

MA NON CHIAMATELA NOSTALGIA

Un cofanetto raccoglie le comiche Keystone di Chaplin. Così Charlot divenne universale

La prima cosa che noto sono due occhi cerchiati di nero, una bombetta e delle scarpe troppo grandi. La sagoma a grandezza naturale di Charlie Chaplin è tutto sommato confortante, anche se non smetterà di guardarmi per tutto il tempo. Dai lucernai il ticchettio della pioggia scandisce come in un film muto l'evolversi delle sequenze.

Sono al secondo piano, negli uffici della Cineteca di Bologna. Ho appuntamento con Cecilia Cenciarelli, la responsabile del progetto *Charlie Chaplin* e curatrice del cofanetto *Comiche Keystone*. Iniziamo subito a parlare dell'attenta ricostruzione filologica e della ricerca del materiale, che mi spiega essere durata circa sette anni, avvalendosi del contributo della Fondazione Chaplin e di numerose altre fonti tra cui il British Film Institute.

«Charlie Chaplin è il primo regista e artista indie nella storia del cinema» spiega raccontandomi la creazione e l'evoluzione di questo grandioso artista. Dagli esordi in teatro con il vaudeville, alla recitazione di fronte ad una macchina da presa, Chaplin ha sempre avuto ben chiaro dove voleva arrivare. «Nel 1914, il cinema è un'arte giovanissima, e già questo uomo buffo che veniva dall'Inghilterra sapeva come essere il miglior manager di se stesso». Cenciarelli tiene a sottolineare altri aspetti dell'artista, mentre con il mouse scivola ne-

gli archivi Chaplin, mostra documenti scritti a mano e digitalizzati che si possono reperire in rete, per verificare la maniacalità con la quale, per esempio, l'attore faceva le prove costumi con centinaia di foto allegate e note a fianco. È meraviglioso addentrarsi nella vita di questo artista, così spettacolare che con la sua comicità e determinazione è stato in grado di farsi interprete di un'America popolare e misera, proprio in quanto lo stesso Chaplin proveniva da una situazione familiare di povertà. La verità dei suoi personaggi, così, si faceva corpo nella sua recitazione.

Nelle 34 Comiche Keystone, ora riportate al loro massimo splendore da un progetto di restauro internazionale di cui la Cineteca e il laboratorio dell'Immagine Ritrovata sono capofila, si scoprono risvolti sorprendenti di questo genio universale.

«Già negli anni venti Chaplin è il personaggio con più imitatori: persone che lo copiavano entrando nella ripetizione/imitazione del circo mediatico, eleggendolo automaticamente un innovatore della comunicazione». Mentre continua a spiegarmi altri due suoi collaboratori lavorano imperterriti ai fotogrammi e alla loro elaborazione. Poi la interrompo e le faccio il domandone da un milione di dollari, marzulliano per eccellenza: che cosa Chaplin può insegnare oggi? Cecilia stringe gli occhi

quando sorride, poi si ricompone: «Charlie Chaplin è ancora importante per l'unicità del sorriso che riesce a strappare ancora oggi a grandi e piccoli, con l'amarezza e i messaggi sociali che è stato in grado di lasciare nello scorrere del tempo. Questo cofanetto non è la solita operazione nostalgia, la chiamerei piuttosto operazione attualità, nel restituire a Charlie Chaplin la forza delle sue immagini al suo pubblico».

Il Chaplin di cartone continua a fissarmi, chissà se ha capito qualcosa di me, io sicuramente qualcosa in più di lui.

MARCO BOCCACCINI

CHARLIE CHAPLIN. LE COMICHE KEYSTONE
Edizioni Cineteca di Bologna, dicembre 2010

Costo: Euro 29.90

Info: cinetecadibologna.it

CINEMA

DICEMBRE D'ESSAI

9 giovedì

SERATA AMARCORT

Selezione dei film brevi più interessanti ospitati nell'ultima edizione del festival estivo riminese del cortometraggio

Alla Cineteca di Rimini, via Gambalunga 27. Ore 21

Ingresso gratuito
Info: 0541 704498, cineteca@comune.rimini.it

IL RIFUGIO

di Francois Ozon (Fra, 2009)
per la rassegna *Notorius Cineclub*

Al Tiberio di Rimini, via San Giuliano 16. Ore 21

Biglietti: intero 5,50 euro, ridotto 4,50 euro
Info: 328 2571483, cinematiberio.it
Le proiezioni iniziano con la visione di cortometraggi d'autore

10 venerdì



UNA SCONFINATA GIOVINEZZA

di Pupi Avati (Ita, 2010)

Al Supercinema di Santarcangelo di Romagna (RN), piazza Marconi 1. Ore 21,15

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro
Info: 0541 622454, comune.santarcangelo.rn.it

dal 10 venerdì a 12 domenica

UNA VITA TRANQUILLA

di Claudio Cupellini (Ita/Ger/Fra, 2010)
per la rassegna *Nuovo Cinema Bagnacavallo*

All'ex convento di San Francesco di Bagnacavallo (RA), via Cadorna 14
Orario proiezioni: ven e dom 21.15 - sab 20.30 e 22.30
Info: 320 8381863, fuoriquadro@libero.it

dall'11 sabato al 14 martedì

UNA VITA TRANQUILLA

di Claudio Cupellini (Ita/Ger/Fra, 2010)

Alla Sala San Luigi di Forlì, via Nanni 12. Ore 21

Lunedì chiuso
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro
Info: 0543 375688, salasanluigi.it

12 domenica

WALL STREET: IL DENARO NON DORME MAI

di Oliver Stone (Usa, 2010)
Al Jolly di Russi (RA), via Cavour 5. Ore 21

Biglietti: 6 euro
Info: 0544 587641

SALVADOR

di Oliver Stone (Usa, 1986)
per la rassegna di *Scaglie Cinema Club*

Al ClanDestino di Faenza (RA), viale Baccarini. Ore 21.30

Info: 0546 681327, scaglie.blogspot.com

13 lunedì

IL BUIO NELLA MENTE

di Claude Chabrol (Fra, 1995)
per la rassegna *Lunedì Cinema*

Al Quartiere Reno di Bologna, via Battindarno 123. Ore 21

Ingresso gratuito
Info: 348 0378077, 349 8704708, libriedintorni@infinito.it

FOR ALL MANKIND

di Al Reinert (Usa, 1969)
per la rassegna *America is hard to see*

Alla Biblioteca Ruffilli di Bologna, vicolo Bolognetti 2. Ore 20.30

In lingua originale inglese con sottotitoli in italiano
Ingresso gratuito riservato ai soci del Cineclub Fratelli Marx
Info: 331 1029964, cineclubfratellimarx@gmail.com

LA PECORA NERA

di Ascanio Celestini (Ita, 2010)
per la rassegna *Lunedì al Cinema*

Al Donfiorentini di Imola (BO), viale Marconi 31. Ore 21

Biglietti: 4,50 euro
Info: 0542 22392, info@donfiorentini.it

UOMINI DI DIO

di Xavier Beauvois (Fra, 2010)
per la rassegna *Lunedì Cult Movie*

All'Italia di Faenza (RA), via Cavina 3. Ore 21.30

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 6 euro
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com
Introduzione al film di Andrea Bruni



telegrammi di celluloidi

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo

Dicembre: le sale, affollate come mai, sono invase dai cinepanettoni. Alcuni suggerimenti per trovare una via di fuga.

Nowhere boy di Sam Taylor Wood

Liverpool anni '60, i palazzi grigi e gli interni caldi delle sue case. Questa è la storia di un 15enne ribelle, John Lennon, e della sua musica, non quella che sarà degli scarafaggi, ma il rock americano anni '50.

Il responsabile delle risorse umane di Eran Riklis

Il regista israeliano de *Il Giardino di limoni*, ritorna con un'opera più leggera e meno impegnata politicamente, ma ugualmente interessante, tratta da un romanzo di Abraham B. Yehoshua. Premio del pubblico 2010 al Festival di Locarno e candidato per Israele agli Oscar 2011.

La bellezza del somaro di Sergio Castellitto

Commedia corale dall'impianto quasi teatrale, che ha al centro il rapporto conflittuale tra genitori e figli, con un singolare rovesciamento di prospettiva. Il cast mescola cinema, teatro e musica.

American Life di Sam Mendes

Il cinismo di *American Beauty* e l'amarezza di *Revolutionary road* si stemperano in questa gradevole commedia romantica, nella quale seguiamo una giovane coppia alla ricerca del proprio posto nel mondo.

LA «NOSTRA» CINETECA

Uomini di Dio di Xavier Beauvois

Il film ricostruisce la vicenda dei monaci trappisti del monastero algerino di Tibhirine che, nel pieno della sanguinosa guerra civile strisciante che oppose il governo algerino e l'organizzazione integralista islamica del GIA negli anni '90 del secolo scorso, non rinunciarono ai loro valori di solidarietà e fraternità. È una toccante lezione di moralità, che ha molto da dirci, in questi anni in cui sembra trionfare la triste retorica dello scontro di civiltà e delle barriere da erigere di fronte all'avanzare del nemico alle porte.

14 martedì

COSA VOGLIO DI PIÙ

di Silvio Soldini (Ita 2010)

per la rassegna *Al cinema con cappelletti*

Al Teatro Sociale di Piangipane (RA), via Piangipane 153. Ore 21.30

Biglietti: 10 euro cinema + cappelletti + bicchiere di vino (tutto compreso)
Info: info@teatrosociale.it

SIMON KONIANSKY

di Micha Wald (Fra/Bel/Can, 2010)

per la rassegna *Scusate il ... ritardo*

Al Sarti di Cervia (RA), via XX Settembre 98a. Ore 21

Biglietti: intero 6 euro, ridotto 5 euro
Info: 0544 71964, cinemasarti.com
Precede la proiezione la visione di un corto selezionato dal festival «VillanovainCorto»

LES ENFANTS DU PARADIS

di Marcel Carné (Fra, 1945)

Proiezione in lingua francese, nel centenario della nascita dell'attore Jean Louis Barrault, promossa da

Associazione culturale Italo-Francese e Centro per la Pace

Al Centro per la Pace «Annalena Tonelli» di Forlì, via Anderlini 59. Ore 20,30

Ingresso gratuito
Info: 340 8271658 - 347 6083695
Seguirà «Barrault: il mestiere dello spettacolo», una conversazione di Sabina Spazzoli

MINE VAGANTI

di Ferzan Ozpetek (Ita, 2010)
per la rassegna *Ciak... si mangia 2010*
Al Verdi di Forlimpopoli (FC), Rocca Albornoiana, piazza Fratti 8. Ore 21
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 3 euro
Info: 0543 744340, cinemaverdi.it
A fine proiezione, nella sala del Consiglio, degustazione di ricette legate alla pellicola trasmessa, in collaborazione con l'Istituto Professionale Alberghiero di Forlimpopoli, e di vini locali

L'URLO DEL '68

di Teo De Luigi (Ita, 2004)

RAPITI 1978

di Teo De Luigi (Ita, 2005)
Alla Cineteca di Rimini, via Gambalunga 27. Ore 21
Ingresso gratuito
Info: 0541 704498, cineteca@comune.rimini.it
Incontro in sala con il regista dei due documentari sul mondo del pallone

dal 14 martedì al 15 mercoledì



INCEPTION

di Christopher Nolan (Usa/Gb, 2010)
Al Supercinema di Santarcangelo di Romagna (RN), piazza Marconi 1. Ore 21,15
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro
Info: 0541 622454, comune.santarcangelo.rn.it

15 mercoledì

UOMINI DI DIO

di Xavier Beauvois (Fra, 2010)
per la rassegna *I mercoledì del Jolly*
Al Jolly di Castel San Pietro Terme (BO), via Matteotti 99. Ore 21.15
Biglietti: 5 euro
Info: cinemajolly@katamail.com

16 giovedì

THE SOCIAL NETWORK

di David Fincher (Usa, 2010)
in lingua originale con sottotitoli, per la rassegna *Notorius Original*
Al Tiberio di Rimini, via San Giuliano 16. Ore 21
Biglietti: intero 5,50 euro, ridotto 4,50 euro
Info: 328 2571483, cinematiberio.it
Le proiezioni iniziano con la visione di cortometraggi d'autore

GAZA SOTTO TREGUA

di Giuseppe Baresi e Maria Nadotti (Ita, 2009)

GAZA GUERRA ALL'INFORMAZIONE

di Anna Maria Selini (Ita, 2009)
per la rassegna *Equamente*
Alla Cineteca di Rimini, via Gambalunga 27. Ore 21
Ingresso gratuito
Info: 0541 704498, cineteca@comune.rimini.it
Incontro in sala con le registe dei due documentari

17 venerdì

GORBACIOF

di Stefano Incerti (Ita, 2010)
Al Supercinema di Santarcangelo di Romagna (RN), piazza Marconi 1. Ore 21,15
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro
Info: 0541 622454, comune.santarcangelo.rn.it

dal 17 venerdì al 19 domenica

POTICHE - LA BELLA STATUINA

di François Ozon (Fra, 2010)
per la rassegna *Nuovo Cinema Bagnacavallo*
All'ex convento di San Francesco di Bagnacavallo (RA), via Cadorna 14
Orario proiezioni: ven e dom 21.15 - sab 20.30 e 22.30
Info: 320 8381863, fuoriquadro@libero.it

dal 18 sabato al 21 martedì

STANNO TUTTI BENE

di Kirk Jones (Usa, 2010)
Alla Sala San Luigi di Forlì, via Nanni 12. Ore 21
Lunedì chiuso
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro
Info: 0543 375688, salasanluigi.it

19 domenica

IO SONO CON TE

di Guido Chiesa (Ita, 2010)
Al Jolly di Russi (RA), via Cavour 5. Ore 21
Biglietti: 6 euro
Info: 0544 587641

L'ISOLA DELLE ROSE

di Stefano Bisulli e Roberto Naccari (Ita, 2010)
per la rassegna di *Scaglie Cinema Club*
Al ClanDestino di Faenza (RA), viale Baccarini. Ore 21.30
Info: 0546 681327, scaglie.blogspot.com

20 lunedì

SERAPHINE

di Martin Provost (Fra/Bel/Ger, 2010)
per la rassegna *Lunedì Cult Movie*
All'Italia di Faenza (RA), via Cavina 3. Ore 21.30
Biglietti: intero 7 euro, ridotto 6 euro
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com
Introduzione al film di Andrea Bruni

IL SEGRETO DI VERA DRAKE

di Mike Leigh (Fra/Gb/Nzl, 2004)
per la rassegna *I segreti del quotidiano: il cinema di Mike Leigh*
Al Saffi di Forlì, viale dell'Appennino 480. Ore 21.15
Biglietti: 5 euro
Info: 0543 84070, cinemasaffi.com

21 martedì



SOMEWHERE

di Sofia Coppola (Usa, 2010)
per la rassegna *Scusate il ...ritardo*
Al Sarti di Cervia (RA), via XX Settembre 98a. Ore 21
Biglietti: intero 6 euro, ridotto 5 euro
Info: 0544 71964, cinemasarti.com
Precede la proiezione la visione del corto UN CAPPELLO DI SPERANZE di Davide Pannullo (Ita, 2010)

BENVENUTI AL SUD

di Luca Miniero (Ita, 2010)
per la rassegna *Ciak... si mangia 2010*
Al Verdi di Forlimpopoli (FC), Rocca Albornoiana, piazza Fratti 8. Ore 21
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 3 euro
Info: 0543 744340, cinemaverdi.it
A fine proiezione degustazione di ricette legate al film, in collaborazione con l'IPSSAR di Forlimpopoli

dal 21 martedì al 22 mercoledì

UOMINI DI DIO

di Xavier Beauvois (Fra, 2010)
Al Supercinema di Santarcangelo di Romagna (RN), piazza Marconi 1. Ore 21,15
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro
Info: 0541 622454, comune.santarcangelo.rn.it

26 domenica

STRADE VIOLENTE

di Michael Mann (Usa, 1981)
per la rassegna di *Scaglie Cinema Club*
Al ClanDestino di Faenza (RA), viale Baccarini. Ore 21.30
Info: 0546 681327, scaglie.blogspot.com

28 martedì

MASCHI CONTRO FEMMINE

di Fausto Brizzi (Ita, 2010)
Alla Sala San Luigi di Forlì, via Nanni 12. Ore 21
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro
Info: 0543 375688, salasanluigi.it

dal 28 martedì al 30 giovedì

MAMMUTH

di Benoît Delépine (Fra, 2010)
per la rassegna *Nuovo Cinema Bagnacavallo*
All'ex convento di San Francesco di Bagnacavallo (RA), via Cadorna 14. Ore 21,15
Info: 320 8381863, fuoriquadro@libero.it

GENNAIO

dal 1 sabato al 4 martedì

MASCHI CONTRO FEMMINE

di Fausto Brizzi (Ita, 2010)
Alla Sala San Luigi di Forlì, via Nanni 12. Ore 21
Lunedì chiuso
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4 euro
Info: 0543 375688, salasanluigi.it

dal 6 giovedì all'8 sabato

WE WANT SEX

di Nigel Cole (Gb, 2010)
per la rassegna *Nuovo Cinema Bagnacavallo*
All'ex convento di San Francesco di Bagnacavallo (RA), via Cadorna 14
Orario proiezioni: gio e ven 21.15 - sab 20.30 e 22.30
Info: 320 8381863, fuoriquadro@libero.it

12/10 gagarin n. 9

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

BIMBI



3, 2, 1... START!

A Bologna decine di iniziative per avvicinare i più piccoli ad arte e scienza

Diffondere la cultura scientifica e artistica nei bambini, dare loro spazi per sviluppare conoscenza e creatività, proporre momenti di crescita e di apprendimento da vivere insieme con i genitori, offrire agli insegnanti esperienze innovative e interdisciplinari da proseguire poi a scuola. Questo e molto altro ancora vuole essere *Start*, il *Laboratorio di culture creative* varato dal Comune di Bologna e dalla Fondazione Marino Golinelli lo scorso 20 novembre. Un insieme sorprendente di percorsi espositivi, laboratori didattici, attività interattive, appuntamenti che trovano spazio nel cuore di Bologna, nella zona che va dal Voltone del Podestà e da piazza Re Enzo, all'ex-Urban Center fino al vecchio sottopassaggio della Galleria

Accursio (che viene così recuperato e riqualificato), per un totale di quasi 2mila metri quadrati. Impossibile elencare tutte le iniziative in programma, che coinvolgono bambini e ragazzi dai 2 ai 13 anni (conviene dare un'occhiata al sito internet starlab.org), anche perché *Start* è un contenitore di aree flessibili e trasformabili in base ai progetti che di volta in volta le arricchiranno. Ricordiamo solo, e velocemente, alcune delle attività sperimentali programmate per le prossime settimane, come *Ci vuole il fisico!* e *Il respiro del dinosauro* (11 dicembre), *Arte e scienza a sorpresa* e *L'arcobaleno in scatola* (18-19 dicembre), *Ogni frutto ha il suo DNA* e *Tutti i colori della natura* (6 gennaio). Di grande interesse sono poi le mostre, da

Emozionarti di scienza alla Passeggiata Planetaria, da *Microcosmos: benvenuti al circo degli insetti a Multimedia* e *Cermland: gioca a con la materia e l'antimateria*, fino a *Babu Science: spazio morbido* dedicata ai più piccoli. *Start* si protrarrà fino al 27 marzo e vuole essere un contributo ai progetti di *Bologna Città dei Bambini* e *Bologna Città della Cultura*.

ANGELO FARINA

fino al 27 marzo

START - LABORATORIO DI CULTURE CREATIVE

Bologna, centro storico
Info: 051 6489876, start@golinellifondazione.org

DICEMBRE

Fino al 12 domenica

Mostra gioco interattiva

CHICCHI DI SUONO

Nell'ambito di *Suoni in scena*, manifestazione ludico-culturale per bambini, scuole e famiglie, con letture, visite guidate e altre iniziative

Ravenna, Mar - Museo d'Arte della Città, via Roma 13

Info: 392 6664211 (lun-ven ore 10-13), museocitta.ra.it

Dal 11 sabato al 9 gennaio

Eventi vari

NATALE SECONDO NatuRa

Mostre, visite guidate, laboratori didattici, feste, giochi e animazioni, caccia al tesoro, escursioni e birdwatching

Sant'Alberto (RA), NatuRa - Museo Ravennate di Scienze Naturali, via Rivaletto 25

Info: 0544 529260, natura.ra.it

Il sabato

Laboratorio pittorico-narrativo

OCCHI PER VEDERE

Alice Iacquinata accompagna i bambini di età compresa fra 3 ai 10 anni a muovere i primi passi nella pittura

Piungipane (RA), Biblioteca comunale, piazza XXII Giugno 6. Ore 10

Replica sabato 18 dicembre

La partecipazione è gratuita. È necessario portarsi un grembiule e abiti comodi
Info: 0544 418853, biblio.piungipane@classense.ra.it

Il sabato dei piccoli

CANTO DI NATALE

Letture animate per bambine e bambini con l'Associazione *Il teatro va a scuola*

Ravenna, Centro di Lettura per l'Infanzia Casa Vignuzzi, via S. Mama 175. Ore 10

Ingresso libero. Sono ammessi 25 bambini e a narrazione iniziata non è possibile accedere alla sala
Info: 0544 482819, vignuzzi@classense.ra.it

Le Arti della Marionetta

L'ALBERO DELLE MERAVIGLIE

Laboratorio di costruzione per bambini a partire da 4 anni

Ravenna, Museo La Casa delle Marionette, vicolo Padenna 4. Ore 16,30

Info: 0544 483461, info@teatrodeldrago.it

Narrazioni natalizie

WAITING FOR CHRISTMAS - Aspettando Natale

Santo Stefano (RA), Biblioteca comunale Manara Valgimigli, via Cella 488. Ore 10

Ingresso libero. Consigliato 3-6 anni
Info: 0544 563662, biblio.valgimigli@classense.ra.it

Nati per leggere

LA MEDICINA DI MEDEO

con Elisa Mazzoli

Forlì, Biblioteca comunale Moderna, corso della Repubblica 78. Ore 16

Ingresso gratuito. Consigliato 3-7 anni

Info: 0543 712615, biblioteca-saffi@comune.forli.fc.it

Narrazioni natalizie

ZIA NATALINA

Alessia Canducci (La Compagnia del Serraglio) interpreta uno dei personaggi preferiti da bambini e genitori

Riccione (RN), Sala conferenze del Centro della Pesa, via Lazio 10. Ore 16 e 17,30

Ingresso libero. Consigliato 3-8 anni. È necessario ritirare l'invito presso la biblioteca
Info: 0541 600504, riccioneperlacultura.it

12 domenica

Teatro per le famiglie

CAPPUCETTO ROSSO

La Baracca - Testoni Ragazzi

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16,30

Replica domenica 19 dicembre

Biglietti: intero 8 euro, ridotto 6,5 euro.

Consigliato 3-7 anni

Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

Bimbinsieme

LA MEDICINA MAGICA

di e con Cristina Casadei, a cura del Teatro Distracci. Ispirato a *La magica medicina* di Dahl

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1 (quartiere Reno). Ore 16,30

Ingresso gratuito. Consigliato 3-8 anni

Info: 051 615447, iperbole.bologna.it/quartierereno

Storie dal palcoscenico

FAIR PLAY

Produzione Slapsus

Imola (BO), Teatro dell'Osservanza, via Venturini 18. Ore 16

Biglietti: intero 7 euro, ridotto 5 euro.

Consigliato 5-10 anni

Info: 0542 25860, teatrosservanza.it

Il castello nel cielo (rassegna di teatro famiglie)

ASPETTA MO' - STORIE DI DONNE INTRAPRENDENTI

Compagnia Vladimiro Strinati

Alfonsine (RA), Sala Gulliver, piazza della Resistenza 2. Ore 16

Biglietti: 5 euro. Consigliato dai 5 anni

Info: 0544 866670, segreteria.servizioculturali@comune.alfonsine.ra.it

Segni di Pace - Bagnacavallo d'inverno

NOTE DI PACE IN CITTÀ

Canti e animazione con i bambini delle scuole elementari

Bagnacavallo (RA), piazza della Libertà. Ore 14,30

Replica domenica 19 dicembre. In caso di maltempo, i canti saranno eseguiti in Teatro
Info: 0545 280898, turismo@comune.bagnacavallo.ra.it

Narrazione animata

LETTURA NATALIZIA... IN BIBLIOTECA A GRANAROLO

Granarolo Faentino (RA), Biblioteca comunale, via San Donato 74/25. Ore 16,30-18,30

Iscrizioni entro il venerdì precedente.

Consigliato dai 5 anni

Info: 0546 41977 (mar e ven dalle 14 alle 18)

14 martedì

Laboratorio corale

MIKROKOSMOS DEI PICCOLI

Progetto rivolto a bambini italiani e stranieri tra i 7 e gli 11 anni per avvicinare, attraverso la musica corale e il canto, giovani coristi di differenti provenienze culturali

Bologna, Centro Sociale Italicus, via Vezza 15. Ore 17,15

Replica venerdì 17 dicembre

Info: 340 1566312, mikrokosmos-cm.it

Il Natale e la festa

IL LABORATORIO MAGICO DI BABBO NATALE

Videoracconto e laboratorio grafico espressivo, con Cristina Sedioli

Ravenna, Centro di lettura L'albero dei libri, via Pavirani 15. Ore 16,45

Consigliato 3-7 anni

Info: 0544 482571, alberodeilibri@comune.ra.it

15 mercoledì

Festival del lettore e delle lettrici volontarie

FAUSTINA E BABBO NATALE

Luoghi da favola: storie di città tra terra e mare. Di seguito, visita guidata alla Sala del Consiglio comunale con l'Assessore al Decentramento Silveria Lameri

Ravenna, Sala Preconsiliare - Residenza Municipale, piazza del Popolo 1. Ore 17

Info: ascom.ra.it

16 giovedì

Chi legge piglia pesci, storie e tanta musica...

È QUASI NATALE! MA BABBO NATALE NON AVRÀ MANGIATO TROPPO?

Incontro di narrazione con Elisa Mazzoli, nell'ambito del progetto nazionale *Nati per Leggere*

Cesenatico (FC), Biblioteca comunale Sezione Ragazzi, piazza Ciceruacchio 21. Ore 17

Consigliato fino ai 6 anni

Info: 0547 79264, biblioteca@cesenatico.it

17 venerdì

Laboratorio didattico

GLI ANIMALI E LA NEVE

dedicato agli uccellini con materiale di recupero. A cura del Museo NatuRa Coop. Atlantide

Ravenna, San Domenico - Urban Center, via Cavour 1. Ore 17

Info: 0544 35755, turismo.ravenna.it

Narrazione animata

LETTURE IN VOLO

A cura dei lettori del corso Lettura a voce alta

Riccione (RN), Sala conferenze del Centro della Pesa, via Lazio 10. Ore 17

Ingresso libero. Consigliato 4-8 anni. È

obbligatorio iscriversi presso la biblioteca

Info: 0541 600504, riccioneperlacultura.it

18 sabato

Future Film Kids

PANICO AL VILLAGGIO

di Vincent Patar e Stéphane Aubier (Bel, 2009)

Rassegna di cinema per ragazzi organizzata dall'Associazione Amici del Future Film Festival

Bologna, Cinema Galliera, via Matteotti 27. Ore 16

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 3,50 euro

Info: 051 4151762

Ciclo di letture

UNA BIBLIOTECA RICCA DI STORIE

a cura dei lettori volontari del progetto Nati per leggere

Castel Bolognese (RA), Biblioteca comunale Dal Pane, piazzale Poggi 6. Ore 10,30

Replica martedì 28 dicembre, ore 16,30

Info: 0546 655827, biblioteca@comune.

castelbolognese.ra.it

Il sabato dei piccoli

RACCONTI SOTTO L'ALBERO

Letture animate per bambine e bambini a cura l'Associazione *Asja Lacis*

Ravenna, Centro di Lettura per l'Infanzia Casa Vignuzzi, via S. Mama 175. Ore 10

Ingresso libero. Sono ammessi 25 bambini

e a narrazione iniziata non è possibile accedere alla sala

Info: 0544 482819, vignuzzi@classense.ra.it

Di voce e di mani (letture e laboratori creativi)

RICCIOLI D'ANGELO

Con carta, colla, lana e polvere di stelle, costruirai il tuo angelo...

Bologna, Spazio Indue, vicolo Broglio n. 1/f. Ore 10,30

Prenotazione obbligatoria

Info: 333 2021229, babajaga.it

Festival del lettore e delle lettrici volontarie

UN POMERIGGIO AL PLANETARIO

Luoghi da favola: storie di città tra terra e mare

Ravenna, Planetario, viale Santi Baldini 4/a. Ore 17

Ingresso libero

Info: 0544 62534, info@arar.it, racine.ra.it

Le Arti della Marionetta

NATALE CON LA PENTOLA D'ORO

Letture di poesie under 14 a cura di Ravenna Poesia/Teatro del Drago

Ravenna, Museo La Casa delle Marionette, vicolo Padenna 4. Ore 16,30

Info: 0544 483461, info@teatrodeldrago.it

Letture animate

L'AUTUNNO DEI PICCOLI 2010

a cura della libreria per ragazzi La Libraccia

Ravenna, Domus dei Tappeti di Pietra, via Barbiani. Ore 16,30

Attività gratuita per bambini,

accompagnatori 2,50 euro. Prenotazione:

0544 213371

Info: 0544 213371, ravennantica.it

Nati per leggere

IL LUPO CHE VOLEVA MANGIARE BABBO NATALE

a cura di Francesca Ferruzzi

Forlì, Biblioteca comunale Moderna, corso della Repubblica 78. Ore 16

Ingresso gratuito. Consigliato 3-7 anni

Info: 0543 712615, biblioteca-saffi@

comune.forli.fc.it

19 domenica

Bimbinsieme

IL RITORNO DEI CLAUDI

Spettacolo natalizio di circo e teatro interattivo liberamente ispirato al *Grinch* del Dr Seuss. Regia: Eloisa Gatto. A cura dell'Associazione culturale Panicarte

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1 (quartiere Reno). Ore 16,30

Ingresso gratuito

Info: 051 615447, iperbole.bologna.it/

quartierereno

Favole (rassegna di teatro famiglie)

LA CICALA E LA FORMICA

Accademia Perduta/Romagna Teatri

Faenza (RA), Teatro Masini, piazza Nenni 3. Ore 16

Biglietti: intero 6 euro, ridotto 4 euro

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

Ciaspolata per bambini e famiglie

ASPETTANDO BABBO NATALE

Con le ciaspole ai piedi si percorre un bellissimo e facile sentiero per circa 2 ore, in compagnia della renna Cometa e degli Elfi di Babbo Natale

Campigna - Santa Sofia (FC), ritrovo: parcheggio dei Fangacci (vicino alle piste da sci di Monte Falco). Ore 10

Ingresso a pagamento, gratis per bambini fino a 8 anni

Possibilità di pranzo a prezzo convenzionato
Info: 347 0950740, info@romagnatrekking.it

20 lunedì

LABORATORI ARTISTICI...

IN BIBLIOTECA A REDA

In programma anche una lettura animata sul Natale

Reda di Faenza (RA), Biblioteca comunale. Via Birandola 100. Ore 14-16

Iscrizioni entro il giovedì precedente.

Consigliato dai 5 anni

Info: 0546 639241 (lun e gio dalle 14 alle 18)



21 martedì

Momenti di lettura ad alta voce

TUTTI GIÙ PER TERRA... INSIEME PER LEGGERE

Seduti su un morbido tappeto leggiamo insieme ai genitori guidati dalle volontarie dell'Associazione Parti con noi

Cesenatico (FC), Biblioteca comunale - Sezione Ragazzi, piazza Ciceruacchio 21. Ore 17

Consigliato 0-6 anni
Info: 0547 79264, biblioteca@cesenatico.it

**Cinema per famiglie
NATALE IN CINETECA**

Giornata speciale interamente dedicata ai disegni animati e promossa da Downtown Rimini e Cartoon Club, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Rimini

Ore 16: selezione di cortometraggi inediti
Ore 17: NAT E IL SEGRETO DI ELEONORA di Dominique Monfery (Ita/Fra, 2009)
Ore 21: MONDO CARTOON - antologia con le migliori produzioni internazionali dell'animazione d'autore

Biglietti: 5 euro spettacoli pomeridiani (o con moneta «vale 1 film» distribuita negli esercizi affiliati a Downtown Rimini), ingresso libero spettacoli serali

Rimini, Cineteca, via Gambalunga 27

Info: 0541 704498, cineteca@comune.rimini.it

Il Natale e la festa

ANCORA NIENTE?

Narrazione e laboratorio extrapittorico, ovvero come costruire una magica tavola illustrata. Con Alice Iaquina

Ravenna, Centro di lettura L'albero dei libri, via Pavirani 15. Ore 16,45

Info: 0544 482571, alberodeilibri@comune.ra.it

RECITA NATALIZIA

delle classi 4A e 4B della Scuola Matteotti - Nuovo Polo Scolastico

Alfonsine (RA), Cinema Gulliver, piazza della Resistenza 2. Ore 19,30

Info: 0544 866667, seganti.stefano@comune.alfonsine.ra.it

**LABORATORI ARTISTICI...
IN BIBLIOTECA A GRANAROLO****Granarolo Faentino (RA), Biblioteca comunale, via San Donato 74/25. Ore 16,30-18**

Iscrizioni entro il venerdì precedente. Consigliato dai 5 anni
Info: 0546 41977 (mar e ven dalle 14 alle 18)

22 mercoledì

Segni di Pace - Bagnacavallo d'inverno

CONCERTO PER LA PACE

Canti e brani strumentali eseguiti dai ragazzi della scuola media, diretti dal maestro Giorgio Coppetta Calzavara

Bagnacavallo (RA), Collegiata di San Michele, piazza della Libertà. Ore 20,45

Info: 0545 280898, turismo@comune.bagnacavallo.ra.it

dal 22 mercoledì al 25 sabato

Casa delle arti per l'infanzia

FEST per adulti accompagnati dai bambini

22 mer - ore 18,30 / MIGNOLINA E LO SPIRITO DEL FIORE (Drammatico Vegetale)
23 gio - ore 18,30 / PINOCCHIO (Teatro del Drago)
24 ven - ore 18,30 / IL LUPO E I SETTE CAPRETTI (Tanti Così Progetti)
25 sab - ore 17 / SUPERFEST: Spettacolo aperitivo, animazioni (Drammatico Vegetale, Tanti Così Progetti, Teatro del Drago)

Ravenna, Teatro Rasi, Via di Roma 39

Biglietti: 6 euro (carnet quattro ingressi 15 euro)
Info: 0544 30227

26 domenica

Il castello nel cielo (rassegna di teatro famiglie)

IL LUPO E I SETTE CAPRETTI

Compagnia Tanti Così Progetti

Alfonsine (RA), Sala Gulliver, piazza della Resistenza 2. Ore 16

Biglietti: 5 euro. Consigliato dai 3 anni
Info: 0544 866670, segreteriaservizioculturali@comune.alfonsine.ra.it

Oh, che bel... Museo!

LA FIABA DELLE STAGIONI

Narrazione animata a cura di Cristina Sedioli

Rimini, Museo della Città, via Tonini. Ore 16

Biglietti: 3,50 euro. È richiesta la prenotazione. Consigliato 3-8 anni
Info: 0541 704421/704426

30 giovedì

Giochiamo con l'astronomia

IL CIELO DEI BAMBINI

Appuntamento straordinario per bambini e genitori sotto la cupola

Ravenna, Planetario, Giardini Pubblici, viale Santi Baldini. Ore 15

Info: 0544 62534, info@arar.it

Chi legge piglia pesci, storie e tanta musica...

BIMBOBELL

Spettacolo con giochi, musica, animazioni e tanti regali, nell'ambito del progetto nazionale *Nati per Leggere*

Cesenatico (FC), Museo della Marineria, via Armellini 18. Ore 17

Info: 0547 79205

31 venerdì

Laboratorio didattico

ALI, BECCHI E FANTASIA

dedicato agli uccellini con materiale di recupero. A cura del Museo NatuRa Coop. Atlantide

Ravenna, San Domenico - Urban Center, via Cavour 1. Ore 11

Info: 0544 35755, turismo.ravenna.it

GENNAIO**2 domenica**

Visita guidata per bambini in alcuni monumenti Unesco

CACCIA AL TESORO**Ravenna, punto d'incontro: lat in via Salara 8/12 alle ore 10,15**

Replica giovedì 6 gennaio
Info e prenotazioni (obbligatorie): 0544 482838 (ore 12-18), ravennaincoming@comune.ra.it

5 mercoledì

Spettacolo teatrale per bambini

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO

Gruppo teatrale Uno, tanti, tuttiinsieme

Alfonsine (RA), Teatro Monti, Corso Repubblica 24. Ore 20,30

Replica giovedì 6 gennaio, ore 16
Info: 0544 866667, seganti.stefano@comune.alfonsine.ra.it

Giochiamo con l'astronomia

IL CIELO DELLA BEFANA

Appuntamento straordinario per bambini e genitori sotto la cupola

Ravenna, Planetario, Giardini Pubblici, viale Santi Baldini. Ore 15

Info: 0544 62534, info@arar.it

6 giovedì

Le Arti della Marionetta

**ALMAGIÀ IN FESTA - LA BEFANA
GIANDUJA E LA CORONA DEL RE**

Spettacolo di burattini tradizionali del Piemonte. Compagnia Marco Grilli

Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2. Ore 16,30

Biglietti: bambini 5 euro, adulti 7 euro, famiglia (2 adulti + 2 bambini) 20 euro (terzo figlio 1 euro)
Info: 0544 483461, info@teatrodeldrago.it

Segni di Pace - Bagnacavallo d'inverno

LA BEFANA E LA FABBRICA DELLE SCOPE

Canti e animazione con i bambini delle scuole materne. La Befana accoglierà i bambini nella fabbrica delle scope e donerà loro la scopina scacciaguai

Bagnacavallo (RA), piazza della Libertà. Ore 14,30

In caso di maltempo la festa sarà in Teatro
Info: 0545 280898, turismo@comune.bagnacavallo.ra.it

8 sabato

Future Film Kids

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX

di Sam Fell e Robert Stevenhagen, (Gb/Usa, 2008)
Rassegna di cinema per bambini e ragazzi organizzata dall'Associazione Amici del Future Film Festival

Bologna, Cinema Galliera, via Matteotti 27. Ore 16

Biglietti: intero 5 euro, ridotto 3,50 euro
Info: 051 4151762

9 domenica

Teatro per le famiglie

PINOCCHIO

La Baracca - Testoni Ragazzi

Bologna, Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16. Ore 16,30

Biglietti: intero 8 euro, ridotto 6,5 euro.
Consigliato 4-8 anni
Info: 051 4153800, informazioni@testoniragazzi.it

**cheap
& cool**di Angela
Anzalone**UN CAFFÈ A
ROTHERA STATION
(ANTARTICO)**

Il couchsurfing, tradotto letteralmente dall'inglese *surfing da divano*, è un'attività tipicamente anglosassone che sta prendendo piede anche nel nostro Paese. Si tratta di un biglietto gratuito per l'esplorazione del mondo in modo nuovo: da una parte c'è chi mette a disposizione una stanza o il divano di casa (o anche solo un angolo di giardino in cui piantare la tenda), dall'altra chi parte per nuovi e solitamente sconosciuti Paesi. Basta scegliere una città on line per ritrovarsi catapultati in vacanza. Un «comodo» sofà, poiché la scelta viene valutata prima, tramite lo scambio di informazioni che troviamo sul sito *couchsurfing.org*. I divani disponibili sono ovunque, anche in Antartico, 33 per precisione. Zero nell'atollo Palmyra (non si può avere tutto dalla vita) contro i sedicimilioni e quattromilaventesi negli Stati Uniti. L'Italia vanta una cifra rispettabilissima: ben trentamila seicentoquattro, niente male, davvero.

L'ospitalità è sempre ben gradita, e, se il divano non è disponibile c'è anche l'opzione *incontro per caffè o drink*. In sintesi: conoscenza di persone nuove, lingue diverse con le quali confrontarsi e passeggiare con un cicerone d'eccezione. Consultando il sito ho trovato un certo Ben alla ricerca di qualcuno con cui prendere un caffè a Rothera Station (Antartico), spero per lui in un esito positivo. La missione del couchsurfing è quella di dare opportunità di avere esperienze *ispiratrici*.

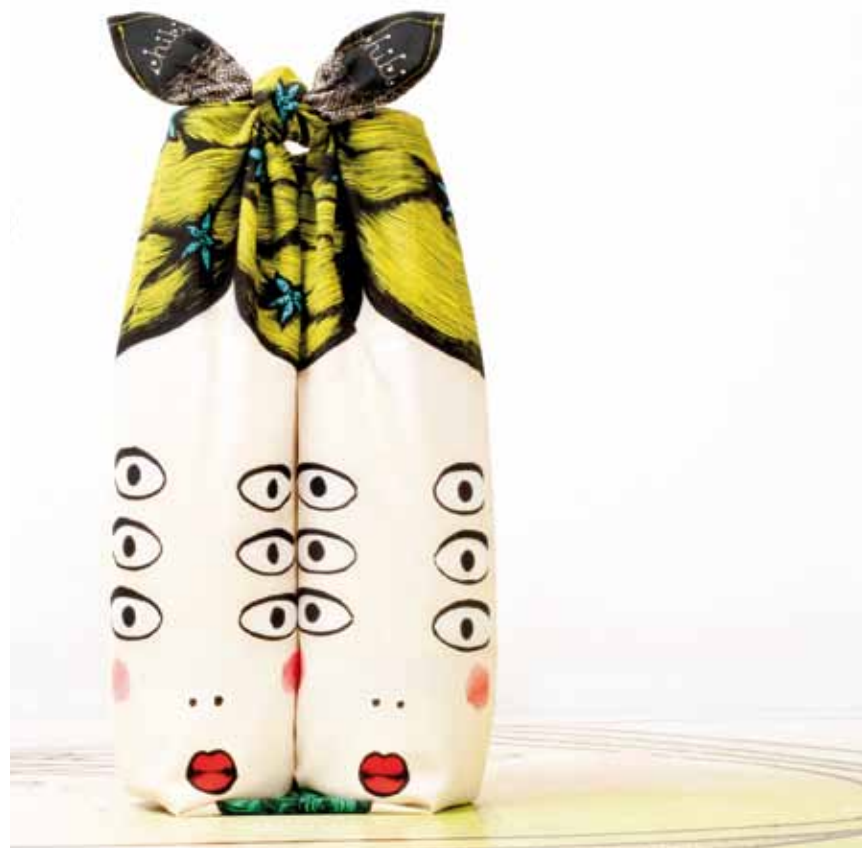
In poche parole: immaginazione, entusiasmo e desiderio di esplorare, imparare e crescere.

Per chi non ha paura di mettersi alla prova.

UN FOULARD TAGLIA «LL»

SHOPPING

**Menzione speciale
ad Ortofabbrica per Chiki,
ultima creazione della grafica
bolognese Lorella Pierdicca**



**Due creazioni di Lorella Pierdicca:
qui sopra un manifesto contro la pena di morte.
In alto Chiki, il foulard eco-friendly premiato
durante il Romagna Creative District**

«Per me è assolutamente entusiasmante trovarmi di fronte a problemi apparentemente senza soluzione, avendo tuttavia la certezza che una soluzione semplice c'è, ci si deve affacciare e guardare nella direzione giusta. Analizzato il problema, esplorate le diverse possibilità di sviluppo e scelta la strada più convincente, il divertente del lavoro è immaginare la forma giusta per esprimere il messaggio, senza cedere a manierismi o tendenze estetiche del momento, ma semplicemente cercando il giusto segno che completi e rafforzi il messaggio».

Si descrive così Lorella Pierdicca - jesina trapiantata a Bologna - e la dimostrazione del suo amore per le sfide è proprio l'ultimo lavoro premiato: *Chiki*, per cui ha ricevuto una menzione speciale ad Ortofabbrica, all'interno delle tre giornate del Romagna Creative District svoltosi a Gambettola.

Chiki è un foulard eco-friendly che si trasforma in borsa, ispirandosi alla tradizione del furoshiki giapponese. E usando tecniche simili all'origami, può essere usato per impacchettare oggetti e regali, come borsa per la spesa, o semplicemente come accessorio.

Ma questa creazione non deve confondere sulla vera *natura* di LL, questo lo pseudonimo dell'eccentrica 35enne.

Quello dell'oggettistica infatti, è solo un vezzo. Nella vita di tutti i giorni si occupa di illustra-

zione, poesia visiva, di progettare e disegnare marchi e immagini per eventi artistici e culturali per l'editoria. Ma anche questo lo fa a suo modo, «continuamente affascinata - dice - dalla tipografia e dal modo in cui il nero invade e spezza il bianco della pagina».

Afferma che il suo lavoro consiste nel creare il *temperamento* di un progetto o di un evento culturale, curandone ogni aspetto della comunicazione e al contempo dichiara che fare grafica per lei significa comunicare con le persone, in modo sincero, onesto e deciso. «Mi impegno a farlo con gioia ed entusiasmo - conclude - osservando le forme, i colori, le relazioni tra le cose del reale, il comportamento delle persone, ogni giorno, in ogni momento, andando sempre alla sostanza delle cose, evitando i fronzoli, il superfluo, le perdite di tempo e i giri a vuoto». Siete un po' confusi? Ci penserà il sito internet della designer ad aiutarvi. O forse no. Ma chi dice che bisogna sempre avere le idee chiare?

ALICE LOMBARDI

LLdesign
Bologna, via dell'ospedaletto 18f
Info: LLdesign.it



letteralMente

di Alice Lombardi*

Vuoi proporre un tema da trattare in questo spazio o rivolgere una domanda alla psicologa di Gagarin? Scrivi all'indirizzo alicelombardi@hotmail.com oppure al suo studio in via Mazzini 14, 48121, Ravenna



«AIUTO, NON RIESCO PIÙ A PROVARE EMOZIONI»

Gentile dott.ssa, ho 38 anni e ho avuto due storie molto lunghe e molto sbagliate. Le dico solo che dopo l'ultima sono rimasta sul divano per giorni, senza sapere come andare avanti. E da quell'ultima storia ora mi sento svuotata anche se sono passati anni, e soprattutto sento di non provare più niente per nessuno. Non riesco non solo ad innamorarmi più ma nemmeno ad emozionarmi. Pensavo fosse normale, poi in un giornale uno psicologo parlava di una malattia con questi sintomi. Ho paura di essere malata. Può aiutarmi?
G., Bologna

Cara G.,
le emozioni sono un fenomeno complesso, fanno parte di ogni singolo momento della nostra vita coinvolgendo tutto l'organismo e sono processi di risposta agli stimoli ambientali (luoghi, persone, incontri...) sia interni che esterni. Una valutazione delle stesse - che dovrebbe essere presente in modo innato in tutti noi - ci consente di etichettarle e di individuare in noi e negli altri determinati stati emotivi. Esiste però un deficit della competenza emotiva ed emozionale denominato *alesitimia*, che letteralmente significa «non avere le parole per le emozioni» (dal greco *a*=mancanza, *lexis*=parola e *thymos*=emozione). Questo termine

definisce una sorta di *analfabetismo emozionale* in cui vi è una marcata difficoltà nel riconoscere, esplorare ed esprimere i propri vissuti interiori. Il mio collega probabilmente si riferiva a questo problema. E le cause di insorgenza possono essere molteplici, dal momento che gli stili di comunicazione sono influenzati da fattori genetici, neurofisiologici, intrapsichici, socio-culturali, ma anche dall'intelligenza e dai modelli familiari di comunicazione. Ma prima di tutto ti esorto a non fare autodiagnosi basandoti su queste poche informazioni, considerando che ci sono precisi e specifici criteri che definiscono il disturbo. Solo un professionista - avvalendosi di colloqui clinici e supporti testistici - potrebbe confermare questo tuo dubbio. Potrebbe infatti, non trattarsi affatto di *alesitimia*. Magari le difficoltà incontrate nelle relazioni che hai descritto possono averti portato a cercare di soffocare le tue emozioni - in modo del tutto inconsapevole, s'intende - quale difesa costruita dal tuo corpo e dalla tua mente allo scopo di non soffrire più. Se così fosse potrebbe essere sufficiente *rieducare* gradualmente le tue emozioni o ancora, affrontare (e superare) il trauma che ha comportato il blocco delle tue emozioni.

*psicologa clinica e di comunità



cronache ipocondriache

La memoria è un cane che s'accuccia dove vuole, ma quella dell'ipocondriaco va dove la porta il guinzaglio della patologia. Così basta uno starnuto sul far di un artritico risveglio per portarmi indietro di vent'anni, quando una laureanda in farmacia con l'inclinazione per l'omeopatia mi disse: «Secondo la medicina cinese uno starnuto è una lacrima che non ha saputo scendere». In quel periodo ero così assorbito da una maculopatia da sottovalutare la portata dell'affermazione. Vent'anni dopo sono pronto: uno starnuto è ovviamente il prodromo di un'esistenza agli sgoccioli. Nel corso della giornata controllo pulsazioni, profondità del respiro, masse addominali e constato con un brivido che la sclera è arrossata: chiaramente la pressione cerebrale si è alzata. Non bastasse, verso sera non ricordo il nome del fratello di Arnold, che cavolo stai dicendo... Franco? Jimmy? Alfred? Mi corico senza neanche prendere, tanto sono disperato, un'aspirina pediatrica. Nel sonno

sogno parole di cui ignoro il significato. Mi sveglio con insospettabile energia e ancor prima di colazione comunico a mia moglie che non dovrà modificare la sua vita, che il decorso sarà breve e non voglio pesare su nessuno. «In fondo sei ancora giovane, puoi rifarti una vita», chioso magnanimo. Rimane talmente basita che mi osserva girovagare con post it e pennarello per casa. Tavolo, porta, divano, libreria, mestolo, stendipanni, frigorifero, prosciutto crudo. Il bilocale che il mio corpo si appresta a lasciare pare Macondo: ogni cosa ribattezzata da un foglietto giallo. Tutti gli oggetti gridano con me: la demenza precoce non mi avrà tanto facilmente. Nel frattempo, la signora è pronta per andare al lavoro e mentre apre - come dice il post it - la porta, sorride. «Ah, ricordati, questa sera viene a cena mia cugina, è medico, specializzato in anestesia». Già sulle scale, sussurra: «Ha fatto la tesi sulle ischemie transitorie postoperatorie». Strappo tutti i miei amici gialli. Starnutendo.

L'ASSOCIAZIONE SPORT E CULTURA ORIENTALI XIAN SHAN ORGANIZZA CORSI DI KUNG FU GRATUITI, STILE SHAOLIN QUAN, XINGYI QUAN, TAIJI QUAN, LIU HE BA FA QUAN (I PRIMI IN ITALIA!) BASATI SULLO STUDIO DI TECNICHE TRADIZIONALI DI CONDIZIONAMENTO DEL CORPO E DI ALLENAMENTO FISICO, INTEGRATO DA ANTICHE PRATICHE DI QI QONG. OTTIMO PER IL COMBATTIMENTO E L'AUTODIFESA, IL CORSO HA COME OBIETTIVO LA DIFFUSIONE DEL KUNG FU TRADIZIONALE IN ITALIA E LA FORMAZIONE DI ISTRUTTORI.



PER INFORMAZIONI: 3288155059 (SAURO)



Banca di Romagna

gruppo
UNIBANCA

Il tuo conto
a 1 €
al mese

50 €
in omaggio
di ricarica telefonica

fino al 31 dicembre 2010
per tutti i nuovi clienti
che scelgono
**CONTO FACILE
ON LINE**



CONTO FACILE ON LINE



Informazioni ai nostri sportelli, sul sito internet
www.bancadiromagna.it e al numero verde 800 851 100

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi ed avvisi disponibili presso tutte le filiali.

25 novembre 2010 - 27 febbraio 2011 **Bologna**



www.fondazione-delmonte.it



Sergio Romiti

La tentazione del colore

omaggio a dieci anni dalla scomparsa

"[...] Romiti si è avviato per un cammino difficile da percorrere e che potrebbe sembrare ambiguo, per uno stretto sentiero che corre tra il figurativo e il non figurativo; ma illuminato dalla sua schiettezza di pittore, e dalla fiducia che nessuna ventata astrattiva possa mai diroccare entro la nostra mente e nel nostro occhio la struttura degli oggetti: che potranno decifrarsi [...] ma restano anzitutto "oggetti" cose concrete e in qualche modo eterne, con cui si può dialogare, intrattenere un rapporto che sarà - a seconda dei sentimenti che variano le giornate di ogni uomo vivo - sereno o amaro o drammatico, ma sempre colmo d'impegno e di significato, entro l'unità della sua lucidezza mentale".

Francesco Arcangeli, introduzione a *Sergio Romiti*, 6 tavole a colori, Edizioni del Milione, Milano, 1952.

"Da allora alle più recenti tempere su carta Romiti è "uscito dal tunnel", rendendosi conto, sempre da solitario, che la battaglia per la ragion vera di pittura era meglio e più vitalmente condotta nel campo aperto e appassionato del gesto [...]. Un'uscita ricostruttiva e liberatoria anche e soprattutto verso se stesso: la ricostruzione drammatica (drama, actio nell'antica tradizione scenica) di un paesaggio delle forme e dei colori dell'anima e del mondo; una gran fiammata di luce nelle nostre attuali caverne, dotate solo per tranquillante finzione di ogni conforto fisico e mentale della civiltà elettronica e postmoderna. Nessuna finzione, nessun cerebralismo in chi sperimenta e comunica, con un controllo formale oggi dimenticato, le angosce vere e non fittizie della caverna della città moderna, in chi crede ancora davvero, e non per miti culturali, in Van Gogh".

Marco Rosci, *Sergio Romiti. Dipinti a tempera 1984-1989*, catalogo della mostra, Acqui Terme, 1990.

FONDAZIONE DEL MONTE - VIA DELLE DONZELLE, 2 BOLOGNA TEL. 051.225128

APERTURA TUTTI I GIORNI 10.00-19.00 **INGRESSO GRATUITO**
Chiusura il 25, 26 dicembre 2010 e 1 gennaio 2011